Conto Corrente Postale
omaggio
Spett. Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2
TRIESTE (9)

ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre ... sione del lunedì L. 18.50. estero L. 37. con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo» e a «Le Ultime Notizie». Italia L. 16. estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20. arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2, Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50, Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: **Unione Pubblicità Italiana S. A.**, Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 16 Aprile 1935, Anno XIII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4772

La solidarietà affermata a Stresa è il più efficace presidio della pace europea

Plausi mondiali ai risultati della Conferenza - Calorosi telegrammi di MacDonald e Flandin al Duce

Unanime soddisfazione a Londra e a Parigi

Il più importante convegno del dopoguerra

LONDRA, 15

Il Primo Ministro MacDonald è stato accolto da un lungo applauso quando alle 15.15 è apparso nell'aula della Camera dei Comuni. Egli era arrivato da un'ora appena in aeroplano da Parigi, dove aveva sostato dalle 7.30 alle 11 di stamane nel suo viaggio di ritorno da Stresa. MacDonald appariva stanco ma di ottimo umore: egli ha largamente espresso la sua soddisfazione per le accoglienze ricevute dal Duce e per i risultati del convegno di Stresa.

L'esposizione fatta dal Ministro delle Finanze ha ancora aumentato la sua contentezza: per il secondo anno consecutivo il bilancio di Stato si è chiuso in avanzo, ciò che permette sgravi fiscali e aumenti di spese.

Ogni altra violazione prevenuta

I giornali hanno pubblicato commenti disparati per i risultati della Conferenza di Stresa, ma tutti di tono ottimistico.

Sotto il titolo «Accordo a Stresa», l'inviato speciale del *Times* scrive che l'esito della Conferenza ha causato generale soddisfazione, non solo tra i membri delle tre delegazioni, ma anche fra i numerosi osservatori di vari Paesi che hanno assistito al convegno. Iniziatasi in un'atmosfera scettica, se non pessimistica, la Conferenza si è chiusa in uno spirito ben diverso. La difficoltà e l'incertezza create dalla reazione indipendente e non coordinata delle tre Potenze alla decisione tedesca del 16 marzo, ha ceduto il posto a genuino sentimento di cordiale collaborazione. Tra l'altro, lo stesso inviato speciale del *Times* scrive:

«Viene d'altra parte dimostrata una maggiore comprensione del punto di vista britannico. Gli italiani, in particolare, si mostrano soddisfatti per la riaffermazione che l'Inghilterra intende consultarsi con la Francia e con l'Italia nel caso di minacce all'integrità e all'indipendenza dell'Austria».

Riferendo le impressioni della delegazione britannica, l'inviato speciale del *Times* dichiara che essa confida ora che i risultati della Conferenza di Stresa scoraggeranno qualsiasi ulteriore violazione dei trattati, violazione che determinerebbe in Europa una situazione di estrema gravità.

Nel suo articolo di fondo il *Times* scrive che a Stresa la collaborazione fra Italia, Francia e Granbretagna è stata, non solo mantenuta, ma rafforzata e resa più intima. Questa è per sè stessa una garanzia per la pace. D'altra parte è incoraggiante per il giornale il fatto che, attraverso la mediazione inglese, sono stati rinnovati i contatti con la Germania.

Il Governo di Berlino, aggiunge il *Times*, dopo la sua ultima dichiarazione sull'organizzazione della sicurezza in Europa orientale, si è, in realtà, impegnato ad una politica di collaborazione, tanto alla frontiera occidentale quanto alla frontiera orientale. E' fonte di soddisfazione e di migliore speranza per l'avvenire che un simile risultato sia stato raggiunto a Stresa, senza il benchè minimo indebolimento delle relazioni italo-franco-inglesi.

La riaffermazione di Locarno

Il giornale sottolinea l'importanza della prossima Conferenza di Roma nell'alto significato della riaffermazione di Locarno da parte dell'Italia e della Granbretagna. Il giornale dichiara di apprezzare pienamente lo spirito ed il contenuto del ricorso francese a Ginevra, ma osserva, d'altra parte, che la violazione di un trattato imposto è meno grave di quello di un trattato liberamente concluso. Per quanto riguarda il riarmo degli Stati minori disarmati per trattato, il *Times* si associa pienamente alle dichiarazioni del Duce, che definisce eque e coraggiose. Il giornale osserva che se la Piccola Intesa insistesse nell'opporsi ad un ragionevole riarmo dell'Austria, dell'Ungheria e della Bulgaria, si fornirebbe una giustificazione ad ulteriori violazioni di trattati. La frase del comunicato relativa al riarmo degli Stati minori appare al *Times* troppo simile alle sfortunate dichiarazioni del 1932 sulla eguaglianza di diritto tedesca. Il giornale quindi si augura che il Governo britannico continui ad appoggiare la azione di Mussolini per un'equa revisione dei trattati di pace. Per quanto riguarda il progetto di Locarno aereo, il *Times* sistiene che sin dall'inizio la Germania dovrebbe partecipare ai negoziati.

L'inviato speciale del *Daily Telegraph* afferma che la Conferenza di Stresa si può definire il più importante convegno internazionale del dopoguerra. In solo tre giorni essa ha posto le fondamenta di un sistema attraverso il quale l'Europa d'ora innanzi si sforzerà di mantenere la pace. Di fronte alla positiva minaccia di una Germania più armata per terra e nell'aria di qualsiasi altra Potenza europea, Mussolini, MacDonald e Flandin sono giunti alla conclusione che bisogna stabilire la più ampia misura di solidarietà per mantenere la pace, assicurandosi nel contempo che tutte le Nazioni che non vogliono la guerra abbiano una sufficiente forza militare e una sufficiente unità di vedute da scoraggiare qualunque potenziale disturbatore. Lo stesso inviato speciale rileva che il testo del comunicato ufficiale indica chiaramente che la Granbretagna si è impegnata di accettare l'idea che è necessario adottare nel futuro sanzioni contro coloro che violano i trattati.

Risultati superiori a quelli attesi

Sotto il titolo a pagina intera «L'opera delle Potenze a Stresa. Mussolini dichiara che la tranquillità è assicurata», il *New Chronicle* scrive che la Conferenza di Stresa ha ottenuto dei risultati ben superiori a quelli che era lecito aspettarsi. Questo, aggiunge il giornale, è stato chiaramente indicato dal Duce, la cui opera di presidente è stata coronata dal massimo successo. Egli ha chiuso infatti, la Conferenza, esprimendo la sua soddisfazione per il fatto che la vigile ed attiva solidarietà stabilita fra le tre Potenze è tale da assicurare la tranquillità dell'Europa. La soddisfazione, osserva inoltre il giornale, non è circoscritta alla delegazione, ma, fatto significativo, è riflessa nei corrispondenti di quasi tutti i Paesi presenti a Stresa, i quali si esprimono con ottimismo assai maggiore di quello riscontrato in ogni altra precedente riunione internazionale. Ciò significa che le tre Potenze sono riuscite ad armonizzare le ovvie precauzioni che hanno preso di fronte ad una possibile aggressione tedesca. Se Hitler pensa alla possibilità di una guerra, gli riuscirà ben più difficile tentarla ora che non prima della Conferenza di Stresa. Il giornale conclude insistendo a lungo, sia sulla solidarietà delle tre Potenze, sia sul fatto che si è lasciata aperta la porta alla Germania. Il *Daily Herald* scrive che nei circoli ufficiali si ha la chiara sensazione che la Conferenza di Stresa si è chiusa con il maggior possibile successo. La riaffermazione di Locarno è particolarmente significativa, in quanto rassicura la Francia rispetto a qualche improvviso atto della Germania nei confronti della zona del Reno.

L'inviato speciale della *Yorkshire Post* osserva che la prova del fuoco del fronte comune fissato dalle tre Potenze contro ogni violazione unilaterale dei trattati si avrà a Ginevra.

I cavilli del Governo tedesco

L'inviato speciale del *Manchester Guardian* rileva che Stresa è stata in un certo senso una Conferenza di liquidazione che ha implicitamente riconosciuta la chiara uguaglianza della Germania, lasciandole aperta la porta per rientrare nella Società delle Nazioni. Inoltre la Conferenza di Stresa è stata caratterizzata da un ulteriore rafforzamento dei legami tra Italia e Francia. Lo stesso giornale nel suo articolo di fondo scrive che la chiusura della Conferenza di Stresa trova Italia, Francia ed Inghilterra in attiva cooperazione in tutti i problemi della politica europea e tuttora desiderose di includere la Germania nell'opera di consolidamento della pace. Spetta alla Germania non continuare in una politica europea che renda impossibile cooperare con essa.

Il giornale rileva in maniera particolare il carattere cavilloso delle osservazioni mosse da Hitler al progetto di non ingerenza. E' tuttavia noto che, per lo meno fino all'assassinio di Dollfuss, la Germania ha esercitato ogni forma di ingerenza negli affari austriaci, salvo quella dell'invasione armata. Non si tratta quindi di una definizione formale della non ingerenza bensì di una chiara lezione da parte di tutti i vicini della Repubblica austriaca di rispettarne la indipendenza e l'integrità. Il giornale mette quindi in particolare risalto la riaffermazione italo-britannica del patto di Locarno.

Il *Daily Mail* afferma che il risultato di maggiore importanza raggiunto si a Stresa è quello della convocazione della Conferenza di Roma. Ciò non solo per la vitale importanza del problema austriaco ma anche soprattutto per il fatto che la Germania verrà invitata a parteciparvi.

Prime impressioni tedesche

BERLINO, 15

La vacanza settimanale dei giornali impedisce ancora di esprimere il punto di vista della Germania nei riguardi del comunicato finale di Stresa, che è riportato senza commenti nei settimanali di stamane. Qualche scarsa impressione è data da alcuni inviati speciali a Stresa, per esempio da quello della *Frankfurter Zeitung*, il quale afferma che il comunicato deve essere essenzialmente considerato uno schizzo di quello che è stato raggiunto o meglio ancora del programma di azione che è stato concordato. Trova infatti che non vi sono dei risultati concreti, ma soltanto degli accordi per tentare la soluzione dei problemi in una direzione determinata. Dopo accennato alla vittoria della tesi inglese di lasciare le porte aperte per un vasto sistema europeo che comprenda tutti gli Stati, il giornale crede di poter affermare che si vada verso una liquidazione del passato che permette la nuova ricostruzione e sostiene quindi che la Conferenza è finita come finiscono tutte le conferenze, e cioè con dei comer-1probocnsidficriyffiuomomfwmfwy w promessi.

L'inviato speciale del *Montag* dice che se le dichiarazioni di Stresa fossero state tenute nel senso che va ricercato dietro la conferma della garanzia di Locarno, effettivamente vi sarebbe qualche cosa di guadagnato. Purtroppo vi sono troppe voci nella stampa dei tre Paesi, che fanno temere che le misure semplicemente accennate nel comunicato debbano essere realizzate in maniera tale da fare prevalere costantemente il principio della violenza su quello di una vera pace.

La collaborazione italo-francese sottolineata a Mosca

MOSCA, 15

Le *Isvestia*, occupandosi della Conferenza di Stresa, scrivono che la caratteristica principale della Conferenza è stata la stretta collaborazione tra l'Italia e la Francia e rilevano che i delegati francesi sono assai soddisfatti dell'appoggio di Mussolini e che l'atteggiamento italiano ha permesso di ottenere dai delegati inglesi un mutamento nella loro posizione. Alla Conferenza ha fatto grande impressione — aggiunge il giornale — la relazione di Mussolini sulla questione austriaca, che ha provato che l'indipendenza politica e l'integrità dell'Austria rappresentano la premessa per la tranquillità dell'Europa

L'impressione di calma potente che si sviluppa da Stresa

PARIGI, 15

Accolto alla stazione da un gran numero di Ministri e di altre personalità, il Presidente del Consiglio, Flandin, ha fatto ritorno stamane da Stresa. Flandin appariva estremamente soddisfatto e, senza fare speciali dichiarazioni di importanza politica, ha espresso alle personalità che lo felicitavano per l'opera sua il suo compiacimento per i risultati raggiunti sulle rive del Lago Maggiore.

Flandin riferisce a Lebrun

Nel pomeriggio poi Flandin si è recato all'Eliseo per mettere al corrente il Presidente della Repubblica dei lavori di Stresa. D'altra parte, domani è convocato a Parigi un Consiglio dei Ministri durante il quale, in assenza di Laval, Flandin stesso esporrà ai colleghi i lavori della Conferenza e preciserà la portata delle decisioni prese. Da Parigi è pure transitato nella mattinata MacDonald, che è giunto per ferrovia verso le 8 del mattino ed è ripartito alle 10 in aeroplano per Londra.

La stampa di stamane, come già quella dei giorni precedenti e segnatamente di domenica, continua a dimostrare una soddisfazione notevolissima e un particolare compiacimento per le intese raggiunte a Stresa.

In sostanza si può dire che i giudizi parigini su Stresa si riassumono nella sensazione di un aumentato senso di tranquillità, poichè l'opinione generale è, come scrive l'*Ami du Peuple*, che per la prima volta una conferenza diplomatica, invece di perdersi nelle nuvole, «stringe da vicino la realtà e prepara delle serie misure», tranquillità a cui fa riscontro la necessità di continuare nella vigilanza necessaria perchè i risultati ottenuti a Stresa e quelli che potranno essere conseguiti in seguito, non vengano compromessi o frustrati e sotto questo riguardo Stresa, secondo l'opinione dei giornali ufficiosi francesi, ha permesso «di respirare con maggiore sollievo», poichè la solidarietà delle tre grandi Potenze paralizzerà, bisogna sperarlo, i gesti di intimidazione del Reich» e perchè «l'Inghilterra, la Francia e l'Italia hanno ripreso in mano la possibilità di iniziative nel campo internazionale, possibilità che la Germania aveva loro strappato con gesti successivi, di cui il più audace era stato quello del 16 marzo».

Questi apprezzamenti di carattere generico si trovano espressi presso a poco in termini analoghi da quasi tutti gli altri organi parigini come il *Matin*, per il quale, se tutti gli obiettivi non sono stati raggiunti, un grande passo è stato fatto tuttavia a Stresa, e la *Liberté*, che pubblica un articolo del senatore Lemery, il quale constata che il risultato finale di Stresa permette di sperare che l'evoluzione degli avvenimenti possa farsi nel senso di una organizzazione effettiva della sicurezza europea.

Intesa intera e fiduciosa

Fra gli omaggi che i giornali continuano a rendere alle diverse delegazioni per l'opera svolta a Stresa trova naturalmente un gran posto il riconoscimento dell'opera personale del Duce che, come scrive la *Presse*, è stato l'animatore dei lavori della conferenza e ha «rinvigorito col suo atteggiamento anche l'atteggiamento degli altri delegati».

Del resto uno dei temi principali che la stampa parigina sviluppa a commento della conferenza è che i risultati di Stresa sono stati possibili solo perchè si è partiti da un certo numero di punti fermi fra i quali figurava in primissima linea l'accordo italo-francese del sette gennaio e che la conseguenza più importante del convegno tripartito è stato il consolidamento e lo sviluppo di questo accordo.

Così il *Figaro*, unendo insieme un apprezzamento politico e un particolare omaggio al Capo del Governo italiano scrive:

«Quanto all'intesa franco-italiana, essa si è affermata a Stresa in modo che costituisce uno degli elementi più notevoli delle giornate che si sono vissute sulle rive del Lago Maggiore. Si può veramente dire che lo stadio del «riavvicinamento» fra l'Italia e la Francia è largamente oltrepassato. Siamo adesso all'intesa, all'intesa intera, affettuosa, fiduciosa. La Francia e l'Italia si sono ritrovate, lo si è sentito ad ogni istante e ci si è accorti da ogni particolare. Ci si domanda come i due Paesi hanno potuto vivere tanto tempo separati da un malinteso.

A proposito di questa particolare collaborazione e cooperazione italo-francese è da segnalare inoltre l'annuncio che dànno tutti giornali di un prossimo viaggio ufficiale del Ministro dell'Aria francese Generale Denain in Italia.

Il merito di Mussolini

Il *Jour*, nel fare il bilancio di Stresa, afferma che la Conferenza è stato un periodo d'azione o meglio un aggiustamento che sembra perfetto delle politiche francese ed italiana — aggiustamento che equivale ad una vera alleanza difensiva — Stresa è stata inoltre una affermazione solenne di solidarietà delle tre Potenze occidentali e l'annunzio di una stretta, cordiale collaborazione contro qualsiasi nuovo ripudio dei trattati. Una settimana fa non si osava sperare tanto. Conferenza di esplorazione, diceva la stampa inglese, mediazione o isolamento, esigeva il *Times*. L'Inghilterra non si è isolata, non solamente, ma ha confermato i suoi impegni anteriori, partecipa nella forma che le impone la tradizione all'organizzazione della difesa europea. Non è sicuramente tendenzioso attribuire questa felice soluzione al modo netto col quale si è affermata la intesa franco-italiana. Mussolini, alla vigilia di Stresa voleva una conferenza che fosse un principio di azione. Essa lo è stata.

Il testo dei telegrammi di MacDonald e Flandin a Mussolini

ROMA, 15

Il Capo del Governo ha ricevuto i seguenti telegrammi da Domodossola:

«Lasciando l'Italia desidero esprimere a V. E., a nome di Sir John Simon e mio personale la profonda gratitudine che proviamo per l'accoglienza così cordiale e generosa che abbiamo ricevuto da Voi durante la nostra visita a Stresa. Portiamo con noi il più lieto ricordo di una cordiale e fruttuosa cooperazione realizzata in mezzo al bello scenario ed alla storica cornice di un Paese dove, in modo del tutto unico, uno splendido passato è legato ad un futuro egualmente splendido. Sono certo che il lavoro che è stato compiuto sotto la Vostra presidenza in questi ultimi giorni rappresenterà un memorabile contributo all'organizzazione della pace collettiva e della sicurezza in Europa e sarà bene accolto dai popoli che è stato nostro desiderio servire. Ramsay MacDonald».

«Nel lasciare il suolo italiano tengo ad esprimere a V. E. i miei più vivi ringraziamenti e quelli del signor Laval per la cordiale accoglienza ricevuta. La Francia si felicita per lo spirito di collaborazione così efficace per il mantenimento della pace nel mondo, che ha caratterizzato i nostri colloqui e che ha permesso, sotto la presidenza di V. E., di giungere al completo accordo dei tre Governi. Pierre Etienne Flandin».

Improvvisa visita del Duce alla zona dantesca di Ravenna

Entusiastico omaggio di popolo

RAVENNA, 15

Il Duce oggi ha fatto una visita improvvisa ai lavori della zona dantesca a Ravenna, lavori che saranno completati per l'autunno dell'anno XIV. Appena la popolazione ha conosciuto la presenza del Duce si è raccolta in massa e gli ha tributato una entusiastica dimostrazione.

La chiave di volta della situazione europea

VARSAVIA, 15

Tutti i giornali riportano con grande rilievo il comunicato finale della Conferenza di Stresa, sottolineandone i punti più importanti e facendo risaltare che la riunione svoltasi sotto la presidenza di Mussolini è riuscita per la prima volta a realizzare l'unità di vedute fra i Governi delle grandi Potenze. La *Gazeta Warsawska* scrive in un articolo di fondo che, anche se la riunione di Stresa non avesse dato altri risultati, uno è ormai sicuro e di vitale importanza per la soluzione dei problemi europei e cioè quello della stretta amichevole cordiale collaborazione franco-italiana. I metodi seguiti dall'Italia e dalla Francia in politica internazionale erano finora differenti se non divergenti, la Francia non faceva che seguire il sistema societario e tale mentalità si rilevava in tutti i suoi atti. Mussolini ha seguito e segue invece un altro, migliore metodo. Il giornale registra con vivissima profonda soddisfazione la rinnovata amicizia e la stretta collaborazione italo-francese, che costituisce indubbiamente la chiave di volta della situazione europea.

Il ricorso francese a Ginevra contro il riarmo tedesco

Una prima riunione privata del Consiglio - Adesione della Piccola Intesa alle decisioni italo-franco-inglesi e al convegno di Roma

GINEVRA, 15

Il compito di questa sessione straordinaria del Consiglio è quello di esaminare il ricorso francese contro il riarmo tedesco deciso unilateralmente in aperta violazione del trattato di Versaglia, argomento questo sul quale le tre Potenze convenute a Stresa hanno già stabilito una linea di condotta comune.

La vertenza italo-abissina esclusa dall'o. d. g. dell'attuale sessione

Inoltre, di questa riunione ginevrina che segue immediatamente a quella italiana, si potrà approfittare per continuare tutti i lavori intrapresi sulle rive del Verbano e a questo scopo sono giunti a Ginevra molti rappresentanti di Stati che non fanno parte del Consiglio. Fra gli ultimi arrivati citiamo il Ministro degli Esteri Berger-Waldenegg, che, dopo aver preso immediatamente contatto con il barone Aloisi, ha cominciato un giro di informazioni presso i rappresentanti delle altre due grandi Potenze e quelli della Piccola Intesa.

In mezzo a tali temi si è anche inserito di sfuggita il conflitto italo-abissino che ha occupato tutta una seduta privata del Consiglio odierno durata per oltre un'ora. Il Consiglio constatato che le due parti sono d'accordo di proseguire nell'applicazione della procedura di conciliazione ed arbitrato secondo l'art. 5 del Trattato 1928 ha deciso di non iscrivere la questione all'ordine del giorno dell'attuale sessione straordinaria.

A relatore sul ricorso francese contro il riarmo tedesco sarà chiamato De Madariaga con l'assistenza di altri due membri. Ciò che significa che la seduta pubblica del Consiglio che avrebbe dovuto seguire immediatamente è stata sospesa e non avrà luogo fino a quando non saranno eliminate certe difficoltà incontratesi nella ricerca di formule comuni di deliberazioni. Se questo potrà essere domani non è ancora possibile dire.

Il ricorso francese e la Polonia

L'importanza di queste divergenze non va esagerata, ma occorre tuttavia notare che esse esistono e obbligano a ulteriori trattative per eliminare queste difficoltà formali. Esse derivano dalla situazione speciale di certi Stati che sono spinti a risparmiare il più possibile le suscettibilità tedesche. In particolare esse provengono dalla Polonia e dagli Stati nordici. E' nota la politica polacca che in virtù degli accordi vigenti tra Varsavia e Berlino cerca di evitare un atteggiamento che possa essere interpretato meno che amichevole nei riguardi del Reich.

Quanto agli Stati scandinavi che sono rappresentati nel Consiglio dal Ministro degli Esteri danese Munch e che possono avere a loro volta dietro di se qualche altro Stato neutro, il loro atteggiamento in parte è anche originato dal fatto che per tali Stati il trattato di Versaglia, per quanto costituisca indiscutibilmente uno strumento internazionale che deve essere rispettato, non ha tuttavia sufficienti basi di giustizia. In particolare, secondo il punto di vista degli Stati nordici, il disarmo avrebbe dovuto essere generale fino dal 1919 e la parità avrebbe dovuta essere applicata fino da allora, ma al suo limite minimo.

Su tali argomenti il barone Aloisi avrà domani un incontro con Beck, il quale quest'oggi ha già avuto delle spiegazioni con Laval.

La questione del riarmo tedesco è come è noto connessa a quella dello statuto militare degli Stati disarmati dai trattati, ossia Austria, Ungheria e Bulgaria. Questo argomento è stato considerato nel testo approvato a Stresa al paragrafo sei con il quale le tre Potenze hanno deciso di informare per via diplomatica gli Stati interessati del desiderio espresso dagli Stati firmatari dei trattati di San Germano, Trianon e Nuilly.

Importanti colloqui di Aloisi

Il Ministro degli Esteri francese Laval ha emesso stasera in proposito un comunicato nel quale chiarisce che le Potenze convenute a Stresa hanno inteso di riservare ogni apprezzamento sul fondo della questione ai Governi più direttamente in causa e che la sola raccomandazione che hanno creduto di dover formulare è quella contro la politica di denuncia unilaterale dei trattati per scartare qualunque soluzione che non fosse trovata sulla base contrattuale. Infatti la concessione del riarmo dovrebbe essere condizionata a nuove garanzie di sicurezza, come ad esempio il patto per l'Europa centrale.

La questione del riarmo austriaco, ungherese e bulgaro è affiorata oggi in parecchie conversazioni e tra le altre, a quanto riteniamo, anche in quelle che il barone Aloisi ha avuto con Berger Waldnegg e col Ministro plenipotenziario ungherese accreditato presso la Società delle Nazioni, Veliss, nonchè col Ministro degli Esteri turco Tewfik Rusedi Aras, il quale a sua volta si batte per abolire le clausole militari relative alla Turchia ed in special modo la smilitarizzazione degli Stretti.

Sempre in tema di armamenti il nostro primo delegato ha parlato anche con Henderson, che come è noto conta di potere quanto prima convocare l'ufficio di presidenza della conferenza da lui presieduta, non soltanto per esaminare i lavori dei comitati tecnici, ma anche per riprendere la discussione su alcune formule limitative in conseguenza dei risultati ottenuti a Stresa. Col delegato sovietico Stein il nostro primo delegato si è intrattenuto invece sul patto orientale e col Ministro degli Esteri francese sulla complessiva applicazione delle deliberazioni di Stresa.

I risultati della Conferenza sono unanimemente ritenuti di vastissima portata. Anche la stampa ginevrina vi dedica commenti improntati a grande soddisfazione.

«Ricostruzione metodica della pace»

La *Tribune de Genève* scrive che la Conferenza è terminata in una atmosfera di sincera distensione e che la deliberazione approvata costituisce la più forte manifestazione di solidarietà. Nello stesso tempo le conversazioni di Stresa, secondo il giornale, hanno confermato la solidità del riavvicinamento franco-italiano ed hanno dissipato anche in buona parte le apprensioni che aveva suscitato in questi ultimi tempi l'atteggiamento indeciso del Gabinetto di Londra, dimostrando che la Granbretagna non si disinteressa del mantenimento della pace. Ora il giornale ritiene che l'unanimità dimostrata dalle tre grandi Potenze provocherà sicuramente quella del Consiglio della Società delle Nazioni che deve esaminare il ricorso della Francia contro il riarmo del Reich. Per il *Journale de Genève* il protocollo di Stresa segna la fine d'una fase essenziale dei grandi negoziati diplomatici di questa primavera e registra l'unità di vedute dei tre Stati che erano colà convenuti, sulla maggior parte dei problemi europei:

«Dopo il colpo del Führer — continua il giornale— era necessario un riassestamento della mentalità internazionale e questo riassestamento è cominciato a Stresa e continuerà generalizzandosi questa settimana sotto l'egida della Società delle Nazioni. Immediatamente dopo potrà cominciare la ricostruzione metodica della pace europea».

Circa le impressioni su Stresa, si deve rilevare il grande entusiasmo degli ambienti cecoslovacchi. Persone vicine a Benes parlano della completa adesione di Benes all'atteggiamento del Duce e dicono che Benes stesso cercherà di rimuovere gli ostacoli che si potessero trovare nella Piccola Intesa.

I giornalisti ungheresi, viceversa manifestano vive preoccupazioni circa le decisioni di Stresa. I giornali tedeschi mostrano grande indifferenza e dicono che, in fondo, sono soddisfattissimi dei risultati ottenuti. Naturalmente in quegli ambienti, abbastanza ristretti, che cercano di diminuire i risultati di Stresa si cerca di montare la questione dell'Abissinia che è stata discussa in seduta privata del Consiglio della S. d. N.

Una riunione presso Laval

E' segnalata una conversazione di Benes con Laval, il quale ha riunito stamane a colazione i rappresentanti della Piccola Intesa e dell'Intesa balcanica. Secondo informazioni dell'*United Presse*, la Piccola Intesa avrebbe deciso di aderire pienamente alle decisioni della Conferenza di Stresa. Tale adesione ha particolare importanza anche per il fatto che implica la revisione degli Statuti militari dell'Austria, dell'Ungheria e della Bulgaria definiti dai trattati di San Germano, Trianon e Nepilly.

Il traffico di eccezione smaltito nelle giornate della Conferenza

ROMA, 15

Durante i lavori della Conferenza di Stresa eccezionale importanza hanno assunto i servizi di comunicazione postali, telegrafici e telefonici. Nel breve spazio di tempo disponibile sono stati allestiti locali appositi per i servizi della posta e del telegrafo, dove hanno trovato luogo tutti gli impianti

Tra l'Isolabella, sede della Conferenza, e Stresa, sono stati rapidamente posati quattro cavi subacquei per aumentare il numero dei collegamenti telegrafici con la terraferma, cavi costruiti dalla ditta Pirelli nello spazio di pochi giorni. Speciali cure hanno richiesto gli impianti telefonici. La potenzialità dell'esistente rete automatica è stata sfruttata al massimo e sono stati istallati impianti sussidiari per dotare di telefoni, oltre che tutte le stanze degli alberghi, dove hanno trovato sede le delegazioni italiana, inglese e francese, le sale e le camere di tutti gli appartamenti privati nell'Isolabella e alla Villa delle Azalee, sede quest'ultima degli uffici del Sottosegretario della Stampa e Propaganda. Il servizio interurbano e internazionale ha trovato la sua sede principale nella sala della stampa situata nella Casa dell'Auto, dove, oltre alla centrale interurbana, vennero istallate quindici cabine. Una sala stampa sussidiaria funzionava all'Hotel Regina, dove alloggiavano tutti i rappresentanti della stampa italiana e straniera, dotata di altre sette cabine. Da questi posti e dagli altri apparecchi speciali della rete era possibile dare contemporaneamente circa 40 comunicazioni con l'interno e con l'estero.

A Laveno ha funzionato ininterrottamente un centralino collegato con apposite valigie Belin per la trasmissione delle fotografie ed al quale venivano successivamente allacciate linee con Parigi, Berlino, Londra e con le principali città d'Italia. Sono state trasmesse da questo impianto oltre duecento fotografie. Contemporaneamente i circuiti internazionali venivano utilizzati per trasmettere a tutte le stazioni radiofoniche della Francia le cronache degli avvenimenti dettate da un apposito incaricato. Dallo stesso impianto di trasmissione parlarono, dopo la fine della Conferenza, i rappresentanti della Francia signori Flandin e Laval. Tali impianti predisposti hanno permesso di smaltire un traffico così complesso e diverso che, per quanto riguarda le conversazioni interurbane e internazionali ha battuto ogni primato. L'abilità e lo zelo del personale presente e lontano, preposto a tutti i servizi, ha contribuito validamente al raggiungimento dello scopo. Il personale direttivo ed esecutivo dell'Amministrazione postale e telegrafica dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici e della «Stipel» merita pertanto di essere segnalata.

Poderoso elemento di certezza

I commenti della stampa estera

Il trionfo della logica

WASHINGTON, 15

Il *New York Times* scrive che Stresa rappresenta il trionfo della logica sulle escandescenze di coloro che volevano misure punitive o minacce di severi provvedimenti contro la Germania, non rendendosi conto che, allo stato delle cose, misure belliche punitive sono impossibili e le semplici minacce lasciano il tempo che trovano. Il giornale rileva che Stresa ha invece dimostrato la possibilità di adoperare efficacemente l'arma della rappresaglie economiche. Il *Filadelfia Ledger Inquirer* rileva il notevole cambiamento di Hitler, che ha dato segno di riconoscere l'importanza ed il peso dell'opinione pubblica mondiale e così ha reso possibile di chiarire l'atmosfera europea allontanando la minaccia di guerra. Tutte le corrispondenze da Stresa rilevano l'atteggiamento conciliativo di Mussolini e la sua azione personale per comporre le divergenze di punti di vista francese ed inglese.

Il *Filadelfia Ledger Inquirer* sottolinea l'importanza della Conferenza convocata a Roma per il prossimo maggio, affermando che essa completerà e inquadrerà il buon lavoro di Stresa che ha indubbiamente rimosso il pericolo immediato di guerra. Secondo il giornale il risultato maggiore di Stresa è la riaffermazione dell'unità delle tre Potenze che, mentre non ha isolato la Germania con un'alleanza contro di essa diretta, ha tuttavia fatto sapere ai tedeschi che cosa essi possono aspettarsi se Hitler dovesse stracciare le sue promesse di pace. L'editoriale del *New York Journal of Commerce*, elogia il lavoro compiuto a Stresa, dicendo che nessuna guerra è possibile in Europa finchè dura l'unità mostrata dagli alleati di ieri. Inoltre un accordo con la Germania circa il complesso problema del disarmo sembra ormai al giornale una questione di tempo. Il *Journal of Commerce* termina affermando che l'accordo delle tre grandi Potenze a Stresa introduce un potente elemento di certezza nella vita del mondo, allontanando il pericolo di una guerra.

Compiaciute dichiarazioni del Governo belga alla Camera

BRUXELLES, 15

I risultati della Conferenza di Stresa hanno avuto una vasta eco nel Belgio. Dopo i commenti lusinghieri dedicati dalla stampa ieri e oggi, si è avuto stasera il riconoscimento da parte del Capo del Governo belga che alla Camera dei deputati ha fatto delle dichiarazioni significative al riguardo. Il Capo del Governo Van Zeeland, al principio della discussione del bilancio degli Esteri, ha infatti detto:

«Una delle caratteristiche principali della politica estera è certamente la continuità con la quale si è sviluppata dopo la guerra. Il Belgio intende assolvere lealmente tutte le obbligazioni dei suoi statuti internazionali, ma esso conta sul rispetto delle disposizioni inscritte nel Patto renano, che forma l'elemento essenziale del suo statuto. I rappresentanti dell'Italia e della Granbretagna, Potenze che fanno parte del Patto di Locarno solo come Potenze garanti, hanno solennemente riaffermato a Stresa il Patto di Londra. Il Belgio registra con riconoscente soddisfazione questa dichiarazione, che rafforza il valore preventivo del Patto».

Dal canto suo il Ministro Hymans ha aggiunto:

«Il Governo deve aumentare la protezione del territorio in modo che nessuno abbia il desiderio di toccarci. Noi facciamo un grande sforzo in questo campo. Il Patto renano garantisce la nostra libertà: noi dobbiamo lavorare per dargli la sua piena efficacia, che dipende anche dall'azione solidale delle Potenze garanti. Noi abbiamo salutato l'accordo italo-francese del gennaio scorso, che è un elemento di stabilità in Europa e, per conseguenza, della nostra stessa sicurezza. L'intesa anglo-francese — ha proseguito il Ministro — ha continuato l'opera di Roma. Il Governo belga esprime la sua soddisfazione a questo proposito a Roma e a Londra. Per quanto riguarda il Patto danubiano e quello orientale, il Belgio si augura che le Potenze trovino una soluzione. La convenzione aerea rafforza il Patto renano».

Evocando le recenti conversazioni di Stresa il Ministro ha così proseguito:

«Il comunicato ribadisce l'intesa delle tre grandi Potenze in vista di un'azione solidale per l'organizzazione della sicurezza e della pace e lascia intravvedere la possibilità di un'azione finale. Su questo argomento, di grande importanza per il Belgio, le Potenze hanno espresso una volontà categorica e precisa. L'Italia e la Granbretagna si sono dichiarate decise a mantenersi fedeli al Patto di Locerno. Il Belgio è stato invitato di già, dopo l'accordo di Londra, ai negoziati di una Convenzione aerea per l'Europa orientale. Il Paese ha accettato questo invito e vi apporterà tutto il suo concorso.

Consensi romeni

BUCAREST, 15

Tutti i giornali romeni hanno pubblicato oggi, sotto titoli vistosi ed in neretto, il comunicato finale della Conferenza di Stresa, i cui risultati vengono commentati dai principali giornali pomeridiani. Premesso che il comunicato finale del convegno tripartito è più categorico di quanto si potesse sperare, l'ufficiosa *Independance Roumaine* aggiunge:

«L'opinione pubblica ha tutte le ragioni di rallegrarsi dal così impressionante accordo che si è manifestato a Stresa tra Italia e Granbretagna. L'essenziale è che le tre grandi Potenze alleate sono fermamente decise a mettere sulla bilancia tutta la loro autorità morale e tutta la loro politica per difendere la pace.

Chamberlain presenta ai Comuni
il bilancio per il 1935-36

LONDRA, 15

Alla Camera dei Comuni, gremita di pubblico, il Cancelliere dello Scacchiere Neville Chamberlain ha presentato oggi il bilancio delle entrate per l'anno 1935 e 1936, dichiarando anzitutto che l'anno finanziario decorso è stato caratterizzato da una ripresa sostanziale verso il riassetto economico. Ha soggiunto che i redditi industriali sono aumentati del 12 per cento, la produzione dei manufatti ha stabilito un nuovo record, le esportazioni sono aumentate di 30 milioni di lire sterline, il costo della vita è rimasto sostanzialmente al disotto del livello che esisteva prima dell'ascesa del Governo nazionale al potere, il commercio al minuto ha continuato a svilupparsi. Con tono ottimista l'oratore ha citato l'esempio del maggiore consumo dello zucchero, del tabacco, della birra ecc. per dimostrare che il miglioramento è progredito in tutti i campi in modo costante e che in nessun altro paese del mondo vi è stata una ripresa simile a quella verificatasi in Granbretagna.

L'eccedenza delle entrate sulle spese nell'anno trascorso è stata all'incirca di 19 milioni di lire sterline. Diversi provvedimenti attuati durante l'anno, hanno ridotto di 21 milioni e tre quarti l'ammontare nominale del debito pubblico e di 1.650.000 lire sterline all'anno l'interesse dei debiti. Il fondo per la stabilizzazione dei cambi ha portato di nuovo un utile.

Neville Chamberlain ha poi valutato le spese per l'anno 1935-36 a 729.970.000 lire sterline e le entrate in 735.580.000 di lire sterline, il che lascierebbe la prospettiva di una eccedenza di 5 milioni e 650 mila lire sterline. Neville Chamberlain ha annunciato poi che saranno ridotti i dazi sul riso e sui baccelli di soia, mentre il dazio sull'olio pesante per veicoli stradali sarà portato a 8 pence per gallone.

Egli ha quindi spiegato che l'aumento di 25 milioni nelle spese per i diversi servizi del Governo comprende 10 milioni e mezzo di lire sterline per le deficenze degli attrezzamenti dell'esercito e della marina e per l' aumento dell'aviazione militare e 14 milioni e mezzo per i servizi civili e sociali. Quest'ultima cifra comprende 4 milioni e mezzo supplementari, richiesti dalla marina mercantile e dall'agricoltura e 5 milioni supplementari per la disoccupazione.

Il patto Roerith firmato a Washington
da 19 Stati delle due Americhe

WASHINGTON, 15

I rappresentanti di 19 Stati delle due Americhe, oggi, nel gabinetto di Roosevelt, alla Casa Bianca, hanno firmato solennemente il patto Roerith, il quale disciplina in tempo di guerra guerreggiata la protezione dei monumenti artistici e storici. La firma del patto è stata seguita da un discorso di Roosevelt, il quale ha dichiarato che gli impegni oggi assunti dai firmatari rappresentano un cospicuo contributo alla conservazione per le generazioni future delle conquiste spirituali di quelle passate e presenti del nuovo mondo. Ricordando poi specificatamente la celebrazione odierna, Roosevelt ha espresso il voto che sia sempre più praticamente affermata l'essenziale unità di interessi in tutti i campi delle Nazioni del continente americano. *(United Press)*.

Un affare di spionaggio scoperto a Praga

PRAGA, 15

A seguito della scoperta di un affare di spionaggio in questi ultimi tempi sono stati operati numerosi arresti a Praga. Complessivamente sono state fermate venti persone fra le quali 4 ufficiali in servizio attivo nonchè altre trenta persone che sono accusate di complicità nell'affare stesso. Le autorità si rifiutano di dare qualsiasi indicazione mentre i giornali non parlano affatto della faccenda.

Un passo giapponese a Nanchino
contro i moti antinipponici

TOKIO, 15

I giornali sono informati da Sciangai che il Ministro Aryashi è partito stamane per Nanchino, allo scopo d'incontrarsi col Ministro degli Esteri Vang Ching Wei e per prospettargli con tutta serietà come lasci molto a desiderare il controllo che si esercita da parte delle autorità provinciali della città sui moti antigiapponesi che si verificano in varie località della Cina stessa.

La partenza da Tokio
dell'Imperatore del Manciukuo

TOKIO, 15

L'Imperatore del Manciukuo Kangth, che dal 6 aprile era a Tokio ospite della famiglia imperiale giapponese, è partito alle 9.30 con treno speciale per Kioto, dove è giunto alle 20. Lungo il percorso sino a Kioto il treno si è fermato in diverse stazioni, ove l'Imperatore è stato fatto segno a grandi ovazioni da parte della folla. Prima della partenza l'Imperatore Kangth ha elargito la somma di 150 mila yen per opere di pubblica beneficenza.

Un singolare episodio a Varsavia
Lo sciopero della fame in palcoscenico

VARSAVIA, 15

Quaranta attori e sette attrici di un teatro locale hanno dichiarato lo sciopero della fame per forzare la direzione del locale teatro a pagare loro gli stipendi arretrati di vari mesi. Già sabato sera essi si erano rinchiusi nel teatro prima della rappresentazione rinviando il pubblico che affluiva per assistervi. Da allora essi non si erano allontanati obbligando il direttore a provvedere al loro vettovagliamento. Stasera poi, per giungere più rapidamente a un epilogo della vertenza, essi hanno rifiutato il pranzo e dichiarato di iniziare lo sciopero della fame, che continueranno fino a quando non saranno stati completamente pagati. *(United Press)*.

Incidente ferroviario in Polonia
per un errore di scambio

VARSAVIA, 15

Alla stazione di Rzeszow un treno viaggiatori proveniente da Leopoli ha urtato un treno merci. La locomotiva e sei vagoni sono andati distrutti, un ferroviere ha riportato contusioni. L'incidente è stato causato da un errore di scambio.

L'Italia alla Fiera di Parigi
Il Gen. Piccio Commissario generale

ROMA, 15

L'Italia parteciperà ufficialmente all'Esposizione internazionale di Parigi del 1937. S. E. il sen. Pier Ruggero Piccio Generale di Squadra aerea, medaglia d'oro, è stato nominato Commissario generale italiano per l'esposizione suddetta con l'incarico di presiedere all'organizzazione della sezione italiana.

Una conferenza del Gen. Grazioli
all'Accademia militare di Varsavia

VARSAVIA, 15

Il Generale Francesco Saverio Grazioli ha tenuto all'Accademia militare una conferenza sulla Nazione armata, accompagnandola con proiezioni ed illustrando quanto e come l'Italia fascista provveda organicamente a creare corpi e spiriti militari. L'uditorio, composto da tutti gli ufficiali superiori del Corpo di Armata di Varsavia, ha seguito con vivissimo interesse l'oratore, festeggiandolo entusiasticamente. La conferenza ha dato luogo ad una grande manifestazione di fratellanza d'armi italo-polacca.

La Regina madre del Belgio
farà un lungo soggiorno in Italia

BRUXELLES, 15

La Regina madre Elisabetta, che in seguito al suo stato di salute ha bisogno ancora di un lungo riposo, soggiornerà lungamente in Italia presso la Principessa di Piemonte.

Sven Hedin rientrato a Stoccolma
festeggia il suo 70.o compleanno

STOCCOLMA, 15

L'esploratore Sven Hedin è rientrato in Svezia dopo la sua ultima grande missione in Asia, che è durata parecchi anni. Al suo arrivo a Stoccolma Sven Hedin è stato ricevuto dai membri delle società scientifiche.

Il ritorno in patria dell'esploratore ha dato luogo ad un commovente incontro con uno dei componenti della sua precedente spedizione, Amboldt, che egli aveva creduto perso e che aveva dato per morto. Sven Hedin, che ritorna dall'avere compiuto un viaggio avventuroso di 4000 miglia nel Turkestan cinese per esplorare le possibili vie di comunicazione, per incarico del Governo cinese, aveva perduto i contatti con l'Amboldt nell'Asia centrale, e successivamente gli era stato annunciato che quest'ultimo si era perduto ed era morto. Oggi l'Amboldt, che già aveva fatto ritorno a Stoccolma, è stato tra i primi a unirsi al saluto tributato al suo vecchio capo, il quale è stato festeggiato questa sera vivamente in occasione del suo 70.o compleanno.

Riduzione del dazio in Norvegia
per le sete e i profumi

OSLO, 15

Si dichiara ufficialmente che la Norvegia riduce i diritti di entrata per alcuni prodotti: Il dazio sulle sete da 12 a 10 corone per kg., e la tassa sui profumi dal 10 al 6 per cento ad valorem. Le riduzioni entreranno in vigore da oggi.

La legge marziale in Grecia
sarà abrogata ai primi di maggio

ATENE, 15

Il Governo ha deciso di abrogare la legge marziale, totalmente, alla fine dei processi in corso che si presume termineranno ai primi di maggio.

Conflitti tra mussulmani e indù
Trenta morti

NUOVA DELHI, 15

La celebrazione della festa annuale mussulmana del Moharrem ha causato la morte di 19 persone, fra cui tre bambini, essendo scoppiati conflitti tra mussulmani e indù, che hanno richiesto l'intervento della Polizia. Anche nei distretti vicini a Forozabad la polizia è stata obbligata a sparare sulla folla. Durante un tafferuglio la folla ha incendiato una casa e un tempio indù. Undici persone sono perite.

Violento terremoto in Persia

TEHERAN, 15

Violenti scosse di terremoto sono state avvertite questa notte a Shahi e a Sari nella regione di Mazzaderan. Gli abitanti presi da grande panico sono fuggiti dalle case ed accampano all'aperto. I danni materiali sono ingenti. Il numero delle vittime non è ancora conosciuto. Anche a Teheran è stata avvertita una leggera scossa.

Avvocati americani accusati
di connivenza con malviventi

FILADELFIA, 15

Uno strano processo si svolge oggi dinanzi ai giudici di questo Tribunale. Otto avvocati di Filadelfia sono stati citati dall'Associazione forense sotto l'accusa di avere avuto connivenza illecita con malviventi e ricettatori.

La "Borsa dei tulipani,,

L'AIA, 15

A Heemstede, nel Harlem, è stata recentemente inaugurata la maggior esposizione di floricultura del mondo. Migliaia di appassionati e di fioristi accorrono da ogni dove per ammirare la messe olezzante raccolta nelle grandi serre di vetro che annualmente accolgono a primavera i più rari prodotti delle floriculture olandesi.

L'attenzione dei visitatori si concentra sulle nuove specie ottenute dagli incroci e per degli esemplari particolarmente riusciti si pagano talvolta centinaia di fiorini. E' vero che sono passati i tempi in cui l'esposizione era divenuta la vera «Borsa dei tulipani» e qualche volta si vendeva un bulbo sino a 5000 e più fiorini, tuttavia si trovano degli appassionati disposti a sacrificare un vero capitaletto per un nuovo tulipano.

Quest'anno, la massima attrazione è rappresentata dai giacinti doppi, i cui grappoli raggiungono a volte 25 centimetri di altezza e che con le loro gamme delicatamente sfumate fanno pensare ai fiori del paradiso perduto.

La Congregazione provvede agli inabili al lavoro, cioè ai vecchi, ai fanciulli, alle persone giovani di capacità lavorativa nulla o ridotta. Aiutate la Congregazione

Come vive il popolo dei Worora
il più primitivo che esiste sulla terra

LONDRA, 15

Una pellicola degna di rilievo è stata girata al Reale Istituto Antropologico. Si tratta di visioni della tribù dei Worora, la quale vive nell'Australia del Nord.

Questa tribù sul cui conto poco si sa causa la sua timidezza e le sue abitudini nomadi costituisce uno dei popoli più primitivi ancora esistenti. Il Governo la ha posto sotto la sua protezione per difenderla contro le molestie degli affaristi e degli etnologisti.

La tribù dei Worora abita nel territorio riservato dal Kunmunya, nel distretto di Kinmberley tra i fiumi Glendy e Prince Regent. Siccome il territorio ha un'estensione di circa duecentoquarantamila acri e dato che la popolazione di tutta la tribù ammonta appena a circa trecentocinquanta persone, è facilmente comprensibile che i Worora possono godersi in pieno la loro vita nomade e dedita alla caccia.

Il loro idioma non ha potuto essere appreso da nessuna persona estranea e effettivamente i nativi stessi impiegano trenta anni per impararlo. Si può farsi un'idea delle difficoltà che lo studio di questo idioma presenta, se si considera soltanto che vi esistono ben quattrocentoquarantaquattro varianti del verbo «essere» e nientemeno che di millequattrocento varianti del verbo «uccidere». Inoltre non ci sono parole per determinare le cifre dopo il numero tre.

Se questa strana tribù esercita un incontestabile fascino sugli etnologisti, altrettanto per lo meno ne suscita negli archeologi.

Seguendo da vicino la vita giornaliera della tribù, l'archeologo verrà ad apprendere come questi esseri hanno vissuto per i nove decimi della loro esistenza sulla terra; inoltre egli potrà osservare come si è sviluppata la tecnica della costruzione delle armi e degli attrezzi, tutti ricavati dalla pietra.

Così ad esempio l'archeologo è oggi in grado di misurare con l'orologio alla mano quanto tempo un Worora impiega per fabbricarsi un istrumento di pietra. Per tagliare grossolanamente la testa di un'accetta sfaldando un pezzo di basalto nelle misure necessarie ci vuole mezz'ora. Questo lavoro è fatto esclusivamente da uomini.

All'incontro la rifinitura del taglio dell'accetta, arrotando la sua superficie contro un'incudine di pietra, è lavoro esclusivo della donna e richiede circa quindici minuti.

La fabbricazione delle punte di lancia è più complessa ed è un'occupazione riservata esclusivamente agli uomini.

Ci sono quattro fasi in questo processo di fabbricazione: lo sfaldamento della pietra per mezzo di percussione; lo sfaldamento a seguito pressione con del legno; lo sfaldamento a seguito pressione con delle ossa e infine la foggiatura a punta degli angoli con l'ugna di canguro e l'affilare a taglio arrotondato contro una pietra.

I Worora ci mettono tutto l'amor proprio nella confezione di queste punte di lancia. Mezz'ora basta per creare un capolavoro del genere in diaspro, o in agata, o in calcedonia, o anche in vetro di bottiglia e non per ultimo con il materiale degli isolatori dei fili telegrafici.

Per accendere del fuoco strofinando un pezzo di legno contro un altro, una donna impiega quarantotto minuti secondi, nel mentre l'uomo non ne abbisogna di più di ventotto.

Esistono ottime fotografie di buoni dipinti trovati nelle caverne e che rappresentano figure con l'aureola, ciò che è cosa strana in quelle parti dell'Australia.

Nessuno è stato in grado — almeno fino ad ora — di spiegare l'origine e come mai quelle imagini hanno potuto infiltrarsi nella tradizione artistica di quei nativi, poichè esse differiscono completamente da tutto quanto si ha scoperto a questo proposito sino ad oggi.

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

La riunione motociclistica di Pasqua
sulla pista di Montebello

Il programma della riunione motociclistica di Pasqua che, organizzata dal M. C. T., si svolgerà domenica prossima a Montebello, va delineandosi nei suoi particolari e sempre più attorno di esso aumenta l'interesse degli sportivi triestini e delle vicine provincie. Il fatto che atleti di quattro Nazioni saranno in lotta per la conquista di ambiti primati, dà valore di grande eccezione all'avvenimento il quale viene così ad assumere importanza non solo dal lato agonistico ma anche da quello spettacolare. Il M. C. T. non ha esitato ad affrontare spese ingentissime pur di garantire la partecipazione alle gare di elementi di valore internazionale ed è anche per questo che l'iniziativa dei nostri coraggiosi «centauri» merita ogni incoraggiamento. Pur affrontando un rischio finanziario considerevole, gli organizzatori hanno stabilito dei prezzi d'ingresso alle tribune che siano alla portata di tutti, mentre un tenuissimo contributo sarà pure richiesto a quanti, per godersi lo spettacolo dall'alto, affolleranno la «montagnola». La giornata pasquale vedrà indubbiamente a Montebello il pubblico delle grandi occasioni e le gare saranno tali da soddisfare ognuno, in quanto il ricco e vario programma ne elenca per tutti i gusti. Gli amatori dello sport giallo, quelli che vogliono il brivido ad ogni costo, avranno agio di mettere alla prova i loro nervi durante le pirotecniche corse di «dirt-trak» per le quali, come si è detto, sono già stati impegnati centauri di quattro Nazioni. Sarà poi disputato il Campionato delle Tre Venezie, banco di prova per gli atleti che aspirano alle grandi competizioni e che vedrà le nostre «Freccie rosse» alle prese con valorosi avversari delle vicine provincie. Infine una gara per la cat. 250 sarà riservata ai corridori nazionali, mentre una corsa per esordienti, che dovranno essere degli autentici coscritti, inizierà la manifestazione e, per taluni elementi, probabilmente anche la vita sportiva. Un numero di grande attrazione, poi, è costituito da una elettrizzante gara ciclistica di attesa che metterà di fronte i migliori elementi locali. La giornata del 21 si preannuncia dunque, sportivamente di palpitante interesse e tale che ognuno deve sentire il desiderio di viverla. Daremo prossimamente il programma completo.

Campionato di tennis per Avanguardisti

A scopo di selezionare gli elementi che dovranno rappresentare l'Opera Balilla di Trieste al grande raduno polisportivo di Roma, 24 maggio XIII, il Comitato provinciale indice il campionato di tennis per Avanguardisti e graduati del capoluogo e Provincia. Il campionato avrà inizio giovedì 18 aprile a. c. alle 8 sui campi di tennis di S. Andrea gentilmente concessi dal Tennis Club Triestino e si protrarrà fino alla sera del 19 aprile. Al campionato possono partecipare tutti gli Avanguardisti dai 14 ai 18 anni e i graduati, purchè attivi nelle Legioni giovanili e tesserati dell'Anno XIII.

Le iscrizioni, contenenti anche la paternità, la data di nascita, la scuola di appartenenza e la professione, debbono pervenire al Comitato entro mercoledì 17 aprile, giorno in cui tutti i concorrenti dovranno riunirsi alla sede dell'O. B. alle 19 per la compilazione dei gironi delle partite. I concorrenti si presenteranno alle giurie in perfetta divisa di tennista e muniti di proprie racchette. Ai cinque primi classificati di ogni categoria saranno assegnate medaglie dell'O. B. Sarà fatta inoltre la classifica per Legioni e per Scuole.

Con questo mezzo si ricorda alle interessate che mercoledì alle 15, sui campi di tennis e pattinaggio di Barcola avranno inizio anche i campionati di tennis e pattinaggio per Giovani Italiane. Le tre prime classificate di ciascun campionato avranno l'onore di rappresentare l'Opera Balilla di Trieste ai campionati nazionali che si terranno a Roma dal 6 al 10 maggio.

Campionato provinciale di pallacanestro
per Giovani Italiane

Si è svolta nella Casa della Giovane Italiana la 1.a giornata del campionato a cui sono iscritte 16 squadre. Tutte le partite sono state disputate con grande entusiasmo e volontà dalle squadre delle Giovani Italiane, fra cui sono emerse quelle dell'Istituto commerciale e del Petrarca. Tutte le altre squadre si sono però migliorate dalla settimana scorsa, cosicchè le prossime partite promettono di essere molto interessanti. Hanno arbitrato le signore Coselli e Canepari. I risultati delle partite sono i seguenti:

XVII Gruppo (Parini)-XXVII Gruppo (Brunner) 10-10; IX Gruppo (Commerciale)-XIX Gruppo (Industriali) 25-2; XIX Gruppo (Industr.)-XXI Gruppo (Rismondo) 2-0; IX Gruppo (Magistr.)-I Gruppo (Servola) 2-6; XI Gruppo (Magistr. B)-VIII Gruppo (Casa G. I.) 4-5; XIX Gruppo (Petrarca)-XI Gruppo (Magistr. A) 10-8; IX Gruppo (Comm.)-XXI Gruppo (Rismondo) 2-0; XXVIII Gruppo (Barcola)-VI Gruppo (Ist. tecn.) 12-10.

Allenamenti atletici per Avanguardisti

Si comunica agli Avanguardisti in genere ed in specie ai primi 10 classificati nelle gare atletiche di domenica scorsa, che il Comitato provinciale ha ottenuto dalla Federazione del P.N.F. l'uso del campo sportivo del Littorio anche durante le mattine delle vacanze pasquali. Gli Avanguardisti più appassionati dell'atletica leggera e specie quelli che aspirano di partecipare ai campionati nazionali, potranno partecipare i loro allenamenti allo Stadio del Littorio che sarà provvisto di tutti gli attrezzi. Un ufficiale istruttore di educazione fisica di turno, coadiuvato dagli allievi dell'Accademia fascista di Roma, dirigerà gli allenamenti e curerà la disciplina del campo. Gli Avanguardisti potranno accedere al campo soltanto se provvisti del costume sportivo dell'Opera Balilla.

Al Dopolavoro Cooperative la Coppa Radivo

Organizzata dal Dopolavoro «Vedetta Veloce», si è svolta la gara a squadre per la disputa della «Coppa Radivo». Sei squadre di cinque dopolavoristi prendono la partenza al «via» dato dal signor Giovanni Radivo alle 7.15. Sul M. Cocusso (a metà gara) Cooperative Operaie, Acegat e Vedetta Veloce lottano alla pari per il primo posto; poi la squadra dei «cooperatori» stacca le altre, mentre la squadra del Morara Sassi con un veloce finale passa la Vedetta. Ecco l'ordine d'arrivo:

1) Cooperative Operaie (Amodeo, Scalchi (cap.), Furlan, Narduzzi, Masè); 2) A. C. E. G. A. T. (1.a squadra); 3) Morara Sassi; 4) Vedetta Veloce; 5) D. I. M. M. Ritirata «Acegat» (2.a squadra).

Nino Darnoldi contro Nagy Bela
in un incontro di lotta a Gorizia

Il 28 corrente, al campo del Littorio di Gorizia avrà luogo, indetto dall'A. S. Pro Gorizia, un interessante incontro di lotta libera, protagonisti del quale saranno Nino Darnoldi e il campione ungherese Nagy Bela.

L'avversario che Nino Darnoldi, essendo perfettamente allenato, ha accettato d'incontrare, è da annoverarsi fra i più forti lottatori europei del momento, avendo vinto recentemente il torneo internazionale di Vienna e potendo fregiarsi del titolo di campione ungherese. Reduce da una fortunata «tournée» in America, nella quale ha incontrato i più forti specialisti, pareggiando con Londos, Nagy rappresenta per Darnoldi un rivale dal quale dovrà guardarsi per non pregiudicare il suo prestigio. L'ungherese è un atleta di trent'anni, del peso di 100 chilogrammi e nel pieno possesso dei suoi mezzi.

Pasqua sciatoria sulla Marmolada. Anche quest'anno, la Sezione escursionisti-sciatori del Dopolavoro impiegati e professionisti, organizza la gita sciatoria di fine stagione sulla Marmolada (m. 3312), richiamata meritatamente la regina delle Dolomiti. Il gigantesco complesso dolomitico, del cui nome s'intitolano famosi club sciatori esteri, dall'attacco del paese di Sottoguda (1100 m.) per buone quattro ore di lieve salita presenta i suoi immensi campi di neve a perdita d'occhio, coronati qua e là da abetaie sino ai comodissimi rifugi albergo di Passo Fedaia (2045 m.). La gita che per il suo itinerario d'immenso interesse turistico darà pure ai non sciatori ogni soddisfazione, partirà dalla sede di via Imbriani 6, in comodo automezzo alle 20 di sabato percorrendo Pordenone, Vittorio Veneto, Belluno, Agordo, Alleghe, Caprile e Sottoguda. Date le forti richieste si avvertono gli interessati di prenotarsi a tempo presso la sede di via Imbriani 6, dove giornalmente dalle 20 alle 22 si accettano le iscrizioni

La sezione Tennis al Dopolavoro impiegati e professionisti. Viste le numerose richieste la Sezione sportiva del Dopolavoro impiegati e professionisti ha aperto le iscrizioni alla Sezione Tennis che avrà inizio nei primi giorni di maggio. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi giornalmente in sede (via Imbriani 6 tel. 3486) dalle 20 alle 22.

Torneo sportivo coppa d'oro dell'Opera Balilla. Per lasciare completamente liberi gli studenti durante le feste pasquali, il Comitato provinciale dell'O. B. ha stabilito che l'ultima partita del campionato studentesco di calcio si svolga giovedì 18 aprile alle 15.15 sul campo dell'Unione sportiva Triestina, anzichè sabato 20 c. m. come pubblicato nel calendario.

Il Principe di Piemonte premia
i vincitori di tennis a Napoli

NAPOLI, 15

Ecco i risultati dell'ultima giornata del torneo internazionale di tennis. Singolare uomini: Palmieri batte Menzel 1-6, 6-1, 6-3. Doppio misto: Sperling e Menzel battono Orlandini-Lesueur 6-4, 6-3. Gli ultimi incontri si sono svolti alla presenza di S. A. R. il Principe di Piemonte e delle principali autorità. La premiazione è stata effettuata dallo stesso Principe, al quale il folto pubblico che assisteva alle gare ha fatto una calorosa dimostrazione.

Vittorie di tennisti francesi a Roma
La Principessa di Piemonte alle gare

ROMA, 15

Sui campi del Foro Mussolini e del T. C. Parioli hanno avuto inizio quest'oggi i campionati internazionali di tennis. E' questa la più grande manifestazione tennistica che sia mai stata organizzata in Italia, una manifestazione che può reggere degnamente il confronto con i più anziani campionati di Francia del Rolland Gands, coi campionati di Inghilterra a Wimbledon e con quelli d'America di Forest Hill.

Al Foro Mussolini nei grandiosi e marmorei stadi dell'O. B. si disputano le gare maschili mentre sui campi del T. C. Parioli si svolgono quelle femminili. La prima giornata non registra risultati sensazionali. Tutti i migliori hanno vinto, ma non tutte le vittorie sono state facili. Il famoso Boussus, ad esempio, ha trovato nell'americano Culley un avversario tenace che gli ha contrastato passo per passo la vittoria. E' stato questo l'incontro di maggiore interesse e che ha più di ogni altro entusiasmato il pubblico accorso numeroso al Foro Mussolini. L'americano con bella sicurezza ha attaccato costantemente, ma la classe di Boussus ha avuto infine ragione. All'incontro Boussus-Culley hanno assistito la Principessa di Piemonte e l'on. Lessona presidente della F. I. T.

Nel singolare della prima giornata di incontri, la squadra francese non ha conosciuto sconfitte: quattro incontri si sono chiusi con altrettante vittorie dei rappresentanti della vicina Repubblica. E' questa la conferma che i francesi, così nel singolare come nel doppio, sono temibilissimi e si presentano come candidati alle vittorie finali.

Sul campo italiano regolari le sconfitte dell'anziano Clemente Serventi e del giovanissimo Levi Della Vida. Del Bono, invece, se non avesse commesso alcuni madornali errori, avrebbe anche potuto vincere. C'è infine da registrare, sempre nel campo italiano, una vittoria di Quintavalle sul cecoslovacco Rohrer. Il nostro giovane rappresentante si è battuto con grande animo e il pubblico non gli ha lesinato i suoi caldi applausi.

Nella giornata si è svolto anche un incontro di doppio, incontro contrastato ed entusiasmante, che è terminato con la sconfitta della coppia francese Boute-Jornu. Ecco i risultati:

Foro Mussolini: Quintavalle batte Rohrer per 6-4, 6-4, 5-7, 6-2; Bawarowski batte Ewbank per 6-3, 6-4, 6-2; Palada batte Bogdadly 6-4, 3-6, 6-3, 6-2; Destremeau batte Del Bono 6-4, 4-6, 6-2, 6-3; Lacroix batte Levi Della Vida 7-5, 5-7, 6-2, 7-5; Gabrowitz batte Siba w. o.; Boussus batte Culley 6-4, 4-6, 6-4, 6-4; Robertson batte Mateika w. o.; Brougnon batte Serventi 6-4, 6-1, 6-3; Canepele batte Prenn w. o.; Artens e Bawarowski battono Siba-Gaslini per w. o.; Palmer-Caska battono Journu e Boute 7-5, 1-6, 8-6, 8-6; Rado-Wittmann 1-6, 6-3 sospeso.

Circolo Tennis Parioli: Adamson batte Sarkany per 6-1, 6-2; Adamoff batte Tonolli per 6-4, 7-5; Thomas batte Baumgarten per 6-4, 6-2; Noel batte Horner per 6-1, 6-1; Jedrzejowska batte Rosaspina w. o.; Lyle batte Grioni per 8-6, 6-4.

La Coppa "Terra del Duce,,
Gara motociclistica per G. F.

ROMA, 15

Il Comando federale dei Fasci Giovanili di Combattimento di Forlì organizzerà la gara motociclistica di regolarità a squadre per Giovani Fascisti denominata «Coppa Terra del Duce» che avrà luogo il 28 corrente.

(Altre notizie sportive in VI pagina)

L'Ordine della Mercede non ha facoltà
di conferire onorificenze cavalleresche

CITTA' DEL VATICANO, 15

L'*Osservatore Romano* pubblica:

«Interrogato circa il valore delle onorificenze che vennero conferite dall'Ordine della Mercede, siamo autorizzati a dichiarare che detto Ordine non ha alcuna facoltà di conferire i gradi equestri di cavaliere, commendatore e gran croce o qualsiasi altra decorazione cavalleresca».

Bollettino giudiziario

ROMA, 15

Magistratura: Longhi, Procuratore Generale Corte Cassazione Regno, è collocato a riposo per raggiunto limite età e gli è conferito il titolo onorifico di Primo Presidente di Corte di Cassazione; Manno, Primo Presidente Corte Appello Torino, è collocato a riposo per id. id. e gli è conferito il titolo onorifico di Primo presidente di Corte di Cassazione. Gramaticopulo, vicepretore mandamento Albona, è confermato detto ufficio per il triennio 1935-37 e autorizzato a continuare le sue funzioni senza attendere la registrazione del decreto relativo; Marasco, pretore aggiunto Pretura Villa del Nevoso, è tramutato Pretura Sesana; Gallina, pretore Borgo, è tramutato Pretura Primiero.

Cancellerie: Candussio, aiutante cancelleria Pretura Trieste, è collocato a riposo; Marassich, primo cancelliere Tribunale Bolzano, è trasferito Tribunale Treviso; Zaha, cancelliere id. id. id. Tribunale Belluno; Smolak, segretario R. Procura Bolzano, è nominato cancelliere Pretura Chioggia; Ladinser, id. id. Bolzano, id. id. Pretura Verona; Fabbri, Pretura Bolzano, id. Pretura Padova.

Nomine di professori ordinari
nelle R. Università

ROMA, 15

Con recenti decreti del Ministero dell'Educazione nazionale il prof. Piero Radaelli è nominato ordinario alla cattedra di anatomia e istologia patologica nella Facoltà di medicina e chirurgia della R. Università di Catania, il prof. Filippo Battaglia è nominato ordinario alla cattedra di anatomia e istologia patologica nella Facoltà di medicina e chirurgia della R. Università di Messina, il prof. Antonio Banfi è nominato ordinario alla cattedra di storia della filosofia presso la Facoltà di lettere della R. Università di Modena, il prof. Mariano Pierucci è nominato ordinario alla cattedra di fisica sperimentale presso la Facoltà di scienze della R. Università di Modena, il prof. Pietro Verga è nominato professore ordinario alla cattedra di anatomia e istologia patologica nella Facoltà di Medicina della R. Università di Napoli, il prof. Guido Calogero è nominato professore ordinario alla cattedra di storia della filosofia presso la Facoltà di lettere e filosofia della R. Università di Pisa, il prof. Enzo Pungo Vanoni è nominato professore ordinario alla cattedra di elettrotecnica generale del R. Istituto superiore di ingegneria di Padova.

Docenti destinati all'estero

ROMA, 15

Il Ministro dell'Educazione nazionale ha con recenti decreti destinato il dott. Giulio Cogni professore di storia e filosofia a Perugia a disposizione del Ministero degli Esteri per assumere l'incarico di lettore di lingua e letteratura italiana presso l'Università di Rennes (Francia), il dott. Francesco Borlandi insegnante di filosofia storia ed economia politica a Mantova presso la R. Scuola di storia moderna e contemporanea annessa al R. Istituto storico per l'età moderna e contemporanea, la dottoressa Ada Sacco Robotti professoressa di lingua italiana e latina, storia geografia ad Alessandria e la signora Maria Bianca Wenzel Curri professoressa di lingua francese a Camerino a disposizione del Ministero delle colonie per l'insegnamento della lingua francese nelle R. Scuole medie in Colonia.

S. E. Baistrocchi a Bolzano

BOLZANO, 15

E' qui giunto il Sottosegretario di Stato alla Guerra Generale Baistrocchi, ossequiato alla stazione dalle principali autorità civili e militari, fra cui il Prefetto, il Segretario federale, il Comandante la Divisione del Brennero e del Commissario al Comune. Il Sottosegretario si è recato a visitare gli edifici di carattere militare in corso di costruzione, fra cui il nuovo palazzo del Corpo d'Armata e gli edifici annessi alla nuova sede del Corpo d'Armata e alla nuova sede del Distretto militare. Ha visitato quindi le truppe del Presidio nelle loro caserme. E' stato poi ricevuto da S. A. R. il Duca di Pistoia a palazzo Roma.

La bilancia commerciale
nel mese di marzo

ROMA, 15

Nello scorso mese di marzo il valore delle merci importate è stato di lire 667.827.861 e quello delle merci esportate di lire 393.793.890, mentre nello stesso mese del 1934 si ebbe per l'importazione un valore di lire 868.095.307 e per l'esportazione quello di lire 457.486.244. Complessivamente nei primi tre mesi del 1935 il valore delle merci importate fu di lire 1.914.586.895 e quello delle merci esportate di lire 1.161.309.323, con un disavanzo di lire 733.636.882, che nei primi tre mesi del corrente anno è stato di lire 753.018.036.

Autista carbonizzato
nell'incendio di un carico di zolfo

ROMA, 15

Una grave sciagura è avvenuta in via Appia al km. 69. L'autista Luigi Giuseppe Attenna di Roma, verso le 5 di ieri, conduceva un autotreno carico di zolfo proveniente da Napoli. Giunto all'altezza del km. 69 nei pressi di Pontinia, l'autotreno precipitava improvvisamente dalla scarpata alta sei metri. A causa dell'incendiarsi improvviso del motore, il pericoloso carico di zolfo immediatamente prendeva fuoco

Nel grave incidente il secondo autista poteva salvarsi in tempo gettandosi dalla cabina, ma l'infelice Attenna, preso dal volante e schiacciato dal peso dell'autocarro capovolto, rimaneva prigioniero. La rapidità dell'incendio e la facilità di combustione del carico di zolfo non permisero agli astanti di portare alcun aiuto al povero autista, che è rimasto carbonizzato.

COMUNICATI

La Società Anonima Prodotti Alimentari
G. Arrigoni & C.
ha trasferito i suoi uffici in
Via G. Galatti n. 24, I p.
Telefoni n. 90-58, 90-59

VENDITA FALLIMENTARE

Il sottoscritto curatore vende, a trattative private ed a prezzo non inferiore a quello di stima, il macchinario, gli attrezzi e altri mobili di compendio della massa alimentare Zandomeni - Cave di pietra Aurisina.

Prezzo di stima L. 11.850. Per informazioni sulle condizioni di vendita ed ispezione dell'inventario rivolgersi presso lo Studio del sottoscritto, dalle ore 16 alle 18. Termine per le offerte: 30 aprile 1935 ore 19.

Il curatore: Rag. BOLOGNA Am… Trieste, via Battisti 8, I - Tel. …

AVVISO D'ASTA - Oggi alle ore 11 presso lo Jutificio Triestino, Passeggio S. A… secondo esperimento d'asta al miglior offerente di: 20557 sacchi di Hessian calandrati misura cm. 70x120. L'ufficiale giudiziario LUIGI ROSSI.

Il 20 aprile 1935, ore 11, nella stanza … del Tribunale di Trieste si terrà l'incanto delle case N.i 1 e 4 di via Scaletta … letto al prezzo di lire 52.200. Rendita 6.500. Rag. GUIDO PALESE, curatore giac. E. Zerquenik.

RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA

ROMA, via Marcantonio Colonna N…

Il dott. VICENZINI riceverà a TRIESTE presso l'HOTEL DE LA VILLE dal 18 … Aprile. ASMA, RINITE SPASMODICA, ARTRITISMO, SIMPATOSI, NEVRALGIE (sciatica, trigemino) e VERTIGINI … ZIONALI. Orario: 9-11, 16-18. Opuscolo … (Aut. Pref. Roma N. 511 - 4-2-XIII)

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Tel. 34-50, 25394 — Via Valdirivo 27 — …
Aut. Pref. Trieste, 3219/5692. 17-III-…

Il dr. de NICOL…
riceve tutti i giorni feriali: 8-9; 11-13; 16…
per Malattie cutanee e veneree
Depilazione - Diatermia - Raggi ultravioletti
VIA S. CATERINA N. 5 - Telef 9…
Aut. Pref. Trieste, 3219/27454 - 24-X…

Un mezzo ottimo ed economico
come
depurativo
e come
cura primaverile
sono le
Pillole Rovis
Lire **2.30** la scatola
Aut. Pref. Trieste, 3219-6489.

"TESSILSACCO"
E. DE MAGISTRIS (Brevettato)
per la
CUSTODIA e PROTEZIONE
di ABITI, INDUMENTI e PELLICCE
dalla POLVERE e dalle TARME

Chiusura perfetta brevettata
INSETTICIDA
INTERNAMENTE RINFORZATO

"TESSILSACCO,,
Tipo A cm. 60×100 prezzo L. 2,…
B » 60×115 » » 3,…
C » 63×130 » » 3,…
D » 63×150 » » 4,…
SACCO PER COPERTE LANA
cm. 65×75 L. 2.—
SACCO PER PELLICCE «Renard»
cm. 35×160 L. 2.—
Indispensabile contro le tarme

Rappresentante - Depositario:
G. REDIVO
Via Pierluigi da Palestrina 10, Trieste
IN VENDITA presso: «UPIM» ed in tutte le migliori CARTOLERIE-DROGHERIE e principali NEGOZI di ABBIGLIAMENTO

ERNIA
Il SUPER NEO DOTT. BARRERE, PARIGI, senza compressori nè molle. Grande scoperta. Contiene ogni Ernia.
Lo specialista della Casa riceve a:
UDINE - FARMACIA COLUTTA Piazza Garibaldi, giovedì 25 aprile
TRIESTE - Studio Medico, Via Genova 1… venerdì 26 aprile; ore 9-11, 14-15.
Cat. gratis: Barrere, C. Venezia 63, Mil…

CESSIONI QUINTO
Ad ogni categoria di dipendenti Aziende Pubbliche, Parastatali, Enti corporativi, Pubblici Servizi e buone Aziende Private. Stabilità minima un anno, perfezionamento rapidissimo, condizioni ottime, anticipi immediati. Rivolgersi: ISTITUTO CESSIONI: Via Bergamo 43, Roma.

Cura dei postumi dell'
Encefalite letargica
Informazioni a richiesta:
VILLA BARUZZIANA - BOLOGNA
(Aut. Pref N. 43924 del 29-12-1934)

DEBOLEZZA SESSUALE
Rapida guarigione con la Johimbina e Glicerofosfati Torresi in Cachets o in Ovuli Rettali. Scat. da cura L. 29.50 franco. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Scrivere Farm. Dott. C. TORRESI, via Cerveteri, Roma (140). In Trieste: Farmacia … Azzurra, via Commerciale 26 e primarie farmacie. (Aut. Pref. n. 54, Roma).

Molti usano l'

ARRIBA
perchè purga efficacemente e dà benessere. Molti abusano dell ARRIBA perchè ha un sapore delizioso.
Trovasi in tutte le farmacie al prezzo di L. 0.50 cadauno.
Diffidate dalle imitazioni
Chiedete il nome ARRIBA
Aut. Pref. Trieste, 3219/16961 - 9-VI-…

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

...estosa partenza da Parigi
dei Combattenti francesi diretti in Italia

PARIGI, 15

...lla Gare de Lyon oggi nel po...ggio, sono partiti per l'Italia, ...Modane, due treni speciali che ...portano i 700 combattenti fran... a Genova e a Roma, ove si svol...nno manifestazioni di simpatia ...gli ex combattenti francesi e ita...i. Molto prima della partenza, ...ava alla stazione di Lione una ...dissima animazione. Delle per...lità erano venute a salutare i ...enti, tra cui il conte Pignatti ...ano di Custoza, Ambasciatore ...alia a Parigi, il signor Rivolet, ...istro delle Pensioni, i dirigenti ...e Associazioni che fanno parte ...viaggio, il signor Lebecy, presi...te dell'Unione nazionale dei com...enti, il signor Aubert, presidente ...Comitato Francia-Italia combat...i, il principe Ruffo, presidente ...Combattenti italiani.

...dirigenti dell'Unione nazionale ...mutilati hanno informato che ...ano con loro la medaglia mili...e la croce di guerra, che saran...deposte a Roma sulla tomba del ...lato Ignoto, come pure la corona ...fiori di Francia, opera dei muti... dell'«Hotel des Invalides». Al...i ricordi delle ore eroiche della ...rra, che devono essere consegnati ...Duce, sono stati portati dai par...i e cioè: un cofano che racchiude ...a terra prelevata al cimitero ita...o di Bligny e sulla tomba dei ...fratelli Garibaldi, caduti nelle ...onne, come pure delle opere ...te e dei ricordi di guerra desti...i al Re Vittorio Emanuele e al ...e.

S. E. il Ministro dei Lavori Pubblici on. Luigi Razza ha diretto a S. E. il Prefetto il seguente telegramma: «S. E. Cimoroni, Pola. - Ti ringrazio per le cordiali accoglienze fatteci dalla tua Provincia e ti prego di ringraziare i tuoi collaboratori centrali e periferici. Cordiali saluti».

Il Prefetto ha esternato a S. E. Razza la gratitudine dell'Istria con il seguente telegramma: «S. E. Luigi Razza, Roma. - La popolazione istriana esprime ancora una volta a mio mezzo la sua viva gratitudine per il particolare interessamento che con la sua personale visita e quella del Sottosegretario on. Cobolli-Gigli l'Eccellenza Vostra ha voluto dimostrare per la soluzione dei problemi attinenti ai lavori pubblici di questa Provincia».

...inistro del Commercio francese
visita la Fiera di Milano

MILANO, 15

...a Fiera di Milano è stata visitata ...i ufficialmente dal Ministro del ...mmercio francese Marchandeau, ...nto nella mattinata a Milano. ...era accompagnato da diversi ...zionari del Ministero del Com...cio e dal Console generale di ...ncia a Milano. Il Ministro fran...e è stato ricevuto alla Fiera dal ...istro delle Finanze S. E. Thaon ...Revel, da S. E. il Prefetto, dal ...sidente della Fiera senatore Pu...lli, dal Podestà e da varie altre ...orità. Prima di tutto egli ha vi...to il padiglione francese e quindi ...iversi altri padiglioni. La Fiera ...ata visitata anche oggi da S. E. ...Acerbo, presidente dell'Istituto ...rnazionale dell'agricoltura e da ...e altre personalità.

...soci della "Jeunesse patriote,,
giunti a Genova

GENOVA, 15

...tamane, provenienti da Parigi, ...o giunti con treno speciale 500 ...mbri dell'Associazione francese ...unesse patriote». A riceverli si ...avano alla stazione il Console di ...ncia e personalità della colonia ...ncese di Genova. Gli ospiti hanno ...ziato la visita della città e domani ...ttina ripartiranno per Roma.

...centinaio di studenti austriaci
in visita a Roma

ROMA, 15

...' giunto stamane alle 8, alla sta...ne di Termini, un gruppo di ol...un centinaio di studenti au...iaci, giovanotti e giovinette in ...isa (quella delle studentesse so...glia molto alla nostra delle Gio...i Italiane), inquadrate militar...nte e con i rispettivi labari: essi ...partengono all'«Organizzazione ...vanile d'assalto».

...e due squadre, accompagnate ri...ttivamente dal sig. Reiter, anche ...i nella caratteristica uniforme, e ...la signora Kümmel, consorte del...ustre consigliere di Stato, sono ...te ricevute dal segretario della ...zazione austriaca e dalle rappre...tanze della Federazione dell'Ur...e dell'Opera Balilla. I cento gra...i ospiti di Roma, sorridenti e fe...i provengono da Vienna. A Vene...si sono soffermati per l'intera do...nica delle Palme, serena e dora...ammirando quei monumenti fa...si e la laguna. A Roma resteran...un poco più a lungo; infatti, qui, ...e sono alloggiati comodamente in ...egi di educazione, essi intendo...non soltanto visitare i monumen...antichi e nuovi della Città Eter...ma anche studiare le organizza...ni giovanili del Regime.

...e due squadre, dopo una breve ...ta nei rispettivi alloggi, hanno ...ziato subito il loro giro istrut...o.

...giovani e le giovani dell'organiz...ione di assalto di Vienna saran...anche ricevuti in particolare ...enza dal Pontefice.

...LL. EE. Razza e Cobolli-Gigli
...lla Fabbrica cementi di Pola

POLA, 15

...Durante la breve permanenza nella ...tra città delle LL. EE. Razza e Co...i-Gigli effettuarono una visita, sem...accompagnati da S. E. il Prefetto e ...le altre autorità cittadine, anche al...locale Fabbrica cementi. Gli illustri ...iti si sono interessati alla produzio...del cemento fuso e a tutte le sue ...e applicazioni in costruzioni terre...e idrauliche esaminando pure dei ...nufatti. Visitarono pure i reparti del ...ento Portland e di quello bianco, ...che attirò l'attenzione delle LL. EE. ...l'ottima qualità del prodotto.

...e LL. EE. vollero quindi essere in...mate minutamente sull'andamento ...a fabbrica, sia per quanto riguarda ...maestranze occupate, sia per quanto ...uarda la produzione e il conseguente ...ocamento dei prodotti in Italia e al...tero. Tanto all'arrivo che alla par...za, le LL. EE. furono salutate da ...anti acclamazioni delle maestranze ...a capo i dirigenti e i tecnici.

I dirigenti della cooperazione
presentano a S. E. Starace le conclusioni dei loro lavori

ROMA, 15

Presentati dal Presidente dell'Ente nazionale fascista della cooperazione, il Segretario del Partito ha ricevuto i dirigenti centrali, i segretari della Federazione nazionale di categoria e i segretari provinciali dell'Ente. L'on. Fabbrici ha successivamente illustrato al Segretario del Partito l'opera svolta dall'organizzazione, che è stata ampiamente discussa nella riunione che i dirigenti stessi hanno tenuto a Roma in questi giorni, e gli ha presentato la seguente dichiarazione:

«I dirigenti centrali e periferici dell'E. N. F. C., riuniti a convegno: esaminati i maggiori problemi che interessano le imprese gestite in forma cooperativa, constatano con profonda soddisfazione che esse sono quanto mai vitali in tutti i settori dell'economia nazionale e in tutte le regioni d'Italia, rilevato che la cooperazione, liberata da tutte le incrostazioni, che in passato ne formavano le funzioni e ne screditavano il prestigio, è diventata, da tempo, fascista nella azione e negli uomini che ne dirigono sia le associazioni sindacali che le singole imprese; convinti che la cooperazione, nelle sue multiformi concrete attuazioni, realizzi imprese che si intonano perfettamente con i principi dell'economia corporativa.

Riconfermano il proposito di agire in sincera e reale collaborazione con i dirigenti delle altre forze sindacali del Regime ed esprimono la loro profonda gratitudine al Segretario del Partito, che ha continuamente dimostrato con la sua viva simpatia per la cooperazione italiana, al Sottosegretario alle Corporazioni S. E. Lantini, che ha sostenuto in ogni occasione la delicata difficile azione dell'Ente; riaffermano la loro virile volontà di potenziare sempre più la cooperazione, perchè essa sia in ogni momento strumento potente nelle mani del Duce, al quale, in nome dei cooperatori italiani, di cui sono certi d'interpretare l'animo, elevano il loro pensiero riconoscente, fervido, devoto.»

Il Segretario del Partito ha preso atto della dichiarazione e si è compiaciuto vivamente con il Presidente dell'Ente per l'attività svolta e per l'efficienza dell'organizzazione alla quale è stata data una salda struttura fascista.

Prima di essere ricevuti dal Segretario del Partito, i dirigenti della cooperazione hanno deposto una corona di alloro nella cappella dei Caduti per la Rivoluzione.

La cauzione dei venditori ambulanti

ROMA, 15

Le norme per l'applicazione della legge sulla disciplina del commercio ambulante dispongono che sono tenuti al versamento cauzionale di lire cento previsto dall'articolo 8 della legge 5 febbraio 1934 N. 327, tutti coloro che intendono esercitare o già esercitino il commercio sotto forma ambulante o girovaga, con reddito annuo inferiore a lire 5 mila, salvo la restituzione a quest'ultimo dei valori già versati a sensi dell'articolo 2 del decreto ministeriale 31 dicembre 1926.

Il libretto postale di risparmio da conferire in cauzione a norma del precitato articolo 8 della legge deve essere intestato a favore del comune e portare l'annotazione che la somma depositata costituisce la cauzione del depositante per l'esercizio del commercio ambulante. Il libretto postale rilasciato rimane in possesso del venditore ambulante che ha costituito la cauzione, il quale ha la facoltà di riscuotere gli interessi maturati sulla somma depositata.

La restituzione della cauzione già prestata dai venditori ambulanti ai sensi del R. D. Legge 16 dicembre 1926 N. 2174 sarà disposta dalla Cassa dei depositi e prestiti su domanda inoltrata per tramite del Podestà, il quale con la nota di trasmissione dovrà dichiarare che il richiedente ha conferito la nuova cauzione di lire cento, indicando nella dichiarazione stessa il numero e la data del libretto postale nonchè l'ufficio che lo ha rilasciato.

I concorsi della Confindustria
e gli ex combattenti e fascisti benemeriti

ROMA, 15

La Confederazione fascista dei lavoratori dell'industria al fine di consentire la partecipazione ai concorsi indetti per 15 posti di funzionari di concetto a candidati ex combattenti, a legionari fiumani, decorati, mutilati, feriti di guerra per la Causa nazionale iscritti al P. N. F. prima del 28 ottobre 1922, ha deciso di elevare per essi il limite di età fissato ad anni trenta, rispettivamente ad anni 35 per gli ex combattenti e legionari fiumani, ad anni 39 per gli invalidi di guerra, per la Causa nazionale e per i decorati al valore militare di croce di guerra. Tali limiti massimi di anni 30, 35, 39 potranno poi essere aumentati di 4 anni (e quindi portati a 34, 39, 43) per coloro che risultino inscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data anteriore al 28 ottobre 1922 o che, essendo muniti di libretto di ferito per la Causa nazionale, risultino iscritti al P. N. F. dalla data dell'evento che fu causa della ferita, anche se posteriore alla Marcia su Roma. Il termine utile per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi stessi viene prorogato al 30 aprile.

Violente dimostrazioni antitedesche
in varie città polacche

NEUSTADT (Polonia), 15

Una folla di alcune centinaia di persone ha compiuto oggi una violenta dimostrazione antitedesca, mandando in frantumi i vetri di centinaia di finestre, sparando numerosi colpi di rivoltella e assalendo e bastonando membri della minoranza tedesca della città.

La dimostrazione era diretta dal Borgomastro e da altre eminenti personalità. Analoga dimostrazione si è avuta quasi contemporaneamente nella vicina città balneare di Kleinkatz, presso Danzica. Le violenze suindicate si sono avute al termine di adunate popolari indette per protestare contro il trattamento germanico delle minoranze polacche.

Le dimostrazioni antigermaniche verificatesi oggi a Neustadt, Kleinkatz e altre città del corridoio polacco, a quanto è rilevato stasera, sono state organizzate dai partiti del blocco governativo, per l'occasione strettamente uniti a quello democratico nazionale. Esse hanno avuto pure lo scopo di protestare contro la crescente propaganda nazionalsocialista tra le minoranze di lingua tedesca della Polonia. Si sa, infatti, che di recente il partito nazista ha iniziato un intenso sforzo per unire politicamente tutte le minoranze tedesche del corridoio e che a tale scopo sarebbero giunti notevoli aiuti finanziari dal Reich, da distribuire tra i disoccupati per conquistare la loro adesione al movimento. A tarda sera si è saputo che analoghe dimostrazioni contro questa propaganda, promossa e alimentata dal nazismo germanico, si sono verificate in molti altri centri della Polonia, fra cui Gdynia.

La Germania rifiuta alla Svizzera
di consegnare il giornalista Jakob

BERLINO, 15

La Germania ha respinto la domanda della Svizzera di rilasciare il giornalista Jakob, affermando che «egli è venuto nelle mani della giustizia tedesca senza l'intervento degli agenti speciali tedeschi. La risposta tedesca dice che il Bertold Salomon (come essa lo chiama) è un traditore della peggiore specie, che è stato ripetutamente condannato in precedenti occasioni, che non vi è niente altro da fare che lasciare la giustizia seguire il suo corso.

La dichiarazione afferma che i circoli ufficiali tedeschi non hanno avuto alcuna parte nella cattura del Salomon e nè il Wesemann nè alcun'altra persona ha avuto ordini da personalità ufficiali tedesche. Il motivo, secondo la risposta tedesca, che ha indotto il Wesemann a rapire lo Jakob non può essere stabilito con precisione, ma, a quanto pare, il Wesemann era un attivo protagonista antinazista e si può quindi credere ch'egli abbia consegnato Jakob alle autorità tedesche allo scopo di ingraziarsele.

Una conferenza di Petain
sul morale dell'esercito francese in guerra

PARIGI, 15

Il *Petit Journal*, con titolo: «Il Maresciallo Petain a porte chiuse - Come egli guarì il morale dell'esercito nel 1917» e col sottotitolo: «La salute dell'esercito dipende da cause psicologiche e materiali», scrive: «Dinanzi ai membri dell'Accademia delle scienze morali e politiche il Maresciallo Petain ha esposto ieri com'egli guarì il morale delle armate francesi nel 1917. Egli aveva insistito affinchè tale comunicazione, sebbene interessante avvenimenti già ben lontani, avesse luogo a porte chiuse. Bisogna però confessare che ne è risultato una curiosità più acuta e che, nonostante il Maresciallo Abbia, durante la seduta, ammonito un Accademico che prendeva note, si è venuto a conoscere la parte sostanziale dell'esposizione.

Secondo l'oratore, le insubordinazioni che si verificarono in non meno di 50 divisioni, certi reggimenti delle quali erano decisi a marciare su Parigi, furono dovute a tre cause: 1) i grandi capi non avevano alcun contatto con le unità combattenti che dovevano eseguire gli ordini senza comprenderne gli scopi e si esigeva da esse, nel modo più inabile, obbedienza passiva e demoralizzante. Delle truppe furono sacrificate senza profitto. E l'ex Generalissimo ha portato, su tale argomento, drammatiche precisazioni; 2) il nutrimento era cattivo e il soldato francese sopportava male di battersi a stomaco vuoto; 3) i reggimenti inviati a riposo erano abbandonati a loro stessi, disorientati e mancavano di tutte le cure che sarebbe stato elementare prodigare a uomini che avevano combattuto.

Il Maresciallo Petain ha esposto poi le riforme ch'egli impose e ha descritto i metodi d'impiego delle truppe per migliorare, dapprima, e rinnovare, in seguito, il morale dei «poilus». Ha esposto come fece rivivere la salute morale dell'esercito che, contrariamente all'opinione comune, non nasce spontaneamente dall'appello e dalle esortazioni dei capi, ma è il risultato di un grandissimo numero di condizioni, le une di ordine psicologico e le altre di ordine materiale. Queste più importanti, avendo soprattutto per oggetto il benessere delle truppe.

Durante la sua esposizione il Maresciallo Petain ha fatto allusione agli errori commessi specialmente negli attacchi inconsideratamente scatenati senza sufficiente preparazione di artiglieria. L'oratore ha ricordato anche a qual punto era spinta la sollecitudine degli americani, nei riguardi dei loro soldati, i quali ricevevano, quando andavano in licenza, il denaro per sovvenire ai loro bisogni immediati.

La celebrazione a Madrid
del IV anniversario della Repubblica

MADRID, 15

Si sono celebrati in tutta la Spagna festeggiamenti ufficiali del IV anniversario della Repubblica. A Madrid, durante la rivista militare svoltasi alla presenza del Capo dello Stato, le truppe della Capitale sono state lungamente applaudite; specialmente le forze della Guardia civile e le Guardie d'assalto. Al teatro dell'Opera è stata data una rappresentazione di gala con la «Tosca» assai applaudita e interpretata dalla Raisa. Allo spettacolo sono intervenuti il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio e numerosi Ministri.

La disoccupazione in marzo
diminuita di 203.634 unità

ROMA, 15

La statistica della disoccupazione, compiuta in base alle direttive del Capo del Governo sulle rilevazioni degli Uffici provinciali di collocamento, raccolte e coordinate dagli Uffici provinciali dell'Economia corporativa alla periferia e dal Ministero delle Corporazioni al centro, dà per il mese di marzo i seguenti risultati: Invece di 955.533 disoccupati esistenti al 28 febbraio scorso, si registrano al 31 marzo 853.489 disoccupati, dei quali 706.539 uomini e 146.650 donne.

Tale numero diviso per compartimenti risulta come segue: Piemonte 54.438, Liguria 36.409, Lombardia 177.614, Venezia Tridentina 11.550, Venezia Euganea 139.841, Venezia Giulia e Zara 31.943, Emilia 91.418, Toscana 55.125, Marche 18.279, Umbria 5149, Lazio 32.264, Abruzzi e Molise 15.839, Campania 47.816, Puglie 29.852, Lucania 2960, Calabrie 34.588, Sicilia 55.489, Sardegna 12.915.

I disoccupati appartengono alle seguenti categorie: agricoltura (salariati, braccianti e maestranze specializzate) 145.940; industrie estrattive 30.268, dell'alimentazione 18.524, siderurgiche, metallurgiche e meccaniche 88.746, edilizie e stradali 281.122, idrauliche, del gas ed elettriche 7625, tessili e dell'abbigliamento 80.736, del legno (arredamento) 44.417, chimiche e del vetro 18.082, carta e stampa 9470, dello spettacolo 18.594, esercizi pubblici 25.106, aziende commerciali 57.199, aziende private di comunicazioni 27.360.

In confronto alle risultanze del 28 febbraio u. s. si rileva quindi una diminuzione nel numero dei disoccupati di complessive 102.344 unità, di cui 71.266 uomini e 31.078 donne. Il numero dei disoccupati del mese di marzo 1934 ammontava a 1.056.223. Si ha quindi, in confronto al mese predetto, una diminuzione dei disoccupati di 203.634 unità.

Il Congresso nazionale di stomatologia a Bologna
La seduta inaugurale all'Archiginnasio presenti il Duca di Genova e S. E. De Vecchi

BOLOGNA, 15

All'Augusta presenza di S. A. R. il Duca di Genova in rappresentanza di S. M. il Re e con l'intervento di S. E. De Vecchi di Val Cismon, Ministro dell'Educazione Nazionale, in rappresentanza di S. E. il Capo del Governo è stato inaugurato stamane nell'Archiginnasio il secondo Congresso internazionale di stomatologia. Tra i presenti erano il sen. Guadagni, in rappresentanza del Presidente del Senato, l'on. Paolucci in rappresentanza del Presidente della Camera, il Senato accademico dell'Ateneo e i delegati stranieri.

Alle 12 S. A. R. Ferdinando di Savoia fa il suo ingresso all'Archiginnasio, ricevuto dal Cardinale Arcivescovo, da S. E. De Vecchi, da S. E. il Prefetto e dalle autorità. Nel cortile era schierato un reparto del 35.o fanteria per rendere gli onori.

Ricevuto l'ossequio delle autorità e accolto dalle ovazioni dei congressisti, S. A. R. siede al posto d'onore. Prende per primo la parola il Podestà di Bologna, il quale reca agli ospiti il saluto della città. Parlano poi il Magnifico Rettore dell'Ateneo che pronuncia una orazione in lingua latina e il Presidente dell'Associazione stomatologica internazionale, il quale enunciati gli scopi del Congresso, auspica al felice esito dei lavori di esso. Seguono l'on. Morelli, segretario del Sindacato nazionale fascista medici e il prof. Chompret, presidente d'onore dell'Associazione stomatologica internazionale. Calorosamente applaudito S. E. De Vecchi di Val Cismon pronuncia un discorso e conclude dichiarando, nel nome augusto del Re, aperti i lavori del Congresso.

Infine S. A. R. il Duca di Genova, accompagnato dal Ministro dell'Educazione nazionale e dalle Autorità ha proceduto all'inaugurazione dell'Esposizione delle industrie stomatologico-chimico-farmaceutiche e strumentarie, nonchè della produzione libraria stomatologica, disposte nel loggiato dell'Archiginnasio stesso.

Il Congresso nazionale di dermatologia
inaugurato a Roma

ROMA, 15

Sotto la presidenza del prof. Tommasi, presidente della Società italiana di dermatologia e sifilografia e con la partecipazione di numerosi soci e alcuni scienziati stranieri, è stato inaugurato oggi al Policlinico, il Congresso nazionale di dermatologia.

Laboriosa giornata di S. E. Ricci
nella sua visita in Sardegna

CAGLIARI, 15

S. E. Ricci stamane ha visitato gli istituti cittadini d'istruzione media e quindi, nell'aula magna dell'Università ha tenuto rapporto agli insegnanti della Università e di tutte le scuole cittadine, riaffermando i principi che la scuola fascista deve applicare per l'educazione delle nuove generazioni. Nel pomeriggio, accompagnato dal Prefetto, dal Segretario federale e dal Presidente dell'Opera Balilla, l'on. Ricci si è recato nell'agro di Portoscuro a inaugurare il caseggiato della scuola rurale, donato all'Opera Balilla dal vecchio insegnante Rombi, che ha voluto chiudere la sua carriera di educatore con la generosa donazione altamente significativa. Successivamente l'on. Ricci ha inaugurato un'altra scuola nel territorio di Calasetta e ha visitato l'industre comune.

Rientrando a Cagliari, dopo una sosta a Gonnesa, ove è stato accolto entusiasticamente dalla popolazione, si è recato a Iglesias, ove erano concentrati i Balilla e gli Avanguardisti figli degli operosi minatori delle vicine miniere. Fra le acclamazioni dei giovani e gli applausi entusiastici della folla, il Sottosegretario ha visitato le sedi delle organizzazioni giovanili, rientrando in città a tarda ora.

Un elogio di S. E. Cavagnari
per un difficile salvataggio

ROMA, 15

Il *Foglio d'Ordini della Marina* pubblica:

«Il 30 marzo c. a. per l'improvviso fortunale che si ebbe nel golfo di Salerno numerose barche da pesca e alcune bilancelle da traffico si trovavano in gravissimo pericolo, rendendo urgente l'invio di adeguati soccorsi. Fra i mezzi inviati vi fu la motobarca «Ercole» appartenente all'agente capo dei fari, Matteo Bracciale, sulla quale prese imbarco per la condotta l'agente capo dei fari Vincenzo Bracciale il quale, con disinteressata opera, con la motobarca predetta equipaggiata con persone della Capitaneria condusse a termine il salvataggio di alcune barche da pesca e di vari pescatori in pericolo, in condizioni di tempo particolarmente difficili. Li elogio».

La condanna a morte
del rag. Vittorio Longo

TORINO, 15

La Corte d'Assise di Torino, radunatasi stamane alle 9.30, ha continuato la sua seduta fino alle 15.35, ora in cui ha pronunciato la sentenza nel processo a carico del ragioniere Vittorio Longo di Biella.

Nella sentenza, respinta la perizia psichiatrica, venne dichiarato che l'omicidio premeditato del quale il Longo doveva rispondere non fu commesso con crudeltà, ma venne ammessa l'aggravante ch'era stato compiuto per eseguire dei reati di truffa a danno della Società di assicurazioni. Di conseguenza il Longo è stato condannato a morte.

Due ufficiali morti e uno ferito
in un incidente automobilistico

TREVISO, 15

Verso le 19.30 a Quinto sul Sile a circa 6 km. da Treviso una automobile guidata dal sottotenente Carmelo Torresi, di 22 anni, da Palermo, con a bordo il sottotenente Carlo Soster, di 22 anni, da Montebelluna e il tenente medico Valentino Grimaldi, di 28 anni, da Pesaro, tutti ufficiali del 55.o Fanteria di stanza a Treviso, alla svolta, in prossimità del paese, andò a sbattere contro un'autocarro targato Gorizia 1505, che andava nello stesso senso.

Nell'urto violento rimasero uccisi sul colpo il sottotenente Torresi e il tenente medico Grimaldi, mentre il sottotenente Soster riportava la frattura del cranio e altre ferite.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	757.4	15	8	cop., legg. mosso
Roma	759.2	19	10	ser., legg. mosso
Torino	758.4	15	9	sereno
Milano	759.7	11	5	sereno
Genova	759.6	14	9	½ cop., legg. mosso
Venezia	755.7	12	6	½ cop. legg. mosso
Firenze	758.6	14	4	nebbioso
Ancona	756.9	16	9	sereno, mosso
Bologna	758.9	17	4	¼ coperto
Napoli	758.1	19	12	½ cop., legg. mosso
Taranto	757.0	19	14	coperto, agitato
Palermo	761.4	20	16	½ cop., legg. mosso
Catania	759.3	23	14	½ coperto, mosso
Cagliari	765.0	22	10	½ cop., legg. mosso
Tripoli	764.9	20	12	ser., legg. mosso
Messina	760.0	17	12	½ coperto, calmo
Trento	760.0	16	6	sereno
Fiume	755.0	16	9	cop., legg. mosso
Bari	757.0	20	9	cop., legg. mosso
Sanremo	759.6	22	12	½ cop., legg. mosso
Bengasi	765.2	19	10	½ cop., legg. mosso
Rodi	759.5	18	15	½ cop., legg. mosso

Probabilità: Sulle regioni settentrionali e centrali persisteranno le buone condizioni del tempo con cielo prevalentemente sereno o poco nuvoloso nelle ore antimeridiane e serali, mentre nelle ore pomeridiane si avranno annuvolamenti più intensi sul dorsale appenninico. Nebbie sparse al mattino in Val padana e sulle coste dell'alto Tirreno. Sulle regioni meridionali ancora cielo nuvoloso con irregolari schiarite e più lenta tendenza a rasserenare. Venti moderati settentrionali sull'alta Italia, maestrali altrove da moderati a quasi forti lungo la Penisola, forti sulle isole maggiori. Temperatura pressochè stazionaria. Mare molto agitato nei bacini meridionali e Mar di Sardegna, mossi gli altri mari, con moto ondoso in graduale diminuzione.

IL CUORE DEL CORPO È LO STOMACO!

Lo stomaco è, infatti, l'organo «dirigente» del corpo umano. Non ne è la forza motrice, ma certamente è quello che ne ha la direzione, ciò che è altrettanto importante. Allorchè lo stomaco funziona male, di conseguenza il cuore, il fegato ed i reni anch'essi funzionano male. Assicuratevi quindi una buona digestione col prendere dopo i pasti, una piccola dose di polvere o due o tre tavolette di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua. I gas, i gonfiamenti, l'insonnia, i bruciori di stomaco, la nausea, la sonnolenza e soprattutto la soverchia acidità (rinvii acidi) non resistono più di tre minuti alla Magnesia Bisurata. Essa evita qualsiasi complicazione, poichè questi mali, da principio leggeri e passeggeri col tempo possono diventar cronici. Con la Magnesia Bisurata potrete mangiare le vostre pietanze predilette senza timore di soffrire di dolori digestivi. Si vende in tutte le farmacie in polvere od in tavolette: Nuovo prezzo ridotto — flacone normale lire 4.95 oppure, il flacone grande più economico lire 8.10.

(Aut. Pref. Firenze N. 7827: 3-3-1928 VI)

Decreto Pref. Milano. 7404 - 27-11-1923.

TOSSE ASININA guarita con lo SCIROPPO NEGRI

E. GRANELLI & C. - Via A. Kramer, 2 - MILANO

UOVA DI PASQUA

Il più completo assortimento

VENCHI TALMONE

Soc. An. Venchi Unica

CALZATURE

LE MIGLIORI, LE PIU' CONVENIENTI

le troverete in fantastico assortimento

A. DEI ROSSI

Corso Garibaldi 3 — Corso Vitt. Em. 37

L'AVVENIRE DI TRIPOLI

L'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

ha assunto in appalto esclusivo la pubblicità del quotidiano

L'AVVENIRE DI TRIPOLI

Preventivi e numeri di saggio gratis a richiesta presso

l'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A.

MILANO e SUE SUCCURSALI

XVI FIERA DI MILANO

12-27 APRILE 1935-XIII

RIDUZIONI 50% FERROVIARIE

VISITATELA

CRONACA DELLA CITTÀ

NEL PARTITO

FEDERAZIONE

Le CC. NN. della Confinaria per le Opere Assistenziali

Il Segretario federale ha ricevuto ieri il console Mentasti, comandante la 58.a Legione «S. Giusto», il quale gli ha consegnato un assegno di lire 1638.50 che gli ufficiali e le CC. NN. della Coorte di Frontiera hanno voluto elargire a favore dell'E. O. A.

Il Segretario federale, rilevando l'alto spirito di solidarietà dimostrato dalle Camicie Nere confinarie e dopo averle elogiate per l'abnegazione costante nell'adempimento del loro dovere, ha incaricato il console Mentasti di rivolgere ai camerati confinari il suo cordiale ringraziamento, destinando l'importo per le Opere Assistenziali dei Comitati dei Comuni e frazioni esistenti nella giurisdizione della Coorte stessa.

I lavoratori dell'industria

Il camerata Surioni, segretario generale dei Sindacati dell'industria, ha rimesso al Segretario federale l'importo di lire 97.497 devolute dai lavoratori dell'industria pro Opere Assistenziali.

Nel ringraziare per la cospicua e significativa contribuzione, il Segretario federale ha pregato il camerata Suriani di far pervenire ai lavoratori tutti l'espressione del suo grato animo. Compresi i versamenti precedenti, i lavoratori dell'industria hanno raggiunto l'importo di lire 125.568.55.

M. V. S. N.

Comando V Legione M.D.I.C.A.T.

Corso telemetristi. *Tutti gli appartenenti al corso telemetristi sono comandati di trovarsi in Caserma di via Donadoni domani, mercoledì, alle 19, per le consuete istruzioni.*

G. U. F.

Sezione pallacanestro

I camerati Visintini Umberto, Scarpa, Vicario, Tommasi, dott. De Puppi, Ciani, Zenchi, Jurcev, si trovino oggi alle 16.30 in sede del «Guf», per urgenti comunicazioni del segretario politico. Oggi alle 21 avrà luogo, nella palestra della Società Ginnastica, una partita di allenamento.

F. G. C.

Fascio di San Giovanni

Tutti i graduati si trovino questa sera in sede, alle 21.

O. N. D.

Ispezioni sul Carso

Venerdì scorso l'ispettore superiore dell'O. N. D. ha visitato i Dopolavoro di Prosecco, Contovello, Gabrovizza, Sgonico, S. Croce-Aurisina. Anche in queste borgate carsiche i dopolavoristi convennero numerosi presso tutte le sedi per accogliere con visibile entusiasmo il saluto inviato dal Segretario federale. Tutte le sedi vennero riscontrate in perfetta efficienza e a tutti venne assicurato il più ampio appoggio con la dotazione di materiale sportivo, apparecchi radio e biblioteche.

Comunicazioni ai presidenti dei Dopolavoro cittadini

A completamento di quanto è stato disposto per l'opera di propaganda di protezione antiaerea, s'interessano tutti i presidenti di città a richiedere, dove lo necessita, l'istruttore, chimico, ingegnere o medico, presso il Dopolavoro provinciale.

OPERA BALILLA

Concorso di Firenze

Oggi alle 19.45 tutti gli Avanguardisti componenti la squadra per Firenze devono trovarsi nella palestra «N. Cobolli» per il normale allenamento. Si [illegible]bbligo a tutti di presentarsi in co[illegible] sportivo regolamentare.

[illegible]iunione istruttori [illegible]ducazione fisica

[illegible]truttori maschi di edu[illegible] sono comandati alla riu[illegible]rà oggi, martedì, nella [illegible]o provinciale, per inte[illegible]icazioni.

[illegible]) FEMMINILE

[illegible]uppo coltura

[illegible]ercoledì, alle 19, la dott. [illegible]rich terrà la terza delle [illegible]nti conferenze su «Vita fa[illegible]e nostre Colonie».

[illegible]ca. *Oggi, dalle 18 alle 20, di[illegible]e di libri.*

[illegible] di lettura. *Tutte le camerate [illegible] accedere alla sala di lettura, [illegible]uale troveranno giornali quoti[illegible] riviste di moda, pubblicazioni [illegible]te e periodici vari.*

Corsi di taglio e cucito

[illegible]gi alle 19.30 si iniziano i corsi di [illegible]lio e cucito nella scuola «A. Grego» San Giovanni di Guardiella.

Corsi per assistenti di colonia

Sono aperte le iscrizioni per il corso di assistenti di colonia per coloro che aspirano a uno di tali posti nelle colonie dell'E. O. A. Il corso avrà inizio prossimamente e saranno ammessi gli insegnanti d'ambo i sessi, i Giovani Fascisti e le Giovani Fasciste che abbiano la licenza di scuola media superiore. Le iscrizioni si ricevono giornalmente in sede, via Roma 28, dalle 19 alle 20.

Lezioni di puericoltura

Si rende noto che le lezioni di puericoltura per Giovani Fasciste rimangono sospese fino a nuovo avviso.

Per l'assistenza

Il Fascio Femminile di Trieste ringrazia la signora Giulietta Cambisso, che di sua iniziativa ha procurato per l'assistenza 70 chg. di zucchero e 50 [illegible] caffè, generosamente donati dalla ditta Giorgio Ferro e dal presidente Gui[illegible]stelli a nome dell'associazione.

I porti italiani

alla Mostra del Mare

La sezione destinata a documentare gli aspetti più significativi della attività della Marina mercantile italiana, nel campo dei traffici marittimi, è stata definita ieri nel corso di una seduta fra i rappresentanti dei diversi porti nazionali che partecipano alla Mostra del Mare. Il Comandante Tiscornis, segretario generale del Consorzio del porto di Genova, il cav. ing. Locatelli, ingegnere capo del Provveditorato per il porto di Venezia, l'ing. Poso, ingegnere capo dei Magazzini Generali di Fiume, il comm. Cichi, vicepresidente dei Magazzini Generali di Trieste e il comm. ing. Suppani, direttore generale dei Magazzini Generali, hanno esposto i criteri con i quali verranno sistemati i materiali vari che illustreranno gli aspetti più singolari, le caratteristiche tecniche degli impianti portuari e del movimento marittimo.

Il comm. Gaeta, R. Commissario per i Magazzini Generali di Trieste e rappresentante il Ministero delle Comunicazioni e Trasporti nel Comitato della Mostra del Mare, ha portato pure l'adesione del porto di Napoli. In seguito alle decisioni prese, è stata assicurata all'intera sistemazione della Mostra della Marina mercantile italiana una perfetta e organica unità di direttive che, in una sintesi precisa e ordinata, presenterà un quadro complessivo del molteplice lavoro che si sviluppa nei principali porti nazionali.

STATO CIVILE DI TRIESTE
14 e 15 aprile 1935-XIII

Nati vivi	16
maschi 9, femmine 7.	
Nati morti	—
Morti	20
Matrimoni	—

Promozione. Con recente provvedimento del Ministero dell'Educazione Nazionale il signor Domenico Cibin, primo archivista del locale R. Provveditorato agli Studi, è stato promosso archivista capo. Rallegramenti.

La chiusura dei corsi d'istruzione per gli ufficiali in congedo di Trieste

Domenica mattina, presso l'Istituto industriale, in via Battisti 31, si sono riuniti per la cerimonia di chiusura, tutti gli ufficiali in congedo che avevano frequentato i corsi d'istruzione invernale. Numerosissimi gli intervenuti e quasi tutti in uniforme. Erano presenti il Generale Zingales, direttore e tutti gli ufficiali istruttori.

Il Generale di Divisione De Negri, capo-gruppo ufficiali in congedo di Trieste, con breve ed incisivo discorso, dopo aver giustamente esaltato l'opera meritoria e brillante del Gen. Zingales, ha vivamente ringraziato il Generale stesso ed i suoi valenti collaboratori, a nome di tutti gli ufficiali in congedo, e proprio. Egli ha soggiunto che il corso ora assolto può ben considerarsi un aureo periodo dell'attività addestrativa, per il perfetto metodo addottato, per la imponente frequenza, e per l'interessamento entusiastico da parte di tutti, istruttori ed allievi.

Il Generale De Negri ha proseguito inneggiando alla bella Divisione del Timavo, figlia prediletta di Trieste, nella cui atmosfera vibrante ed entusiastica, si sono svolti i corsi; in questa Divisione, che ha un'anima propria, l'impronta particolare datale dal suo capo. Il saluto al Re e al Duce ha chiuso la bella ed austera cerimonia militare.

DOVE SI EDUCANO I RAGAZZI DI MUSSOLINI

Scuole elementari e materne in Regime fascista

La refezione alla nuova Scuola materna di San Luigi

In fatto di scuole, nei confronti di molte città del Regno, sia pure di maggiore popolamento, Trieste può essere considerata come modello, per cui, allorquando il Ministero della Educazione Nazionale, ispirandosi alle idealità della nuova Italia, così come ha voluto forgiarla il Duce, emanò, or non è molto, disposizioni e direttive volte a dotare in tutta Italia la crescente popolazione scolastica di edifici sani, decorosi, igienici ed attrezzati dei servizi necessari e rispondenti a tutte le esigenze della moderna educazione, la nostra città era in misura di dimostrare la lunga strada percorsa in tali sensi nel passato, e di quale volontà fosse ancora animata per il benessere delle generazioni nascenti.

Diecimila aule sistemate in dieci anni di Fascismo

Problema fondamentale questo delle scuole elementari, in quanto è in esse che si plasma l'anima dei fanciulli che domani saranno gli uomini ai quali la Patria affiderà i suoi destini in tutti i campi della sua attività.

E' bene ricordare che nel primo decennio dell'era fascista vennero costruite e sistemate 10.000 aule; senonchè tale imponente numero si didostrò insufficiente al bisogno e causa dello stato di abbandono in cui si trovava tutto l'organismo scolastico elementare per la mancanza di provvedimenti efficaci da parte dei Governi precedenti.

Dal censimento del 1931 risulta che in tutto il territorio del Regno erano ancora da costruire o da adattare, specie nei riguardi igienici, ben 37.224 aule. Le costruzioni e gli adattamenti sono, come è noto, a carico degli enti locali, ma il Governo concorre alla spesa, assumendosi però il diritto di controllo, che si traduce nell'obbligo, da parte degli enti locali, di sottoporre all'approvazione del Ministero dei Lavori Pubblici i progetti per nuove costruzioni o adattamenti.

In quest'anno il Ministero ha rilevato che spesso i locali progettati sono esuberanti alle effettive necessità scolastiche, in base alle statistiche degli alunni dell'ultimo quinquennio e che non è infrequente il caso che, dopo il nulla osta per la esecuzione, i progetti vengano modificati con lo scopo di avere disponibili altri locali non indispensabili ai servizi scolastici veri e propri.

Pertanto il Ministero dei Lavori Pubblici, con recente circolare, ha disposto che i mezzi disponibili non siano dispersi in opere superflue e troppo costose; inoltre avverte che per meglio disciplinare il graduale svolgimento dell'azione dello Stato a favore dell'edilizia scolastica, è necessario che gli organi chiamati a esaminare i progetti si accertino che questi rispondano alle effettive necessità scolastiche.

La terrazza della Scuola materna di Chiadino S. Luigi

I refettori scolastici

La circolare, infine, richiama l'attenzione delle dipendenti autorità sui refettori scolastici, in quanto è stato rilevato che, mentre si tende a dotare gli edifici scolastici di locali superflui, si trascura la costruzione di quelli che, come i refettori, occorrono per il funzionamento dei servizi coi quali può essere meglio attuata, fin dai primi anni di scuola, quella comunione di spiriti indispensabile perchè le giovani generazioni siano portate a operare nell'orbita dell'idea fascista, che ha per base la collaborazione delle classi ai fini di una più alta giustizia sociale.

E aggiunge essere intendimento del Capo del Governo che venga intensificata la refezione scolastica, da estendersi anche, mediante pagamento di una modesta retta, ai fanciulli abbienti, e pertanto stabilire che i progetti di edifici ad uso di scuole elementari dovranno comprendere i refettori con le rispettive cucine.

L'opera del Comune di Trieste

Questo abbiamo voluto dire per avere ragione di affermare che il Comune di Trieste in questi ultimi anni, ma specialmente nel biennio corrente, si è attenuto — prima ancora che la circolare del Ministero venisse emanata — ai criteri stessi contenuti nella circolare. Onde quasi tutte le scuole, specie le materne, sono provviste di refettori ampi, aereati, dove gli alunni, gratuitamente o dietro una modesta quota — per i fanciulli appartenenti a famiglie abbienti — consumano un pasto frugale sì, ma saporito e rispondente ai dettami della scienza nei riguardi dell'alimentazione dei ragazzi.

Insieme alle altre numerose costruzioni di uso pubblico, il Comune ha inoltre creata una serie di edifici scolastici che sono modelli degni di imitazione e di ammirazione. Notiamo qui: 31 edifici, dei quali uno, la scuola elementare «Aldo Padoa», di San Luigi, fu inaugurata il 31 ottobre u. s. E' in corso di costruzione un nuovo edificio a Roiano, che servirà per i corsi di avviamento professionale e, in parte, per scuola elementare. Furono sopraelevati due edifici scolastici e precisamente quello di Villa Opicina (Scuola «Principe Umberto di Savoia») e quello di Prosecco (Scuola «Giacomo Venezian»). Venne introdotto il riscaldamento centrale nella maggior parte delle scuole di città, ed in genere furono migliorate le condizioni igieniche degli edifici (introduzione dell'illuminazione elettrica, nuovi impianti di gabinetti di decenza ecc.).

Undici scuole materne

Le scuole materne sono 11. Due di queste (Chiadino San Luigi e Servola) furono inaugurate nell'ottobre scorso). Oltre a ciò il Comune ha acquistato e adattato ad uso scuola materna un edificio privato a Longera, dove è stato aperto un asilo d'infanzia dell'Opera Nazionale «Italia Redenta», la quale gestisce pure un asilo a Costalunga, nell'edificio degli alloggi popolarissimi. Presentemente nelle scuole materne comunali ci sono 40 sezioni con complessivamente più di 2000 bambini.

Una sezione della Scuola materna di Servola

Una visita di S. E. Cremonesi

all'ospedaletto della C. R. I. in Piazza Malta

L'ospedaletto da campo della Croce Rossa Italiana, eretto in piazza Malta, è stato visitato ieri, alle 19, da S. E. Cremonesi, presidente generale della C. R. I., accompagnato dal comm. Modiano, presidente del Comitato di Trieste, e dai membri del Comitato comm. Matteucci e dott. Doria. Il sen. Cremonesi si è compiaciuto vivamente per il perfetto allestimento e per l'organizzazione e la disciplina che regolavano l'afflusso del pubblico alla gentile opera di propaganda.

Nella giornata di ieri migliaia di persone hanno visitato l'ospedaletto di piazza Malta, che resta aperto al pubblico ancora oggi e che sarà visitato dalle scolaresche.

Per la Giornata delle due Croci

Continuano ad affluire al Consorzio Provinciale Antitubercolare le elargizioni a favore della «Giornata delle due Croci» che dimostrano il generale consenso con cui essa viene accolta.

Ecco una seconda lista dei generosi offerenti:

S. E. gr. uff. Carlo Tiengo lire 100, Gina Brunner Segrè 100, Rosina Gattegno-Tomadesso 100, contessa e conte Segrè Sartorio 100, gr. uff. Giovanni Scaramangà 100, cav. uff. Guido Punzo 100, f.lli Filippo e Rodolfo Brunner 100, Lidia e avv. Giorgio Giorgacopulo 50, ditta Ignazio Weiss 50, barone Francesco Parisi 50, barone dott. Rodolfo Parisi 50, Mary e Paolo Tripcovich 50, avv. comm. Camillo Poillucci 50 comm. Amm. conte Dentice di Frasso 50, famiglia Serravallo 50, dagli allievi dell'Istituto dei poveri 50, Alice ed avv. Vittorio Mandel 30, Maria e Achille Demicheli 30 ing. Giuseppe Musaffia 30, Rosetta Lovenati 20, Mary e Vittorio Tedeschi 20, cav. Oscarre Maestro 20, avv. Oscarre Turre 20, Ignazio Kron 10, avv. Depangher Manzini 10, cav. Emilio Magliaretta 10, Massimiliano Czinner 10, contessa Maria Venier 10, Ettore Giraldi 5.

Un superbo successo a Monfalcone

MONFALCONE, 15

La «Giornata della Doppia Croce» ha ottenuto ieri a Monfalcone un successo superbo, superiore ad ogni aspettativa. Quantunque i risultati non siano definitivi, la somma finora raccolta è di lire 10.265.40, con una media di centesimi 65 per abitante; è però certo che se la manifestazione non fosse stata in parte paralizzata, nel pomeriggio di ieri, dal maltempo, la percentuale si sarebbe avvicinata ad una lira per abitante. E' opportuno rilevare che l'esito magnifico della festa va ascritto alla generosità non mai smentita della nostra popolazione non solo, ma anche all'attività feconda svolta in proposito dal solerte Comitato che, sotto la presidenza del Podestà comm. ing. Giuseppe Dolazza, instancabile propugnatore e animatore della manifestazione, si è da una settimana insediato, perseguendo una efficace e continua propaganda. E' così che all'appello fervido, oltre al modesto obolo del cittadino, hanno risposto con slancio ammirevole e in forma preminente le industrie e gli Enti.

La campagna si è iniziata nei primi giorni della scorsa settimana co nla mobilitazione delle Associazioni d'Arma e combattentistiche, dei Dopolavoro e delle altre varie associazioni cittadine; enti questi che hanno dato risultati lusinghieri e degni della massima lode. Venerdì poi, il dott. Carlo Tirone, alla presenza di numeroso pubblico, rappresentato da ogni classe sociale, ha tenuto una interessante conferenza sulla propaganda antitubercolare. Sabato nel pomeriggio, invece, si è iniziata la vendita del fiore simbolico, fatta da numerose coppie di Giovani Italiane, che hanno girato la città per ogni verso, visitando tutti i ritrovi pubblici e battendo a tutte le abitazioni. Il giro delle giovani, che hanno bene compreso ed assolto il loro compito, si è rivelato maggiormente proficuo ieri, giornata conclusiva della campagna antitubercolare. Possiamo affermare che nessun cittadino è rimasto assente a questa manifestazione di solidarietà umana, che ha dato quest'anno risultati di molto superiori a quelli degli anni decorsi; la città anche in questa occasione ha svelato la nobiltà del suo cuore, la propria immutata fede fascista e un alto senso di civismo.

Le conferenze dell'I. F. C. a Monfalcone. Domani alle 20.45 nella Sala del Fascio il chiaro sig. Federico Lucherini terrà una conferenza pubblica sul tema: «Amori d'una volta e amori d'oggi».

La linea «18» riprende il percorso di via Roma. L'A. C. E. G. A. T. comunica che da oggi (16 aprile) la linea di autobus N. 10 riprenderà il suo normale percorso, cioè: via Roma, via Genova, riva Tre Novembre, piazza Tommaseo, piazza Borsa, via Roma.

La scoperta di una strada romana a Grad[isca]

L'egregio signor Ettore Patùna, appassionato studioso di storia patria, ci manda da Gradisca questa importante primizia.

Le arature profonde fatte coi mezzi meccanici hanno portato ad un ritrovamento del massimo interesse: una strada romana a Gradisca. Ad una profondità media di 50-60 cm. infatti l'aratro s'imbatteva in una massa dura, composta di un conglomerato di ghiaia, compressa dal lungo uso, che seguiva una linea ben determinata con margini definiti, oltre ai quali si ritrovava la terra solita dei nostri campi. Era la massicciata di una strada della larghezza di circa 7 metri e mezzo. Fu constatato che la vegetazione languiva in quella zona che si estendeva come una fascia regolare per tutta la larghezza dell'orto del podestà cav. Marizza, dove appunto fu fatta la scoperta. Venivano inoltre alla luce delle lastre di arenaria bruna proveniente certamente dai prossimi colli di Farra: le lastre del selciato.

Fuori dell'orto, a levante, nel fondo Clocchiatti, le prove fatte confermarono la presenza della strada, alla profondità costante di 60 cm. dal suolo odierno, e questa volta, dato che il terreno qui non fu sconvolto dalle arature meccaniche, ricoperta ancora del lastrico originale. Nel fondo a ponente dell'orto, di proprietà Movia, le lastre furono tutte asportate ed adoperate per lavori di campagna: anche qui fu potuta constatare la presenza della via romana in continuazione rettilinea del primo tratto.

Il percorso dell'arteria

Che si tratti di una strada romana e di importanza notevole, riesce evidente dalla copertura di pietra e dalla larghezza. Abbiamo adunque ora un punto fisso, una buona base per le ulteriori ricerche in altri punti che si potranno ormai far seguire con più grande facilità, per precisare il percorso di questa arteria.

Per qualche centinaio di metri esso è ormai fissato. Dalla casa de Reya passa nel fondo Movia, in quello del podestà dietro l'edificio delle Magistrali e prosegue in linea retta, attraversando la vecchia strada di Corona, nel fondo Clocchiatti con direzione precisa verso il Borgo Bidischini e verso quota 115 dei Ronchi di Farra, cioè verso la cupola principale del Monte Fortin.

Se vogliamo renderci conto del tracciato che precede e di quello che segue questo tratto ormai accertato, dobbiamo aspettare ulteriori saggi di scavo. Ma per intanto possiamo abbandonarci a qualche illazione con l'aiuto di parecchi elementi che abbiamo a nostra disposizione.

Partendo da Aquileia, essa segue, con lievi modificazioni alle curve, la linea dell'odierna strada Villa Vicentina, Ruda, Villesse, Borgo Basiol. A Villesse il suolo rese copiosi resti di romanità, pavimenti a mosaico, fondamenta di edifici, un deposito di cocci di anfora, monete, vasi e via dicendo. Non si ha che a tracciare adunque sulla carta la continuazione in linea retta, poichè siamo in pianura, di questo tronco, ed arriviamo a Bruma, al punto testè scoperto dietro le Magistrali.

Ritrovamenti romani a Farra

Ma v'ha di più. Farra, la longobarda, per la prima volta ostenta resti romani. E precisamente una testa in terracotta ed una cornice (con decorazione piuttosto tarda) forse di gronda, pure in cotto. Congiungendo il punto di questi ritrovamenti da un lato con il ponte della Mainizza e relativa località romana venuta alla luce l'anno scorso, dall'altro lato con il tratto ora riconosciuto a Gradisca, il tracciato dovrebbe risultare, in teoria, quasi rettilineo, meno un lieve gomito a Farra, dovuto ai colli del Monte Fortin.

Però non corriamo troppo. Ci sono degli argomenti contrari. Ci sono i terrazzi dell'Isonzo, i bordi cioè, più o meno lontani dalla corrente, alti in qualche punto anche 5 o 6 metri a impedire il teorico rettifilo. Bisogna cercar le traccie sull'alto, perchè non è ammissibile che i Romani abbiano potuto costruire una grande strada consolare dove periodicamente essa poteva venir sommersa dalle piene dell'Isonzo. Argini allora non vi erano. Poi dobbiamo fare i conti col Borgo Trevisan, più vicino a Romans che a Gradisca, con quel benedetto Borgo Trevisan, così fortemente indiziato di romanità, ma che ci porterebbe fuori dalla nostra troppo facile linea retta.

Quello che invece si può già oggi escludere si è che giunta a Gradisca, la strada voltasse a settentrione dei colli di Farra, per circondarli e fare un giro vizioso, non spiegabile, per raggiungere il ponte della Mainizza: ipotesi avanzata da taluni per il fatto che presso Villanova si trova un posto denominato Colombara. Con una certa verosimiglianza si potrebbe spiegare questo fatto pensando ad una seconda strada, che, per di là passando, adduceva pure al ponte: nè sarebbe da stupirsene, data l'importanza di questo po[...] metteva in comunicazione il cen[...] l'Italia settentrionale, Aquileia, [...] valle del Frigido, porta d'Ital[...] Lubiana e con l'Oriente. Il pr[...] Alberto Puschi, infatti, che stu[...] curatamente le vie romane della [...] regione, nel suo lavoro: «La str[...] mana da Aquileia ad Emona» [...] mette, e dice che alla Mainiz[...] via proveniente da Aquileia si[...] la via Postumia che moveva da [...] Il giro della nostra strada oltre [...] li va adunque scartato e questo [...] un primo risultato della scopert[...] fragato anche dal fatto che le 14 [...] di distanza da Aquileia al famo[...] te, dato dagli itinerari roman[...] potrebbero in tal caso più soste[...]

Via Gèmina!

Dopo che alla Mainizza furono [...] ti l'anno scorso così imponenti [...] di edifici dell'epoca costantinian[...] po l'odierna scoperta di Gradisca [...] la di Farra, abbiamo altrettant[...] menti di più per comprovare l'es[...] del celebre ponte in pietra sull'[...] di fronte alla foce del Vipacco, [...] le tanto ebbero a discutere e st[...] archeologi.

Si sapeva, grosso modo, che i[...] della strada doveva toccare Gra[...] lo si ammetteva anzi abbastanz[...] cordemente dagli storici: ma og[...] siamo più di fronte a semplici [...] sioni o supposizioni: oggi abbi[...] realtà concreta ed accertata. Si [...] adunque della Via Gemina, ric[...] nella grande epigrafe del Museo [...] leiese: «viam quoque geminam a[...] usque ad pontem», via che logor[...] rovinata per l'azione edace di u[...] ga età, fu già in tempi romani [...] rata e rinforzata. Strada della [...] ma importanza, abbiamo già de[...] gnata nell'itinerario antoniniano [...] quello gerosolimitano e disegnat[...] Tavola Peutingeriana. Su quest[...] da, all'undicesima colonna mi[...] cioè nel sito dell'odierna Gradis[...] segnata una stazione per il cam[...] cavalli, ossia una località dove i [...] danti trovavano riposo e ristoro: [...] mitivo nucleo della futura citt[...] Anche il Puschi, anche il Momm[...] Cluverio, il Paschini, il Brusin e[...] avevano riconosciuto che la gran[...] militare passava qui da noi. Ma i[...] le punto preciso non era dato [...] Ora lo sappiamo benissimo ed in[...] da escludere ogni dubbio e ogni [...] ria congettura.

Viva soddisfazione per la sco[perta]

Si comprende facilmente la gio[...] cittadini. Erano state trovate, è [...] parecchie monete romane, cippi [...] crali, capitelli, busti, mattoni c[...] marchio di fabbrica e senza: m[...] quanto tutti questi fossero buoni [...] zi, nulla provava ancora così [...] stamente e solidamente la roman[...] questa terra come il breve tra[...] strada selciata. Nessuna incertezz[...] per di qui passavano le legioni in[...] li che andavano alla conquista [...] Pannonia e della Dacia, per di [...] rifornimenti che dalla grande A[...] venivano mandati al seguito delle [...] pe che portavano la civiltà in [...] regioni ancora barbare, per di [...] numerosi pellegrini e i commer[...] che recavano i nostri prodotti nell[...] late del Frigido e dell'Isonzo ed [...] e ne ritornavano carichi di altre [...] da vendere nel grande emporio. [...] a quali altre scoperte ci porter[...] sta prima, così semplice e così [...] all'anima nostra? Noi lo sentiv[...] nostri antenati lo sentivano che [...] suolo covava tesori romani, il [...] spirito lo indovinava, ma il ca[...] perto e conscio della certezza d[...] spettare a noi, alla nostra epoc[...] vida, cui il destino aveva prepar[...] gioia del ritrovamento di una te[...] nianza modesta sì, ma pur tanto [...] cua, ma pur tanto eloquente.

Nomina a sottotenente di comple[mento] dei militari in congedo illimitat[o]

Il Ministero della Guerra, con [...] te provvedimento, ha modificato [...] colo 22 del testo unico sul recluta[...] degli ufficiali ed ha stabilito che [...] no conseguire la nomina a sottote[...] di complemento anche i militari in[...] gedo illimitato che, non soggetti a[...] mento della chiamata della classe [...] va, all'obbligo della frequenza dei [...] allievi ufficiali di complemento, si [...] no ora in possesso del titolo di [...] richiesto dalle vigenti disposizion[...] la frequenza dei corsi stessi. Tale [...] come è noto, è la licenza liceale o d[...] tuto tecnico o licenze di istituti [...] pollenti.

Gli aspiranti dovranno però fre[...] tare con esito favorevole un cor[...] istruzione seguito da apposito e[...] mento pratico. Gli interessati per[...] nel formulare la domanda su car[...] bollo da presentarsi al rispettivo [...] stretto di residenza, dovranno es[...] tamente dichiarare di voler freque[...] il corso e sottoporsi agli esperime[...] cui sopra.

VIAGGIO A PARIGI

20-29 maggio. Estensioni facoltative a Londra e Bruxelles. Passaporto collettivo. Quote da L. 430 comprendenti ogni spesa. Organizzazione «I Viaggi Moderni» Roma. Chiedere programmi alla Agenzia Bertoli, Viale Regina Elena 1, Trieste.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA — CAPITALE L. 200.000.000 INTERAMENTE VERSATO
RISERVE L. 41.280.840.15

SEDE SOCIALE E DIREZIONE CENTRALE: ROMA

ANNO DI FONDAZIONE 1880

Situazione al 28 Febbraio 1935 - A. XIII

ATTIVO

Cassa e depositi presso l'Istituto di emissione	L.	171.168.823.31	
Disponibilità presso altre Banche del Regno e dell'Estero	»	156.274.132.86	327.442.956.17
Portafoglio, Buoni del Tesoro e fondi a vista	L.		1.075.052.274.23
Riporti	»		68.980.115.20
Corrispondenti saldi debitori	»		802.263.876.27
Conti correnti garantiti	»		245.377.426.36
Titoli di proprietà di Stato, garantiti dallo Stato, ed obbligazioni	L.	95.393.325.52	
Titoli di proprietà Diversi	»	813.339.17	96.206.664.69
Partecipazioni bancarie	L.		49.809.639.35
Beni stabili	»		29.500.000.—
Debitori diversi	»		12.072.310.83
Titoli in deposito di conto corrente	»		150.772.000.—
Debitori per accettazioni commerciali	»		68.901.245.91
Debitori per avalli e fideiussioni	»		98.353.627.39
	L.		3.024.732.136.40
Conti d'ordine:			
Cassa di Previdenza per il personale	L.	33.570.068.85	
Titoli a garanzia	»	437.795.940.21	
Titoli a cauzione	»	7.513.210.85	
Conti titoli	»	1.927.358.955.51	2.406.238.175.42
Totale	L.		5.430.970.311.82

PASSIVO

Capitale sociale	L.		200.000.[...]
Fondo di riserva ordinario	L.	22.977.184.40	
Fondi di riserva straordinario	»	18.303.655.75	41.280.[...]
Depositi in c/c ed a risparmio	L.		698.062.[...]
Depositi di titoli in conto corrente	»		150.772.[...]
Corrispondenti saldi creditori	»		1.653.900.[...]
Assegni circolari	»		78.328.[...]
Assegni ordinari	»		2.444.[...]
Creditori diversi	»		26.623.[...]
Accettazioni commerciali	»		68.901.[...]
Avalli e fideiussioni per c/ terzi	»		98.353.[...]
Utili esercizio preced. da ripartire	»		4.253.[...]
Utili netti esercizio in corso	»		1.810.[...]
	L		3.024.732.[...]
Conti d'ordine:			
Cassa di Previdenza per il personale	L	33.570.068.85	
Depositanti per garanzie e cauzioni	»	445.309.151.06	
Conti titoli	»	1.937.358.955.51	2.406.238.[...]
Totale	L		5.430.970.[...]

I Sindaci
CUCCIA - GARRONE - MARTIRE
TAGLIAFERRI - VERARDO

L'Amministratore Delegato
VEROI

Il Ragioniere Ca[po]
NAZARETH

Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Signorile animazione ad Abbazia
all'inizio della settimana pasquale

ABBAZIA, 15

(c. c.) Siamo entrati nella stagione pasquale, accompagnati da un'ondata di quel sereno ottimismo che i risultati della Conferenza di Stresa hanno soffuso negli animi preoccupati fino a ieri dall'incalzare di oscuri avvenimenti. Si nota, infatti, in tutti gli ospiti, un desiderio di godere con entusiasmo le dolci giornate di questa incantevole primavera abbaziana. In pochi luoghi come qui, dove s'incontrano uomini d'ogni Paese, molti dei quali sono personalmente legati alle vicende della politica europea, appare manifesta tale sensazione di sollievo; ma la gioia con cui la massa degli stranieri partecipa alle privilegiate attrattive di questa italica terra è anche una significativa dimostrazione della sincera cordialità che circonda oggi l'Italia e di quanto sia ricercata e preferita l'ospitalità del nostro Paese che ai pregi turistici aggiunge la dote di effondere un senso ristoratore allo spirito, proveniente dall'attività operante e creativa, dalla sicurezza, dalla forza che domina nell'atmosfera fascista della nuova Italia.

Da 1600 a 2000 ospiti

Quanti ospiti sono ad Abbazia? Il termometro che segna il movimento turistico è in continua ascesa. Di ora in ora, si può dire, il numero degli arrivi e delle presenze sale a cifre sempre maggiori. Ogni treno proveniente sia dall'interno che dalla linea di Vienna-Praga-Monaco-Berlino o da quella di Budapest reca nuove schiere di viaggiatori che si aggiungono alla folla che anima da qualche giorno le passeggiate, i lungomari, gli alberghi, i caffè. Ieri i grafici segnavano mille presenti; oggi ci si avvicina ai milleseicento. Domani si supereranno i duemila: la realtà ha dato ragione a coloro che avevano fiducia e fermezza.

I principali alberghi sono già quasi al completo. L'afflusso e le richieste sono andati intensificandosi con un crescendo che lascia aperte le migliori speranze per l'avvenire, e se il tempo sarà, come si spera, favorevole, le feste pasquali vedranno ad Abbazia un'animazione che non avrà nulla da invidiare alle più buone annate del passato.

La riviera tutta fiori

Gli alberghi si dànno il benvenuto in quest'aurea primavera dai loro cento e cento balconi fioriti, dove spuntano, per indugiarsi dinanzi all'ammaliante spettacolo marino, testine bionde e brune, abbagliate dalla grandiosità e dal fascino del magnifico panorama. Il trionfo di luci, il balenìo dei riflessi che s'infrangono negli sfondi verdazzurri del mare, del cielo e delle colline, la vivacità dei colori che ravvivano lo scenario naturale, riempiono l'animo degli ospiti di letizia, che si manifesta con una diffusa giovialità, esuberante di ardore e di ammirazione.

Il parco Angiolina è un gioiello floreale. Giacinti, tulipani, violette, cinerarie mandano profumi sottili che inebriano. Il piazzale circondato di panchine scarlatte, sembra a sua volta un magnifico tappeto decorato di arabeschi simmetrici trapuntato di fiori erti sullo stelo, in una disposizione così armoniosa di tinte che ci dicono con quanta cura è osservata qui l'arte del giardinaggio. All'ora dei concerti, lo spettacolo acquista una tonalità coreografica di raffinata eleganza. Fra la moltitudine, uno sfarzo di tolette dalle stoffe vaporose e dalle tinte delicate morenti in mille sfumature, uno sfoggio di bellezze accurate e una compostezza signorile che acquistano il carattere di un imponente movimento di masse in una pittoresca, fantastica visione teatrale.

L'arrivo dei treni turistici da Budapest

Iersera Abbazia ha accolto circa ottocento visitatori ungheresi partecipanti al viaggio pasquale Budapest-Abbazia. Arrivati alla stagione di Abbazia-Mattuglie con due treni, l'uno a breve distanza dall'altro, gli ospiti hanno proseguito con automobili e autocorriere per la riviera scendendo agli alberghi loro assegnati. Coi viaggiatori c'erano numerose personalità ungheresi, una forte rappresentanza di giornalisti e artisti di Budapest, moltissime signore e signorine. La comitiva si fermerà qui una diecina di giorni.

In onore degli ospiti avranno luogo svariati festeggiamenti. Il Kursaal Quarnero ha preparato il seguente programma: Tutti i giorni tè danzanti pomeridiani. Alla sera danze al Kursaal e dopo la mezzanotte trattenimenti nel nuovo Quarnero Bar. Fra le feste principali segnaliamo: 17 aprile, «Fantasia primaverile; 20 aprile, «Melodie delle campane pasquali»; 21 aprile, serata danzante con una grande «lotteria delle bambole» indetta dal Fascio Femminile a favore delle Opere Assistenziali del F. F.; 22 aprile, «Uova pasquali». La direzione ha scritturato per la stagione l'orchestra Zecca-Andreis, che è coadiuvata dal noto cantante Max Schulmann.

Al Palace Hotel: Trattenimenti pomeridiani, feste danzanti e festeggiamenti al Palace Bar con la dicitrice Magda Engel e il complesso Ugolini. Fra le serate del Palace ricordiamo, 18 aprile, «Czarda» con concorso di danze ungheresi; 20 aprile, «Signore e rose»; 21 aprile, «Pasqua radiosa»; 22 aprile, grande ballo d'addio in onore degli ospiti ungheresi.

Un ricco programma di manifestazioni ha organizzato pure il «Principe Umberto», tanto al Caffè quanto all'annesso Bar degli Argonauti.

Nel Consiglio d'Amministrazione
dell'Istituto tecnico di Trieste

Il Ministro dell'Educazione Nazionale ha nominato alcuni nuovi Consigli di amministrazione dei R. R. Istituti tecnici industriali. Tra questi il conte Ettore Domini e il dott. Zampieri sono nominati rappresentanti rispettivamente del Ministero dell'Educazione Nazionale e del Comune di Trieste nel Consiglio di amministrazione del R. Istituto tecnico industriale della nostra città.

Ammissione d'abilitati del R. Istituto tecnico nautico alla R. Accademia navale. Il Preside dell'Istituto tecnico nautico comunica: Nell'avviso di concorso relativo all'ammissione alla R. Accademia Navale, testè pubblicato dal Ministero della Marina, fra i titoli di studio richiesti è indicato, per quanto riguarda gli Istituti tecnici nautici, solamente quello di abilitazione sezione capitani. Si informa che ciò è dovuto a puro errore materiale di stampa, in quanto il bando di concorso ammette indistintamente gli abilitati di tutte le sezioni dei RR. Istituti tecnici nautici.

Il movimento commerciale a Trieste
nel mese di marzo

Dalla statistica del movimento commerciale a Trieste, che il Consiglio provinciale dell'Economia corporativa compila mensilmente, si rilevano per il mese di marzo 1935 i seguenti dati:

	1935 q.li	1934 q.li
Arrivi		
con ferrovia	676.919	625.837
via mare	1.814.475	1.623.124
Assieme	2.491.394	2.248.961
Partenze		
con ferrovia	726.293	874.350
via mare	656.789	529.947
Assieme	1.383.082	1.404.297
Movimento		
con ferrovia	1.403.212	1.500.187
via mare	2.471.264	2.153.071
Mov. compl.	3.874.476	3.653.258

Prendendo in esame il traffico svoltosi nel primo trimestre del corrente anno e confrontandolo con il traffico svoltosi nel corrispondente periodo di tempo dell'anno precedente, si perviene alle seguenti constatazioni:

	1935 q.li	1934 q.li
Arrivi		
con ferrovia	1.884.517	1.749.603
via mare	4.449.677	4.465.892
Assieme	6.334.194	6.215.495
Partenze		
con ferrovia	2.149.184	2.092.561
via mare	1.597.256	1.453.489
Assieme	3.746.440	3.546.050
Movimento		
con ferrovia	4.033.701	3.842.164
via mare	6.046.933	5.919.381
Mov. compl.	10.080.634	9.761.545

Gita del D. A. C. Il Dopolavoro Addetti al Commercio indice per domenica 21 aprile (Pasqua) una gita pomeridiana a Redipuglia e Sagrado. La partenza avrà luogo alle 14. La quota di passaggio è di lire 5. Le iscrizioni si ricevono in sede sociale.

Estrazioni. Il supplemento ordinario della *Gazzetta Ufficiale* N. 83 del 9 corr. pubblica l'elenco delle azioni di preferenza della Società anonima delle Piccole Ferrovie di Trieste sorteggiate nella 30.a estrazione del 16 marzo, nonchè le estrazioni di obbligazioni della Società Triestina Tramway effettuate, giusta il piano di ammortamento, nell'assemblea generale del 21 marzo.

La Settimana santa

Anche ieri — lunedì santo, festa di S. Ottavia mar., S. Cesare, S. Fulvia e S. Dionina — in tutte le chiese sono state officiate speciali cerimonie religiose in occasione della Settimana Santa. Di buon mattino, numerosissimi, i fedeli si sono portati a S. Giusto per iniziare l'adorazione del Santissimo. Alle 10, nella Cattedrale è stata celebrata la Messa solenne, e dalle 18 il M. R. dott. Marussi ha tenuto la predica. Alle 19 è stato cantato il «Miserere» dell'Allegri e, dopo il «Miserere» è seguita la benedizione.

Le stesse cerimonie si svolgeranno pure nella giornata odierna. Domani, invece, alle 5 si esporrà il Santissimo, alle 10 si celebrerà la Messa pontificale col «Passio» ed alle 11.30 si svolgerà la processione col Venerabile dall'altar maggiore alla cappella del Sacramento. Nel pomeriggio, alle 17, si canterà il «Mattutino delle tenebre» ed alle 19 il «Miserere».

Assegno di graziali fondazionali a negozianti decaduti. La Congregazione di Carità, quale amministratrice della Fondazione «Carlo barone de Reinelt», ha conferito oggi con i frutti della fondazione stessa un sussidio di lire 130 e 16 sussidi di 120 lire ciascuno ad altrettanti negozianti.

CRONACA DELLE CONFERENZE

Un naturalista in Eritrea
Il prof. Müller all'Adriatica di scienze

La seconda conferenza del prof. cav. Giuseppe Müller sulle sue impressioni d'Africa ha avuto carattere scientifico, mentre la prima era stata prevalentemente d'informazioni turistiche. Riservata ai soci della Società Adriatica di Scienze Naturali, la conferenza dell'illustre naturalista è stata tenuta nella sede di via Annunziata, con l'intervento di numerosi medici, insegnanti e studiosi, oltre che uno stuolo di gentili signore. L'aula era letteralmente affollata; un ottimo apparecchio di proiezione ha servito a riprodurre sullo schermo una serie di nitide fotografie, assunte dai due intrepidi esploratori, prof. Müller e prof. Pepeu, che sono stati altresì coadiuvati dalla coraggiosa signora Müller, durante tutta la spedizione in Eritrea, intrapresa, com'è noto, per iniziativa dell'Istituto sieroterapico di Milano e con l'approvazione del Podestà Salem.

Il prof. Müller ha, nella prima parte, illustrata la geologia e l'idrografia della Colonia italiana primogenita, ed ha presentato del materiale geologico, raccolto in Eritrea: tra l'altro un pezzo di quarzo aurifero. La presenza dell'oro si nota ovunque, in quella terra, ma causa la scarsità d'acqua (i fiumi hanno un corso periodico) gli industriali non si sono impegnati ancora a uno sfruttamento dei graniti o dei terreni tanto ricchi del nobile metallo. Solo il Sedit è un fiume perenne, ma esso segna il confine con l'Abissinia e la sua utilizzazione riesce complessa.

La vegetazione arborea e la fauna sono ricchissime. L'oratore si soffermò a lungo a illustrare l'industria della pesca delle perle esercitata sull'arcipelago delle Daalach; illustrò la vita sui banchi dei coralli, e passò quindi a dire delle caratteristiche dei pesci che vivono nelle sorgenti termali di Tilet, dove si pratica la cura della lebbra.

Il prof. Müller, con la scorta delle fotografie proiettate, fece una narrazione originale del viaggio attraverso l'Eritrea, intrapreso in un camioncino, e parlò della fauna e della flora dei dintorni di Ghinda e dell'altopiano dell'Asmara, dei termitai e della loro struttura interna, degli alberi della gomma — le famose euforbie candelabrum — dei boschi di palme «dum», dalle quali si ricava il materiale per bottoni speciali, infine della coltivazione di «dura» e del te «Karkadè». Parlò anche degli indigeni, il cui cibo preferito è il «zigini», e dei «tacruri», pellegrini negri che dal Congo, a piedi, per anni e anni camminano prima di raggiungere la Mecca; rilevò che nel fiume Setit vivono pesci tropicali, coccodrilli e ippopotami.

Da ultimo il conferenziere trattò del trasporto di pesci vivi dal Mar Rosso, effettuato durante il viaggio di ritorno da Massaua a Trieste. Le difficoltà di un tale trasporto effettuato in pieno inverno erano grandissime e richiesero, oltre ad apparecchi speciali di riscaldamento elettrico ed areazione del mare, una pazienza e costanza non comune, pur di riuscire nell'intento. Di estate, invece, il trasporto riesce molto più facilmente, e senza apparecchi elettrici, bastando il ricambio del mare nella vasca mediante caduta dall'alto.

Finora, tranne gli unici trasporti effettuati dal signor Remedelli dai mari del Levante, abbiamo dovuto ricorrere ai battelli germanici, sui quali si trova quasi sempre qualche marittimo che effettua trasporti di pesci tropicali via Amburgo. E' da sperare che da ora innanzi si risveglierà l'amore per i pesci tropicali anche nei circoli marinari di Trieste e che si potrà in tal modo sopperire non soltanto ai bisogni del nostro Aquario, ma benanco alle richieste di altri aquari pubblici e dei dilettanti privati, i quali finora erano costretti di rivolgersi, per pesci tropicali, ai negozianti del genere in Germania.

Poichè fin dall'esordio aveva mostrato al pubblico, con un esperimento pratico, come si cattura una vipera (che egli trasse abilmente da un sacco e che, dopo averla fermata con un bastoncino e presa al laccio, la collocò in un recipiente di vetro lasciandovi cadere altresì un batuffolo di garza impregnato di etere solforico per addormentare il rettile), il naturalista diede un saggio di estrazione delle ghiandole, metodo che si pratica per l'uso del liquido ve l'Istituto sieroterapico. Informò che, come risultato pratico della spedizione, s'inizierà in Eritrea la regolare cattura dei serpenti velenosi per gli scopi scientifici ormai ben noti.

Infine il prof. Müller informò che verrà esposto al Museo di storia naturale un campionario di oggetti da lui raccolti e acquistati durante la spedizione. Il conferenziere, al termine del suo dire, è stato salutato da reiterati applausi d'ammirazione e di simpatia.

La conferenza Farolfi all'"Acegat,,

Dopodomani il chiaro prof. Gino Farolfi terrà nella sede del Dopolavoro delle «Acegat», in via Battisti 10, la seconda conferenza su «Impressioni di viaggio in Russia» e parlerà delle magnifiche riviere della Crimea: Odessa e Arkadija. Durante la conferenza verranno proiettate molte fotografie originali assunte durante la crociera.

Una conferenza del prof. Costa
sulle possibilità di un'aggressione aero-chimica su Trieste

Il nostro chiaro concittadino prof. Domenico Costa, ha avuto recentemente occasione di fare delle osservazioni in merito alle possibilità di un'aggressione aereochimica su Trieste, osservazioni che, raccolte in una nota, sono state molto apprezzate dalle autorità competenti.

Lo studio ha grande interesse per quanto riguarda l'organizzazione della protezione antigas della città, la quale deve essere predisposta in relazione alle possibilità di ingassamento e al più probabile svolgimento di una eventuale azione chimica aggressiva. L'egregio chimico ha aderito all'invito di illustrare quella parte delle sue osservazioni che possono avere maggiore interesse per i tecnici, in una conferenza che sarà prossimamente tenuta sotto gli auspici del Sindacato fascista chimici e del Sindacato fascista ingegneri di Trieste.

La propaganda antigas
alla Casa Balilla «F. e A. Nordio»

Il cent. Viezzoli, incaricato dal Comitato provinciale dell'Opera Balilla di Trieste, parlò ad oltre 300 Avanguardisti della 714.a Legione «G. Oberdan» e a numerosi loro familiari, sulle composizioni e caratteristiche dei prodotti chimici che presumibilmente saranno adoperati in caso di guerra. Spiegò quindi in maniera accessibile a tutti il funzionamento della maschera e invitò i presenti a formarsi una coscienza chimica che possa rendere ogni singolo tranquillo sugli effetti di qualsiasi aggressivo chimico. Parlò inoltre della difesa degli ambienti e delle misure da prendere per le collettività.

Un caloroso applauso salutò alla fine il chiaro conferenziere. Seguì la proiezione delle pellicole per la propaganda antigas, gentilmente messe a disposizione dal cap. Manfredi del Comitato provinciale dell'Opera Balilla.

La conferenza Pollitzer-Pollenghi
al Circolo di Lettura Minerva

Questa sera, alle 21, nella sala del Circolo di Lettura Minerva (Tergesteo), il chiarissimo dott. Andrea Pollitzer-Pollenghi, narratore lucido e arguto della sua impresa d'esploratore e di sportivo, terrà l'annunciata conferenza: «Nuove impressioni sul Caucaso». La conferenza sarà accompagnata da numerose proiezioni.

La conferenza Dardi
al Sindacato scrittori

Domani sera, alle 20.45, avrà luogo l'annunciata conferenza di Dino Dardi sul tema «La psicologia come elemento di potenza e la borghesia intellettuale», organizzata dal Sindacato fascista autori e scrittori nella sala dell'Unione provinciale dei professionisti e artisti di via Battisti 22. La notorietà dell'oratore e l'originalità dell'argomento fanno prevedere un pieno successo all'iniziativa degli autori e scrittori.

La lezione del prof. Dei Rossi
alla Scuola del Dopolavoro

L'altra sera, con un'aula affollata di dopolavoristi, il chiaro prof. dott. Armando Dei Rossi, docente in clinica delle malattie d'orecchio, naso e gola all'Università di Padova, parlò sulle tonsille, sulla loro importanza e loro cura presentando il complesso argomento in tutti suoi particolari. L'oratore, dopo aver studiato la topografia delle tonsille in genere, studia la loro funzione in rapporto con l'apparato digerente e respiratorio e, ciò che più importa, le presenta come organi di difesa contro le infezioni. Stabilisce come la ipertrofia tonsillare sia spesso espressione di debolezza e come l'anenoidismo sia sintomo di una malattia generale: il linfatismo. Chiarisce la complessa sintomatologia dell'adenoidismo e gli ingenti danni che questa affezione porta allo sviluppo dell'organismo del bambino. Dopo aver trattato esaurientemente la parte centrale della lezione, parla della cura chirurgica che spesso deve essere abbinata a cure mediche per ricondurre la deviazione costituzionale a condizioni normali. Chiude parlando delle tonsille palative, delle loro malattie, delle malattie generali che da esse derivano e della loro cura. Il numeroso uditorio, che ha seguito attentamente l'utilissima lezione, rimeritò il distinto sanitario con calorosi applausi.

Ragioneria applicata: ogni lunedì e giovedì alle ore 20 avranno luogo le lezioni di tecnica bancaria, alle quali possono intervenire anche nuovi iscritti.

La conferenza sulla «Difesa contro i gas» a Muggia. Oggi alle 20.30 nella sala dell'O. N. D. l'egregio dott. Marcello Franceschini terrà una pubblica conferenza sulla «Difesa contro i gas».

L'Ente Opere Assistenziali del Partito svolge in ogni epoca la sua attività. I fascisti lo ricordino.

"L'Académie Française,,
nell'odierna conferenza Vaudolon

Stasera alle 20.45, nella Sala Duca d'Aosta, piazza Unità 6, il prof. Raymond Vaudolon, chiaro e colto docente di lettere e di lingua francese, terrà una conferenza, in lingua francese, sul tema: «Fondation de l'Académie Française (1635). Ecco una sommaria traccia dell'interessante argomento: Richelieu nel 1635 e il suo segretario Boisrobert - Le «Sociétés polies» e i loro frequentatori - Il progetto di Boisrobert e il primo colloquio col Cardinale - L'intervento di Chapelain - Balzac e Voiture - Discussioni e incertezze, le attribuzioni dell'Accademia nascitura - Le accademie italiane contemporanee - Ostilità e adesioni - Le lettere patenti di Luigi XIII - Discussioni al Parlamento per la loro registrazione - Richelieu, Corneille e il Cid - La decisione formale del Cardinale - Il Dizionario dei 40 Immortali e le edizioni successive - L'ottava edizione e l'Accademia d'Italia nel 1935.

Alla conferenza hanno libero accesso i soci dell'Istituto fascista di cultura e del Dopolavoro aziendale delle Generali, sotto i cui auspici si tiene la conferenza. Giovedì nella stessa sede l'illustre prof. Carlo Anti, Rttore magnifico della R. Università di Padova, terrà una conferenza, illustrata da proiezioni su «I Fori imperiali».

"I misuratori del tempo,,
nella conferenza Cavallar

L'altra sera nella sede del Dopolavoro Artigiano il signor Ferdinando Cavallar tenne l'annunciata conferenza sui misuratori del tempo. Alla presenza dell'ispettore interregionale dell'Artigianato, del presidente del Dopolavoro, dei capi comunità e di un grande numero di artigiani, l'oratore svolse l'interessante argomento trattando la parte tecnica e artistica degli istrumenti di misurazione del tempo e commemorando inoltre l'artigiano inglese John Harrison del quale ricorre quest'anno il bicentenario della costruzione del primo cronometro di bordo. L'Harrison pur essendo un modesto artigiano dilettante di orologeria riescì nel 1735 a vincere il premio di ben 20.000 sterline che il Governo inglese metteva a disposizione di chi riesciva creare uno strumento che desse la possibilità di calcolare la longitudine. A Trieste città che trae le sue fortune dal mare non poteva mancare un reverente ricordo di questo modesto artigiano che tanto contribuì allo sviluppo successivo dell'arte del navigare.

La bella e interessante conferenza è stata ascoltata dal fitto uditorio col più vivo interesse, e alla fine, calorosamente applaudita.

Conferenza sul "Vino e la montagna,, al D.I.P.

Venerdì prossimo 19 corr. alle 20.30 il dott. Roma, dell'Unione Cantine Sociali dell'Istria terrà nella sala maggiore del Dopolavoro impiegati e professionisti, via Imbriani 6 la conferenza su «Il vino e la montagna». Dopo la conferenza seguirà la premiazione della prima marcia di regolarità a squadre per la coppa Rudi Widmar.

Tassa di bollo sulle note di onorari e spese. E' stata fatta presente da alcuni professionisti l'opportunità di poter servire, per le note di onorari e spese da allegare al fascicolo di causa dagli avvocati e procuratori al momento della spedizione a sentenza, di moduli a stampa e per conseguenza è stato chiesto che sia autorizzata la bollazione allo straordinario dei moduli stessi. Il Ministero delle Finanze, riconosciuta l'opportunità di aderire a tale richiesta, ha autorizzato, ai sensi dell'art. 7 della Legge 30 dicembre 1923, n. 3268, l'applicazione in modo straordinario del bollo, dovuto in corrispondenza dell'autorità adita, sui detti moduli a stampa. La bollazione, s'intende, deve avere luogo prima che i moduli siano stati riempiti e il quantitativo dei medesimi, presentato a tal fine agli Uffici del Registro e Bollo, per ogni singola richiesta, non dev'essere inferiore a cinquanta. La carta poi su cui siano stampati i moduli in questione dovrà avere le dimensioni, il numero delle linee e le altre caratteristiche, di cui all'articolo 12 lettera a) della vigente legge del bollo, e il numero delle sillabe, stampato per ogni linea, non dovrà eccedere il massimo ai sensi dell'art. 18 della legge stessa. Ove vi sia eccedenza nel numero delle linee o delle sillabe, la tassa dovrà pagarsi in misura doppia, non potendo l'uso del modulo a stampa risolversi in una perdita di tassa per l'Erario.

Esami conducenti di caldaie a vapore. S. E. il Ministro delle Corporazione con decreto 30 marzo 1935-XIII, ha deciso che nel mese di maggio p. v. siano tenute, sia a Trieste che a Udine, le sessioni di esami per il conferimento dei certificati di abilitazione alla condotta di generatori di vapore. Si avvertono pertanto gli interessati che le domande di ammissione agli esami possono fin d'ora venire presentate al R. Ispettorato Corporativo di Trieste, via Carducci 6, a tutto il 25 maggio a. c. Più dettagliate norme sono contenute dai manifesti affissi agli albi della città e all'albo pretorio del Comune; possono altresì aversi presso il suddetto Ispettorato.

ASTERISCHI

Elogi a due studiosi triestini

Il numero testè uscito di *Atheneum* rivista di studi periodici di letteratura e storia dell'antichità dell'Università di Pavia, pubblica, a opera del prof. Plinio Fraccaro, professore di storia antica in quell'Università, la recensione del quaderno delle «Iscrizioni italiche», dedicato alla X Regione, Parenzo. Com'è noto, è il chiarissimo prof. Degrassi che cura la pubblicazione di tali iscrizioni per incarico dell'Unione accademica italiana. «Lavoro veramente egregio, scrive il Fraccaro, che documenta la sicura conoscenza che il Degrassi possiede dell'epigrafia, la sua penetrazione e la sua vasta cultura, che gli avevano riconosciuto coloro che seguivano la sua produzione scientifica. Conviene anche notare che Parentium è compresa in quella zona triestino-istriana le cui antichità in genere, e quindi anche i documenti epigrafici, vennero nell'ultimo secolo e mezzo studiati da uomini di grande dottrina con interesse di studiosi e con amore di figli di quella nobile regione. Questa bella tradizione è ora rappresentata da Piero Sticotti, la cui opera nel campo dell'epigrafia della Venezia Giulia non sarà mai dimenticata. Il Museo di Trieste, da lui diretto, con la sua collezione di calchi, di fotografie e di schede, è il centro degli studi epigrafici della regione. Il Degrassi si professa discepolo dello Sticotti, ed esprime tutta la sua riconoscenza per il maestro; ed è giusto ricordarlo qui, riferendo di questo primo fascicolo istriano, nel quale appaiono dovunque le tracce del suo assiduo e intelligente lavoro».

Uu numero unico per la Festa del libro

Il delegato cittadino per l'Alleanza nazionale del libro annuncia che in occasione delle manifestazioni triestine per il libro italiano, verrà lanciato un lussuoso numero unico intitolato *La Festa del libro*. Esso verrà compilato in collaborazione fra l'Alleanza nazionale del libro e il Sindacato fascista autori e scrittori e conterrà articoli dei più noti nostri scrittori.

Le allegre trovate statistiche

Ci sono quelli che con molto scrupolo hanno calcolato quanto tempo della vita si passa dormendo, soffiandosi il naso, mangiando, e via di seguito. C'è chi sa dire con precisione quanti passi avete fatti in cinquanta anni se in media camminate due ore al giorno. E c'è anche chi vi può precisare che fumando dieci buone *Macedonia extra* al giorno, al termine di un anno avrete fumato una sigaretta lunga circa duecentocinquanta metri; e se a fumare una sigaretta impiegherete un minimo di cinque minuti, la vostra abitudine vi avrà occupato oltre trecento ore in un anno. Il calcolo sarà anche esatto ma in realtà non avrete sottratto nessuna ora alle vostre laboriose giornate, perchè certamente le vostre *Macedonia extra* le avrete mandate in fumo con vera delizia durante il vostro lavoro, le vostre passeggiate, i vostri viaggi. In definitiva la statistica, pur con le sue curiosità, ci può far riflettere che la gradevole abitudine del fumare non sottrae il tempo ad alcuna utile attività delle nostre giornate ma aggiunge un delizioso piacere a tante ore della nostra vita.

Nozze

La signorina Livia Peterlini, figlia del comm. Nazario, che fu una delle più note e valorose figure del nostro mondo finanziario, ha dato ieri la mano di sposa all'avv. Antonio Calì. Al lieto rito nuziale, svoltosi con solenne cerimoniale nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli, fungevano da testimoni: per la sposa il direttore della Banca Triestina Romano Tordesalvi e l'avv. Diego Gembrini, per lo sposo il cav. Rosario Castorina e l'avv. Giulio Sandrini. Alla felice unione, benedetta da don Gligo, hanno assistito numerose personalità e largo stuolo di amici delle due distinte famiglie. Alla eletta coppia che ha coronato il sogno della sua giovinezza, porgiamo vivissimi rallegramenti e auguri.

Gita pasquale del Dopolavoro «Riccardo Pitteri». Organizzata dalla sezione escursionisti del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», domenica 21 aprile XIII, festa di Pasqua, avrà luogo una grande gita familiare alla volta di Roditti. Il tragitto da Trieste a Roditti e ritorno verrà effettuato parte con comodi automezzi e parte col treno fino a Erpelle-Cosina. La quota di passaggio è fissata in lire 4 per persona, con automezzo. La partenza in automezzo avrà luogo alle 13.30 dal Campo S. Giacomo. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede sociale. Di giorno, informazioni e iscrizioni dal capogruppo, telefono 47-88.

Questo non è la "donna crisi„ ma colei che mantiene sano il proprio corpo, fresca la carnagione, elegante la linea in virtù del perfetto funzionamento del suo intestino, mercè l'uso costante del

Purgante Gazzoni

Purgante perfetto - Lassativo ideale indicato specialmente alle donne.

Non dà dolore, non ha sapore. Si prende in cachet.

Nelle farmacie a L. 0,95 (Scatola da 10 cachets L. 3,80).

Aut. Prefett. Bologna. 21916 dell'11/XI/39

CONTINUA
L'ECCEZIONALE VENDITA
per 3 ore al giorno
e cioè dalle 9 alle 12, a
PREZZI DI VERO SACRIFICIO
ÖHLER

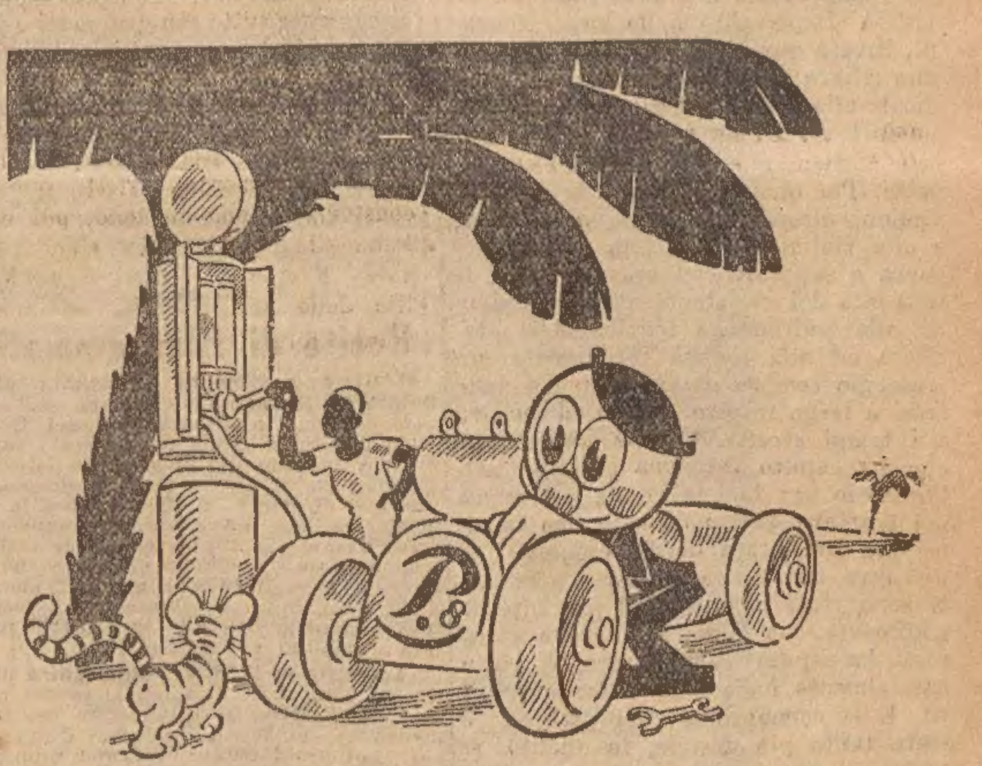
La settimana pasquale si è iniziata nella Riviera del Carnaro tra l'animazione crescente degli ospiti italiani e stranieri.
Splendente nella gioconda e festosa atmosfera primaverile

Abbazia

Vi invita per le

VACANZE PASQUALI

Un'ora di automobile da Trieste per la nuova strada Trieste-Abbazia-Fiume.
Tutti i giorni Concerti pubblici ★ Orchestra dell'Azienda di Soggiorno ★ Tè danzanti ★ Serate di gala ★ Sport ★ Gare internazionali di golf ★
Speciali condizioni di soggiorno a forfait.
Informazioni presso l'Azienda di Soggiorno di Abbazia; Ufficio Centrale Viaggi «CIT», Trieste, piazza Unità, telef. 47-93 e 4796; Ufficio Turistico dell'Adriatico, Trieste, via Imbriani N. 11, tel. 89-55.
Sabato 20 aprile apertura degli Stabilimenti balneari.
Riduzioni ferroviare di fine settimana e festive



RIFORNITEVI IN TEMPO!

Non attendete di avere esaurito il vasetto di P. 8 ARRIGONI - PURO ESTRATTO CARNE - che già avete. Acquistatene subito un'altro!

Ogni vasetto che acquisterete sarà una probabilità di più di essere fra i vincitori della Lotteria di Tripoli.

Perchè ogni involto di vasetto ARRIGONI P. 8 - PURO ESTRATTO CARNE - è una quota di autentico biglietto della Lotteria di Tripoli, di cui porta la serie e il numero.

87

ARRIGONI TRIESTE

"Frette"
TELE - TOVAGLIE - BIANCHERIE
CATALOGO "GRATIS„ A RICHIESTA
E. FRETTE E C. - MONZA
TRIESTE - VIA MAZZINI, 30

Parchetti
PIALLATURA ELETTRICA
raschiatura e lucidatura
con CERINA soltanto
TORESELLA
Piazza Tommaseo 4, tel. 97-69

TEATRI E CONCERTI

"La guarnigione incatenata,, di Alberto Colantuoni al Verdi

Da oggi s'iniziano le prenotazioni per la prima delle tre annunziate recite straordinarie della Compagnia appositamente costituita per il giro artistico della commedia «La guarnigione incatenata» di Alberto Colantuoni che sarà rappresentata sabato prossimo alle 20.45. Della Compagnia fanno parte attori eccellenti come Annibale Betrone, Egisto Olivieri, Carlo Ninchi e quattro attori viennesi espressamente scritturati per assumere parti speciali.

Il successo di Mario Latilla alla Fenice

Uno spettacolo di gala per gli amatori della canzone è stato quello offerto ieri al Teatro Fenice da Mario Latilla, un artista che il nostro pubblico da lungo tempo apprezza e ammira per le squisite doti della sensibilità musicale, il fine intuito col quale sa combinare i programmi e la felice scelta che egli fa dei suoi collaboratori. Il «Teatro della canzone», che il Latilla porta vittorioso da qualche anno per l'Italia, sempre fresco e moderno, al corrente di quanto viene prodotto di meglio nel campo della piccola lirica, anche ieri ha pienamente conquistato simpatie degli spettatori accorsi in folla alla Fenice, così che ci è lieto registrare un successo completo, unanime, vibrante. Il Latilla, che sa come pochissimi sentire ed esprimere la melodia delle canzoni, ha ottenuto un rilevante successo personale, specialmente dopo una suggestiva interpretazione di «Violino tzigano» di Bixio, accolta da una ovazione imponente. Ammiratissima è stata anche la elegante e vezzosa Dea Bella, un'artista che non fa torto al proprio nome e che sa dar prova di un temperamento di primo ordine. Godibilissimi i briosi Alfredo e Margherita French nelle loro gustose creazioni caricaturali. Il «6 Wiener Ballet» e l'ottima orchestra «9 Italian Jazz» hanno contribuito al buon esito dello spettacolo. L'interessante e divertentissimo programma da oggi si replica.

Il concerto delle sorelle Bartoli al Dopolavoro chimici

Due distinte concertiste — le sorelle Pina e Fernanda Bartoli — per le quali l'avvenire è sicuramente pieno di belle promesse, si sono presentate sabato sera nella spaziosa sala del Dopolavoro chimici di via Conti 11, per affrontare un programma, di tutt'altro che facile esecuzione, comprendente brani di musica da camera per piano e violino di Corelli, Chopin, Rubinstein, Händel, Bach, Brahms, Dvorak ed altri insigni maestri.

Un pubblico numerosissimo ed intelligente, composto di dopolavoristi e di invitati, ha preso parte alla bella serata che le sorelle Bartoli hanno saputo improntare a grande interesse artistico. Impeccabili nelle loro esecuzioni, invero esse sono riuscite a dare degno rilievo anche ai brani musicali dedicati alla scuola del virtuosismo, mettendo tutte e due in piena luce le loro belle doti di musiciste colte ed intelligenti. Per quanto riguarda le parti di violino, diremo che la signorina Pina è una violinista di ottima scuola, abituata a superare con bravura tutte le difficoltà del suo strumento, accoppiando alla padronanza tecnica della tastiera ed alla cavata intelligente, un fraseggio sempre chiaro e nobile nelle frasi a largo respiro, deciso ed incisivo nei tempi stretti. Ottima impressione ella ha saputo insomma destare nell'uditorio per la sua grazia e bravura nel trattare questo difficilissimo istrumento. Dei brani da lei eseguiti, si può dire, senza alcuna riserva, che tutti sono stati ascoltati col più intenso godimento, ma laddove la brava violinista ha saputo commuovere, è stato specialmente nelle frasi a largo respiro. E la commozione nei presenti è stata tanto più grande, in quanto si tratta di una cieca.

Le stesse lodi, se tali si vogliono considerare le attestazioni che la signorina Pina pienamente si merita, vanno altresì rivolte alla signorina Fernanda, la quale, e come accompagnatrice al piano e come solista, ha non meno degnamente figurato di fronte alla sorella. Pianista di sicuro temperamento artistico, la signorina Fernanda ha sfoggiato una tecnica molto bene sviluppata ed un tocco sempre signorile. Le sue esecuzioni — per concludere — hanno suscitato il più vivo entusiasmo nella folla. Inutile aggiungere che tutte e due le valorose concertiste sono state festeggiate dal pubblico, il quale si ripromette di riudirle quanto prima in un altro concerto.

Prossimamente, le due brave sorelle si produranno in un trattenimento organizzato dal locale Circolo della Stampa.

Radio Gruppo Nord

Programma del 16 aprile 1935-XIII

7.45: Ginnastica da camera. — 8: Segnale orario. — 11.30: Quintetto diretto dal maestro F. Limenta. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'Eiar. — 13.5: Crik e Crok, cioè Hardy Oliver e Stan Laurel. — 13.15: Orchestra Ambrosiana diretta dal maestro Illuminato Culotta. — 14: Borsa e dischi. — 16.40: Cantuccio dei bambini: Yambo: Dialoghi con Ciuffettino. — 17.5: Prof. Arnaldo Bonaventura: Quinta lezione di storia della musica: «L'opera teatrale fuori d'Italia» (II). — 17.30: Trasmissione dal teatrino della «Gazzetta del Popolo» di Torino di una conversazione del m.o Blanc ed alcuni cori fascisti dello stesso maestro, invece di dischi — 17.55: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18: Notizie agricole. Quotazione del grano nei maggiori mercati italiani. — 18.20: Padre Vittorio Facchinetti (predicazione quaresimale): «La nostra vita: Onestà professionale». — 18.45: Cronache italiane del turismo. Comunicazioni della Reale Società Geografica e del Dopolavoro. — 19: Lezione di lingua italiana. — 19.15: Dischi. — 20.5: Bollettino meteorologico. Dischi. — 20.30: Segnale orario. Eventuali comunicazioni dell'Eiar. Conversazione del prof. Cesare Giannini: «La tubercolosi nella lotta sociale del Regime». — 20.45: **Ora radiofonica a cura del «Guf» di Livorno.** Littoriali dell'Arte dell'Anno XIII: 1) Presentazione; Coro «Siam livornesi, evviva il mar...»; 2) Dieci minuti di folclore livornese; 3) Terzetto vocale: «Hai paura del lupo mannaro»; 4) Spunti radiofonici sulla parodia dell'opera «La Traviata»; 5) Leonardo Magrini: «Fantasia goliardica», composizione per trio; 6) Leonetto Gamerra: Radiocronaca suono montaggio storico (1848-1935); 7) Saluto agli italiani all'estero; 8) Inno dei fascisti universitari. — 21.45: Carlo Veneziani: Rassegna di modelli, dal Teatro della Moda di Torino. — 22: Trasmissione da Poznan: **Coro della Cattedrale di Poznan**, diretto da mons. Gieburowsky: 1) Anonimo: «Piangete, angeli», canzone quaresimale (coro misto); 2) Haydn: «Tenebrae facte sunt» (coro maschile); 3) Lodovico da Vittoria: «Caligaverunt oculi mei» (coro misto); 4) Gorczycky: «Sepulto Domino» (coro maschile); 5) Palestrina: «Grande lamentazione» (a otto voci); 6) Assola: «Christus factus est» (coro misto). — 22.30: Dischi.

Il contralto Marian Anderson alla Società dei concerti

Ieri sera conoscemmo la cantante negra Marian Anderson; per noi, fu una scoperta meravigliosa, giacchè tutto quell'entusiasmo degli altri pubblici non ci diceva, in fondo, nulla di essenziale intorno al fascino del suo canto, e a un artista il pubblico crede solamente quando ne può sperimentare il valore per sua diretta impressione. Non è esagerato affermare che gran parte del pubblico si recò ieri al concerto attratto da una curiosità di cui il fattore artistico era il meno determinante. Si era quasi stabilita nella sala una predisposizione speciale nel criterio di valutazione; ci si attendeva, insomma, un esemplare canoro della razza negra, che a ogni suono, in ogni accento, avrebbe recato il suggello della sua razza; un canto un po' rilasciato, un po' attediato, animato da qualche guizzo animalesco, come ne abbiamo uditi tanti e tanti da quando la musica negra ha fatto il suo ingresso in Europa. Senonchè, solo a dare un'occhiata al programma, non si sarebbe potuto immaginarlo eseguito da un'artista cui non fosse famigliare la grande lirica europea. E bastarono le tre arie settecentesche d'apertura a persuaderci che la concertista non era soltanto versatissima nella lirica italiana e inglese, ma ch'essa, con uno spirito d'assimilazione perfetto, s'era impadronita dei mezzi d'espressione più rari, più eletti, d'una raffinata cantatrice da camera. Marian Anderson fu subito ascoltata con una gioia vivissima; quel ch'essa cantava, riceveva risonanze profonde, ma scevre di ogni asperità, e come restituiti a una giovinezza remota parvero taluni canti pensosi del tardo Ottocento. Certo in ogni sua interpretazione l'Anderson traduce certe particolarità della sua razza. La stessa voce, che nel registro medio ha suoni della rotondità d'un clarinetto (il do, aperto, dolcissimo) possiede un colore che a noi pare esotico, ed esotici suonano ai nostri orecchi i portamenti da nota a nota, esotico è quel modo di condurre una frase inesorabilmente uguale, di affievolirla e di spegnerla tutta d'un fiato. Per queste particolarità la musica s'affacciò ieri all'uditorio con una sua nuova seduzione. Le due meste liriche brahmsiane furono davvero il canto velato, presago di morte, di cui parla il testo, e nell'«Ave Maria» schubertiana la voce raggiunse un'inaudita dolcezza di fraseggio, non uscendo mai dal mezzopiano, e nondimeno, o per questo appunto, facendovi tremare una eco di rassegnata tragicità. Il brano fu ripetuto dietro unanime richiesta.

Ben quattro liriche aveva il Sibelius; credo fossero eseguite da noi per la prima volta. Nessuna ha prodotto una speciale impressione quanto a bellezza musicale; appartengono anzi alle cose meno riuscite del maestro finlandese. Se «La libellula» piacque tanto, il merito è dell'esecuzione leggerissima, palpitante di grazia canora: brano a ogni modo difficilissimo, dal canto scoperto, volteggiante tutto con gruppetti o trilli, resi dall'Anderson con impressionante maestria.

E' ovvio che i canti spirituali negri hanno avuto dalla concertista un'animazione ideale. Ai quattro brani del programma seguirono parecchi doni, accolti con strepitoso batter di mani. Ottimo il pianista Kosti Vehanen.

V. L.

Recite di filodrammatici

«L'attesa» e «Nicolino e Nicoletta» al Dopolavoro «R. Pitteri». Domani sera, alle 20.45 l'ottima filodrammatica del Gruppo rionale fascista «Quis contra nos?» rappresenterà in sede del Dopolavoro «Riccardo Pitteri», via S. Marco n. 17, il dramma in due atti «L'attesa» di Basilio Beselli. Tale commedia, che ha avuto un grande successo durante la rappresentazione fatta in sede del «Quis contro nos?» oltre che dall'autore è recitata dai migliori elementi della compagnia. In chiusa verrà recitata una commedia brillante in un atto intitolata «Nicolino e Nicoletta».

Le recite al G. R. F. «Quis contra nos?». Questa sera il G. R. F. «Quis contra nos?» ospiterà l'attiva filodrammatica del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame» diretta dal cav. Antonio Pittani. Verranno rappresentati tre atti unici e cioè «Il ritorno» di D. Mantellini che recentemente ha ottenuto il primo premio in un concorso bandito dalla rivista milanese «Il teatro per tutti». In chiusa verranno date due commedie del cav. Pittani: «Il treno dei mariti» ed «El sogno de la puta vecia».

Recita al «Beltrame». Giovedì 18 corr. alle 21, nella sede del Dopolavoro aziendale «G. Beltrame», la filodrammatica diretta dal cav. Antonio Pittani darà una recita di gala rappresentando «Il trionfo dell'arte», commedia in un atto in versi di G. Zemba (nuovissima), «Quando la ragione se ne va», un atto tragico di A. Pittani e «Il treno dei mariti», commedia in un atto pure del Pittani. Alla recita possono intervenire soci e simpatizzanti

Varietà e Cinema

Cinema Regina. Oggi il colossale capolavoro «La Gerusalemme Liberata» film storico italiano con Geri Adolfo. Ingresso L. 1.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Rossetti. 18: «Amiamoci», con E. Lowe e A. Sothern e «Cappuccetto rosso» di Disney.
Nazionale. 16: Succ.: «Notti moscovite», con Harry Baur. Attualità Luce: «Convegno di Stresa». Sabato: «Maestro Landi».
Excelsior. 15: «Topolinicide» a prezzi popolari. I L. 3, II L. 2; III indistint. L. 1.
Supercinema Eden. 16: Successo: «Maria Galante», con la bella Ketty Gallian. Romanzo di spionaggio. Prima visione.
Fenice. 17: Clamoroso successo dell'eccezionale spettacolo jazz: Latilla. Sullo schermo: «E adesso pover'uomo?».
Italia. 16: Ultime repliche del grandioso film: «Valzer d'addio di Chopin», con Wolfang Liebeneiner. Sabato «Teresa Krones», con Martha Eggerth.
Regina. 16: «Gerusalemme Liberata», colosso storico italiano con Geri Adolfo. L. 1.
Impero. Dalle 16: «I.N.R.I. - Da Betlemme al Calvario». L'epopea cristiana. Inoltre: «In Terra Santa», visioni panoramiche della culla del Cristianesimo.
Reale. 16: «Una notte d'amore», con Grace Moore. Grandioso successo.
Garibaldi. 16: «Hanno rubato un uomo», con Lili Damita e Henry Garat. L. 1.
Novo Cine. 16: «La contessina si diverte», il più allegro film di Anny Ondra. L. 1.
Massimo. 15.30: «Viva Villa!», con Wallace Beery. Colosso Metro. L. 1.
Moderno. 10.30: «Nanà» di Zola, con Anna Sten. Successo di Pasqualiniello.
Armonia. 15.30: «Eredità dello Zio Buonanima» A. Musco. Varietà De Rosè-Grisi.
Odeon. 15.30: «La vita amorosa» di Casanova», con Ivan Mosjoukine. Topolino.
Royal. 15.30: «Carovane», con Charles Boyer e Loretta Young. Ultimissimo giorno.
Savoia. 15.30: «Partita a quattro», con Fredric March, Myriam Hopkins e Gary Cooper.
Aurora. 15.30: «Nell'azzurro del cielo», con Martha Eggerth. Nuova varietà.
Centrale. 15.30: «Hanno pignorato mia moglie!», con Clara Rommer e Eddie Polo.
Belvedere. 16: «Lo schiaffo», con Clark Gable, Jean Harlow e Mary Astor.
Venezia. 15.30: «Due buoni camerati», comico militare, e «Traccia bianca», con G. O'Brien.

Trattenimenti

Albergo Savoia. Giornalmente, dalle 17.30 alle 19.30, tè danzante, nel giardino d'inverno Dalle 22 in poi si balla nel «Rouge et Noir». Nel caffè concerto dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21.30 alle 23.30 Besozzi. Segue Topolino a colori.

Il concerto Gabrici all'I. F. C.

Domani alle 20.45, nella Sala del Littorio ci sarà l'ultima audizione musicale di questo anno didattico, esecutrici due insigni musiciste romane, molto applaudite dal pubblico della capitale e da quello delle nostre maggiori città. Premesso un cenno del chiaro maestro Vito Levi sull'origine e sull'evoluzione della Sonata per violino e piano, le signorine Margherita Gabrici, violinista, e Luciana Gabrici, pianista, suoneranno la Sonata XVII di Mozart, la Sonata op. 23 di Beethoven, la Sonata op. 45 di Grieg e la Sonata in fa di Pizzetti. I soci dell'I. F. C. e della Società dei Concerti hanno libero accesso alla sala. I posti a sedere si acquistano nella Biglietteria Centrale.

Lo spettacolo di varietà al «Dimm». Sabato scorso ebbe luogo nella sede della Sezione C del «Dimm» l'annunciata serata di varietà. Il coro, diretto dal maestro Lentini, eseguì il «brindisi» dell'«Ernani» e il coro dei guerrieri del «Trovatore». Il basso Ruan cantò «Simon Boccanegra». Il comico dialettale Bruno Maionica presentò «El mulo Carletto» e «Son povero impiegato». Il tenore Pagan cantò «Ch'ella mi creda» della «Fanciulla del West», «Giunto sul passo estremo» del «Mefistofele» e, a richiesta generale, la romanza della «Marta». La bambina Dorothy Trada si presentò al pubblico con «Serenata» di Schubert e «Vecchia ferita». Il comico Dante Chiussi rappresentò «Tre strofe stracariche de salute» e i «Sfratai». Vincenzo Garofolo recitò il monologo «Er fattaccio» e cantò «Barca napoletana». L'orchestrina, composta della signora Calligaris e dai signori Piccini, Lacovich, Noviello e Callai, eseguì la prima parte di «Suite» di Popp e la «Sinfonia in sol» di Piccini. Alla fine della bella serata il pubblico applaudì calorosamente gli esecutori.

La gita dell'I. F. C. in Abruzzo. Si avverte che le iscrizioni sono chiuse; gli iscritti che ancora non l'abbiano fatto, devono versare le quote nella segreteria (via Polonio 4, ore 19-20.30).

Scuola nazionale di roccia in Val Rosandra

Ieri sono state riprese nella Val Rosandra le regolari lezioni domenicali di arrampicamento. Un buon numero di allievi, tra i quali parecchi assidui frequentatori degli anni scorsi, e numerosi soci del «Gars» si sono suddivisi in cordate guidate dagli ottimi istruttori della Scuola. A seconda dell'abilità degli allievi, raggruppati omogeneamente, furono svolti parecchi punti del programma prestabilito.

Com'è noto, scopo di questa utilissima istituzione del «Cai» non è di coltivare dei campioni di uno sport arrampicatorio, ma di perfezionare gli appassionati alla montagna nella tecnica da roccia, per formare degli ottimi alpinisti sicuri di sè e capaci di guidare una cordata. I due primi anni della Scuola hanno già dato lusinghieri frutti e lo apprezzamento della sua opera seria e razionale è dimostrato dall'assiduità di molti allievi già provetti e, alcuni, anche anziani alpinisti, i quali continuano a frequentare le lezioni per allenamento.

Coloro che intendono iscriversi, devono farsi rilasciare l'apposita tessera

NOTIZIARIO SPORTIVO

La vittoria della Triestina sui campioni d'Italia

esaltata unanimemente dalla stampa nazionale

La vittoriosa impresa della Triestina vincitrice allo Stadio del Littorio sui campioni d'Italia, ha fornito il tono dei titoli su sette colonne di tutti i giornali di ieri, i quali hanno fatto largo posto alle cronache dell'avvenimento che ha impresso un carattere nuovo e un nuovo orientamento al campionato di calcio. Anche i commenti generali alla giornata sono intonati alle ripercussioni immediate e specialmente ai possibili effetti futuri di questa partita. Indirettamente la Triestina ha reso un prezioso servigio all'Ambrosiana che, pur avendo piegato agevolmente il Milan, non sarebbe oggi al comando della classifica se la Juventus non avesse ceduto allo Stadio. Si rifletta che i rosso-alabardati hanno tolto ai compagni ben tre punti (uno nel girone d'andata: partita della nebbia e pareggio) e si dovrà concludere che senza l'aiuto della Triestina i nero-azzurri non avrebbero tutti gli avversari alle loro spalle.

L'impressione del C. U. della Nazionale

Ciò che conta però maggiormente per noi è il coro di lodi con cui tutta la stampa unanimemente ha salutato la brillante affermazione della squadra giuliana, indipendentemente dalle conseguenze che di riflesso riguardano la classifica. Ecco, per esempio, la favorevole impressione riportata dal Commissario unico Pozzo. Dopo aver narrato le vicende della gara, egli scrive a proposito della squadra vittoriosa:

Quella della Triestina — squadra mutilatissima per l'occasione — fu una partita che merita veramente rilievo per il coraggio e l'impiego di energia da parte di tutti gli uomini. Lo sbarramento difensivo, composto a tratti di sette elementi, mostrò grande solidità. Si trattava di distruggere, ma occorreva grande generosità e continuità di sforzo nel lavoro di distruzione, e queste doti emersero e rifulsero. Castello raramente comparve alle spalle dei suoi attaccanti: non perse mai d'occhio le necessità dei compiti difensivi e in particolar modo quella di chiudere la via a Borel.

Al centro della prima linea compariva Croci, un elemento un po' nuovo al gioco di campionato, ma pieno di slancio, veloce e sbrigativo. Ma la cosa più gradita nella prima linea triestina è data dal grado di efficienza di Colaussi. Dopo aver vagato per una quantità di posti in squadra, Colaussi è tornato alla posizione che meglio si addice alle sue doti e subito emerse. E' un giovane che dovrebbe fare strada. Lo svolgimento dell'incontro fu tale, che egli potè nel primo tempo mettere in luce finezza e, nel secondo, mostrare velocità e decisione. E' giusto che la vittoria alla sua squadra sia stato proprio lui a darla.

L'ammirazione della «Gazzetta»

Improntato a un'ammirazione anche più aperta è il resoconto dell'inviato della *Gazzetta dello Sport*. Il collega Erberto Levi, rivelatosi anche in altre occasioni sincero amico della Triestina, così scrive:

«Da stringere tutti con un solo abbraccio, gli undici ragazzi della Triestina, che hanno voluto e saputo offrire al loro pubblico fedelissimo, contro un avversario di più alta nobiltà sportiva, il gettone d'oro di una vittoria che vuole essere segno di riscossa dopo le disaventure che avevano in queste ultime settimane turbato, ma non spento, la fede per il vessillo alabardato.

Da abbracciare tutti, per l'energia strenua, a volte disperata, a volte esasperata al punto da diventare, senza cattiveria, fallosa, con cui essi hanno saputo tenere la partita, vigilare l'avversario e batterlo proprio quando ci si attendeva che la classica squadra della distanza, la Juventus, passasse al decisivo attacco finale.

Ogni considerazione tecnica ed ogni analisi di gara devono lasciare precedere questo elogio schietto ed incondizionato, meritato come non mai.

Da circa un mese la squadra triestinastava passando dagli allenamenti in campo alle cure dell'infermeria.

Loschi sempre indisponibile, Mian tormentato da uno strappo muscolare, Gaigherle dolorante ad un ginocchio. Eppure, mancando le riserve, i titolari hanno dovuto continuare a giocare: come potevano, ma giocare. Sono venute le amarezze delle sconfitte, dopo lo sforzo prodotto contro l'Ambrosiana. Ma non ci si è demoralizzati. Papà Casale ha mandato i suoi uomini a rinfrancarsi tre giorni in quiete montana; ed il riposo, le «iniezioni» morali e la passione sconfinata dei giocatori hanno fatto compiere il miracolo odierno.

E' apparsa in campo, contro i campioni d'Italia, una compagine fresca, ardimentosa, lucidissima anche se semplice di idee, in possesso di fiato oltre ogni credere, decisa e veloce al di là delle speranze. La «pegola» è stata fugata così, bruciata dalla fiamma della volontà e dell'ardimento battagliero».

«Gara indovinata»

A queste calde note introduttive segue una obiettiva narrazione cronologica dell'avvenimento, cui segue la critica, dalla quale stralciamo il seguente brano che riguarda i nostri giocatori:

Conclusione. La Triestina ha indovinato la gara. La Juventus ha sbagliato la gara: questo soprattutto.

Coi suoi uomini ritornati — per uno di quei miracoli che solo la passione ed il cuore possono far fare — in istato di grazia, la squadra di Rocco ha impostato la partita sul rendimento in forza, sfondando in profondità, calciando lungo, facendo correre le ali, badando al rendimento assai più che al sistema.

Si è fatta l'esaltazione dei triestini in fascio. Precisiamo che il goal subito da Umer — imbattibile poi per ogni pallone — è stato un autentico tradimento del fango. Gaigherle e Nicoli hanno fatto barriera ermetica. Nicolà, due volte sorpreso sul tempo, si è riabilitato subito con scatti di ripresa ammiratissimi. Cuffersin — lo dicono il mediano fatto su misura per la Juventus — è stato meraviglioso di continuità e potenza. Poderoso ed accorto ad un tempo Castello; il che significa alto rendimento. Degno emulo Spanghero.

L'attacco ha vissuto soprattutto su tre uomini: Mian, Croci, Colaussi. Quanto respiro nelle loro azioni a volte disordinate, ma sempre pericolosissime! Mian ha sfiorato un goal di prepotenza nel primo tempo, dopo averne realizzato uno fortunoso; Colaussi (il migliore del quintetto) ha segnato un goal di prepotenza nella ripresa. Non senza ragione la Triestina allarga il gioco per giungere a rete.

Croci è un ragazzo venticinquenne, venuto da Spalato, che non ha grande stile ma lavora come un negro, sa come si fa a fermare la palla, a liberarsene prestissimo, e quasi sempre bene. Non può considerarsi un ripiego, Croci; può dirsi piuttosto una trovata.

Rocco e Romoli hanno limitato il loro lavoro a tamponare ed a rifornire: mediani supplementari, dal lavoro oscuro quanto prezioso.

Totale: nella collana alabardata di undici gemme, nessuna gemma più luminosa da segnalare, senza che si faccia torto ad altre: la gemma più bella è stata data dal goal di quella che si può senza reticenze chiamare — nel nome della tattica e della spigliatezza di gioco — una meritata vittoria.

Altri entusiastici elogi

Ed ecco come il *Corriere della Sera* sintetizza l'incontro:

«La Triestina ha dovuto lottare dal principio alla fine con un avversario non solo agguerrito, ma deciso a vincere ad ogni costo. A ciò si aggiunga che il terreno dello Stadio del Littorio, presentatosi all'inizio della partita viscido e fangoso per la pioggia caduta nella mattinata, si è fatto sempre più difficile dopo i primi minuti di gioco, peggiorando sotto nuovi scrosci di pioggia nel secondo tempo e rendendosi quasi impraticabile. La squadra torinese ha condotto le prime azioni con una certa calma e si è lasciata superare subito. Il sensoso di allarme gettato nei ranghi juventini è valso a scuotere la squadra campione, che ha realizzato il pareggio per merito del centro-sostegno Monti. Dopodichè la partita si è trascinata senza fatti notevoli sino alla fine del primo tempo. Nella ripresa il giuoco è apparso subito più risoluto in campo juventino e parecchie scorrerie si sono susseguite in area avversaria. I triestini a loro volta non solo hanno retto all'urto, ma abbandonando la tattica difensiva, hanno anch'essi tentato la via dell'attacco, costringendo spesso i torinesi a ridosso della loro rete ed effettuando tiri la cui efficacia sarebbe stata sicura se la preoccupazione delle posizioni retrostanti non avesse indotto le ali ad un arretramento talvolta eccessivo.

I juventini, che forse non si aspettavano tale resistenza e tanto meno di essere minacciati dall'offensiva avversaria, hanno reagito energicamente quando era troppo tardi. Colto il secondo punto, i triestini hanno anzi insistito nell'attacco e per poco non hanno aumentato il punteggio, terminando con mirabile crescendo. Colaussi, Rocco, Croci e Mian sono stati i migliori triestini; Borel II e Varglien I si sono distinti, per attività e per intraprendenza, in campo juventino.

La *Gazzetta del Popolo*, sotto il titolo generale «La Juventus battuta a Trieste cede il primo posto all'Ambrosiana», fa precedere un sereno resoconto della partita alla seguente disamina dei valori in campo:

«La partita, come abbiamo detto, è stata decisa in quel settore del campo che era presidiato dalla mediana e dalle mezze ali triestine. In questo punto si è infranto ed ha dovuto divenire arzigogolatura inutile il gioco juventino; è di qui che hanno preso lo spunto e il volo i palloni che sono andati a disturbare Valinasso. I primi a dover essere citati sono i tre uomini di punta, e particolarmente le ali, dalle quali sono scaturiti non solo i due goals, ma il novanta per cento delle azioni che hanno messo in pericolo la rete juventina. Colaussi è stato il migliore in campo. Al lato opposto, Mian non ha perduto una occasione per mettere a repentaglio la integrità della porta avversaria. Croci ha il merito di avere intuito la giusta tattica e di avere insistito nel far viaggiare le ali. La Juventus poteva essere battuta dal gioco aggirante, ma mai dallo sfondamento centrale. Ebbene, in questa tattica, Croci ha dimostrato di possedere le qualità necessarie disponendo di una grande chiarezza di manovra, di un buon tocco di palla, e specialmente della rapidità di concepire e di eseguire. Le incertezze palesate dai terzini nelle passate prove non si sono ripetute. Umer è stato ingannato dal tiro di Monti, che è costato il pareggio. Egli però ha un'attenuante nello stato scivoloso del terreno, che certamente lo ha ingannato, quando la palla ha battuto in terra poco davanti a lui».

L'escursione sciatoria del Dopolavoro sulla Marmolada

Come abbiamo pubblicato, il Dopolavoro provinciale organizza per i giorni 20, 21, e 22 corrente la gita sciatoria di chiusa sulla Marmolada. Le iscrizioni per i posti ancora disponibili si accettano agli sportelli di via Mazzini 32. Nell'intento di agevolare tutti partecipanti sono stati praticati i seguenti prezzi:

1) solo trasporto in autocorriera Trieste-Rocca Pietore e ritorno, lire 60;
2) viaggio, cena ad Alleghe il 20 corr., pernottamento e prima colazione il 21 corr. nei Rifugi al Passo Fedaja e cena al ritorno, lire 90;
3) viaggio, pasti e pernottamenti ad Alleghe e nei Rifugi Fedaja, cena al ritorno, lire 115.

La partenza avrà luogo il 20 corrente alle 15 dai Portici di Chiozza; il ritorno la sera del 22. Tutti coloro che desiderano partecipare sono pregati di fissare i posti con sollecitudine, dato lo affollameno dei rifugi in questa stagione.

Corsi di sci al Canin: Tomasi-Pirovano

Con domenica prossima hanno inizio i corsi di sci diretti dai noti maestri italiani. Ogni turno settimanale costa lire 215 (pensione 7 giorni e scuola di sci compresa) e le iscrizioni si accettano previo versamento della quota di lire 60 e specificando il turno di partecipazione più desiderato presso l'U. T. A. viaggi Trieste e l'Alpina Friulana Udine dove pure si accettano le iscrizioni per la gita di Pasqua.

Il corso sarà diviso in più classi principianti, progrediti, discesisti, e alta montagna con impiego della corda e le lezioni si svolgeranno sui campi adiacenti al rifugio C. Gilberti in Conca Prevallo teatro della gara di discesa.

Campionato provinciale di pallacanestro. Disputate le partite di finale del campionato provinciale ed essendo terminate tre squadre a pari punti per il secondo posto, verranno fatte disputare altre tre partite supplementari, dopo le quali, qualora dovesse verificarsi il caso di una nuova parità di punti, vigerà per la classifica il «quoziente di punti». Ecco l'orario delle partite: mercoledì 17 aprile alle 20.30, 714.a Leg., 715.a Leg.; giovedì 18 aprile alle 20.30 715.a Leg., 640.a Leg.; venerdì 19 aprile alle 20.30 714.a Leg., 640.a Leg.

In un solo istante potrete radervi usando la prodigiosa Crema da barba Palmolive. Per l'olio d'oliva contenuto nella sua fabbricazione, questa crema da barba è indispensabile per chiunque abbia la barba dura e la pelle delicata. Essa ammorbidisce e rinfresca la pelle evitando così ogni irritazione dovuta all'azione del rasoio. La Crema da barba Palmolive è ora venduta a prezzo di assoluta convenienza.

Con un tubo di Palmolive vi raderete 100 volte.

Crema da barba PALMOLIVE

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di «réclame».

QUANDO SI DEVE FAR USO DEL CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO ?

QUANDO per purgarvi dovete ricorrere alla limonata magnesiaca Rogè, perchè il CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO offre il vantaggio di essere sempre pronto per l'uso, di essere concentrato in piccolo volume, di essere gradevole al palato e di essere efficacissimo;

QUANDO l'olio di ricino vi disgusta o riesce pesante per lo stomaco o vi disturba in modo eccessivo;

QUANDO i comuni purganti vi riescono inefficaci o vi provocano nausee e dolori al ventre;

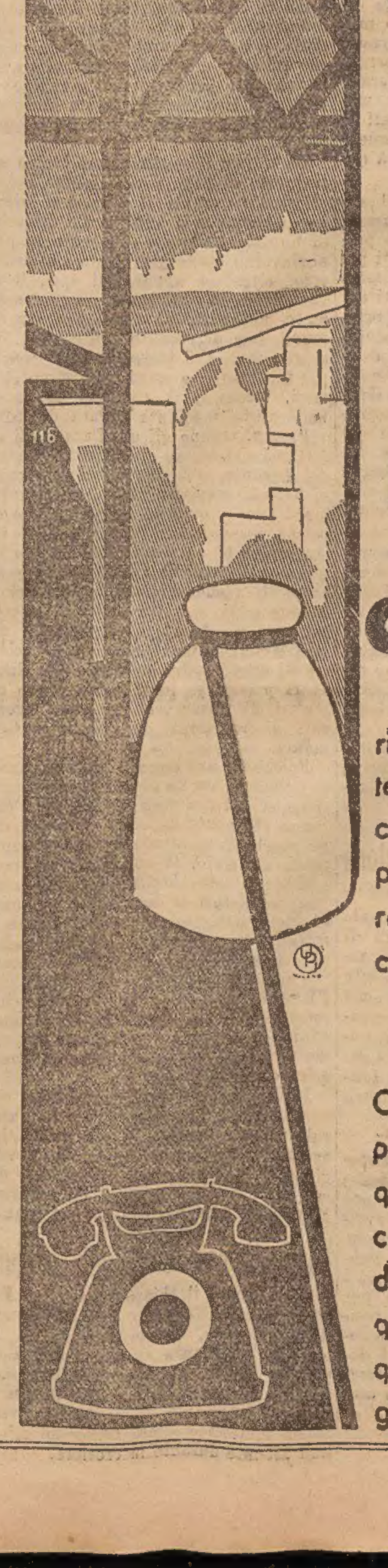
QUANDO desiderate un purgante tiepido, in qualsiasi momento ed in qualsiasi luogo, perchè il

CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO SI SCALDA DA SÈ

QUANDO volete essere all'altezza dei vostri tempi, poichè il CITRATO ESPRESSO S. PELLEGRINO è un ultimo ritrovato della scienza moderna e rappresenta il vero purgante 900, per la sua praticità, per la sua efficacia, per la sua preparazione perfetta.

SOSTITUISCE LA LIMONATA ROGÈ

Aut. Decr. Prefett. Milano N. 19753 - 8 Aprile 1935 XIII



risolverete facilmente il problema delle comunicazioni, impiantando un apparecchio telefonico in casa vostra.

Col telefono in casa potrete conferire in qualunque momento coi vostri corrispondenti più lontani, in qualsiasi luogo ed a qualunque ora del giorno e della notte.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Giuseppina ...d. Forti, dai figli Arrigo, Aldo e Bru... lire 100 pro P. N. F. (E. O. A.), ...e 100 pro Congr. di Carità e lire 100 ...o Amici dell'Infanzia; dall'avv. Ca...illo e Irma Ara lire 50 pro O. Balilla; ...il dott. Alfredo Brunner lire 100 pro ...mici dell'Infanzia; da Alice Brukner ...e 50 pro Asilo inf. israelitico; da Lina ...arco Frankel lire 30 pro Fascio di ...lla Opicina; da Alice e dott. ing. ...iuseppe Brunner lire 50 pro Asilo in...ntile israelitico; da Steno, Franco e ...assimo Della Pergola lire 30, da Rita ...l Ermanno Goldfrucht lire 50 pro Ospe...le israelitico; da Lia e Paolo Melauri ...e 25 pro Asilo infantile israelitico; ...Giacomo e Maria Prister lire 15 pro ...eneficenza israelitica; dalla sua do...estica Maria lire 10 pro Congr. di Ca...tà; da Luisa Carniel ved. Slataper lire ...pro Scuola E. di Savoia (patronato); ...Massimo e Lucia Weiss lire 50 pro ...spedale israelitico; dall'avv. Eugenio ...emuda lire 20 pro P. N. F. (E.O.A.); ...ll'avv. Livio e Maura Zay lire 20 pro ...uola S. Xydias (scolari poveri); da ...ene Iacchia lire 20 pro Patronato fem...inile ebraico; da Carlo Goldfinger e ...acomo Luzzatto lire 30 pro Congr. di ...rità; dalla nipote Elena ved. Ledner ...e 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da ...isa ved. Prister lire 30 pro Ass. naz. ...miglie dei Caduti in guerra; da Paola ...zzatto e famiglia lire 50 pro Asilo ...fantile israelitico e lire 20 pro Bene...enza israelitica; da Luigia Reis lire ...pro Unione Italiana Ciechi e lire 15 ...Asilo infantile israelitico; da Maria ...Dino Luzzatto lire 25 pro Scuola S. ...ydias e lire 25 pro Ospedale israeli...o; da Vittoria e Ben Battino lire 25 ...o Beneficenza israelitica; da Nella ed ...io Matatia lire 25 pro Scuola Regina ...ena; da Marina ed Edoardo Schott ...e 25 pro Guardia Medica; da Maria ...avv. Giovanni de Favento lire 20 pro ...oce Rossa; da Amelia ed avv. Cesare ...ecoli lire 20 pro Congr. di Carità; da ...lma Rossi Pulitzer lire 25 pro Guar...a Medica.

Per onorare la memoria del Generale ...nza di San Martino, da Giovanni de ...aramangà lire 100, da Manja Afenduli ...figlie lire 30 pro Congr. di Carità; da ...nelope Sevastopulo-Ralli lire 50 pro ...oce Rossa (assist. sanitaria I settore); ...Guido e Marie-Anne Goldschmid lire ...pro Guardia Medica; da Lionel ed ...ma Girola lire 30 pro Soc. femm. S. ...ncenzo de' Paoli (B. V. del Soccorso); ...Maria Pessi-Pitteri lire 20 pro Congr. ...Carità (beneficenza esterna); da Ales...ndro e Bice Santi lire 20 pro Croce ...ossa (assist. sanitaria Barriera vec...ia); da Elena Glanzmann lire 50 pro ...oce Rossa (assist. sanitaria S. Vito).

Per onorare la memoria di Giovanni ...ec, da Isidoro e Maria Molinari lire ...pro O. Balilla; da Enrico Candolini ...e 20 pro Congr. di Carità; da Luigi ...delar lire 25 pro Istituto Rittmeyer; ...Maria Novale lire 10 pro Soc. femm. ...Vincenzo de' Paoli (S. A. T.).

Per onorare la memoria di Livia Big..., da Narciso Geniram lire 20 pro Giornata delle due Croci; dalla famiglia cav. Fabris lire 20 pro O. Balilla; da Camillo Gordeni lire 25 pro O. Balilla di Villa Opicina; da Emilio Cossutta lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Domenico Brescia, dalla famiglia avv. Gastone Crusizio lire 50 pro Scuola V. E. III (patronato).

Per onorare la memoria del padre del maestro Carnieli, dal direttore e dai docenti della Scuola F. Venezian lire 72 pro stessa (patronato).

Per onorare la memoria di Ulrico Bailo, dalla direzione e dal personale della Banca Commerciale Italiana lire 188 pro C. N. S. F. I. C. A. (assistenza).

Per onorare la memoria di Luciano Zernitz, dalle famiglie Zernitz e Hirsch lire 50 pro Consorzio antitubercolare; dalla famiglia Holiar lire 30 pro Ospedale Regina Elena e lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Roselli lire 20 pro Ospedale Marino di Valdoltra.

Per onorare la memoria di Pietro Preziosa, da Laura ed ing. Mario Micali lire 25 pro P. N. F. (E. O. A.).

Per onorare la memoria del cav. uff. Enrico Calice, da Maria Pessi-Pitteri lire 20 pro Congr. di Carità (beneficenza esterna); da Virginia e Ignazio Bak lire 20 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Per onorare la memoria di Francesco Krainz, dalla famiglia Steffè lire 20 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Anna ved. Fabretto, dalla famiglia De Angeli-Zuzzi lire 20 pro Chiesa S. Maria Maggiore (poveri).

Per onorare la memoria di Walter Rotter, nel I anniversario della morte, da Lina ed Ernesto Spangher lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Mario Rauber lire 25 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Pregel-Valli lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria dell'adorato figlio Giorgio, da Amelia ved. Scabini lire 20 pro Congr. di Carità.

Ricorrendo un triste anniversario, da G. Peteani lire 20 pro «Dimm» (Circolo Alberghiero, vedove ed orfani).

Da Leone Kalmus lire 50 pro Giornata delle due Croci; dal comm. ing. A. Pellegrini lire 10 pro Croce Rossa.

Ferito dal compagno di giuoco
viene medicato all'ospedaletto di piazza Malta

Benchè eretto a scopo di propaganda, l'ospedaletto da campo della Croce Rossa, attendato in piazza Malta, ieri sera ha realmente accolto un ferito: il quattordicenne Saverio Ballestrieri, abitante in via G. Zanetti 11, il quale, giuocando in quei pressi con alcuni suoi coetanei, era stato colpito involontariamente, da uno di questi, con una pedata.

Trattandosi di uno scarpone chiodato, il ragazzo ha riportato delle contusioni escorianti alla gamba sinistra; ma ecco la diagnosi esatta fatta dal dott. Del Giglio che lo ha medicato sotto la tenda: ferita lacero-contusa al terzo inferiore della coscia.

CRONACA GIUDIZIARIA

La revisione del processo di Mario Bregant
Un sopraluogo della Corte a Lucinico

Abbiamo da Udine:

Oggi, lunedì, è continuato il processo contro Mario Bregant, che nel precedente dibattimento svoltosi alle Assise di Trieste, era stato condannato a morte perchè ritenuto autore dell'omicidio della sessantatreenne Maria Bressan vedova Cicutta, a scopo di rapina, delitto avvenuto a Lucinico nella prima mattina dell'8 luglio 1933.

L'udienza antimeridiana è stata tutta occupata dall'audizione di una decina di testimoni; a richiesta della difesa e del P. M. seguirono due confronti drammatici fra due testi ed il teste accusatore del Bregant, Ferruccio Taverna, il quale ha sempre affermato di aver visto l'imputato fuggire attraverso l'orto della casa abitata dalla vecchia. La difesa ha fatto richiamare la teste Lucia Bregant, la quale, piangendo, ha dichiarato che il Taverna ebbe a dirle che nel giorno del fatto egli non vide e non riconobbe alcuno che scappasse.

A questo proposito è scoppiato un vivace incidente fra il rappresentante dell'accusa e il difensore avv. Giannini.

L'udienza termina coll'esame dei corpi di reato (il nodoso bastone con cui la vittima fu colpita alla testa e la scure che diede il colpo di grazia alla Cicutta), ed infine il Presidente, accogliendo la domanda del difensore, ordina il sopraluogo a Lucinico della Corte al completo e dei testimoni, fissando la partenza alle 16.30 dalla Stazione di Udine.

L'udienza verrà ripresa domattina alle 9, e con tutta probabilità entro la serata si avrà la sentenza, per la quale è grande l'aspettativa.

Un furto nell'osteria

(Tribunale Penale) La mattina del 3 marzo scorso, nella trattoria di Alba Della Mattia, sita nello stabile d'angolo tra via Paduina e via della Ginnastica, non c'erano che due o tre persone. Pertanto la Della Mattia fu molto sorpresa nel rilevare che la borsetta di pelle, deposta nel cassetto della credenza, era sparita assieme a 50 lire e diversi documenti personali. La Della Mattia sospettò subito delle persone che si trovavano nel locale e cioè certi Guido Stradiot ed Armando Masutti, i quali, per quanto dichiarassero di essere innocenti, furono denunciati e rinviati a giudizio.

Davanti ai giudici della quarta sezione s'è presentato però solo il Masutti, per cui lo Stradiot è stato processato in contumacia.

Il Masutti ha riaffermato le sue dichiarazioni d'innocenza. Il P. M. ha chiesto sentenza di condanna per entrambi gli imputati. Il Tribunale, seguendo la tesi della difesa, ha assolto per insufficienza di prove tanto il Masutti quanto lo Stradiot.

Presidente cav. uff. Sorich; giudici Picciola e Zolla-Cannonero, P. M. cav Battiggi-Stabile; difesa avv. Neri; cancelliere Janni.

Verità o fantasia?

(Pretura Penale) Il 1.o marzo scorso si presentava alla stazione dei carabinieri di Villa Opicina certo Andrea Svaghel, denunciando che, verso la mezzanotte del 28 febbraio era stato aggredito da due malfattori, i quali, dopo averlo malmenato e gettato a terra, lo avevano derubato del portafogli, della carta d'identità e di tre pezzi da 5 lire. Lo Svaghel infiorò il suo discorso di particolari talmente ultra-gialli, che, alla fine, il maresciallo dei carabinieri finì col dubitare fortemente sulla veridicità del fatto, per cui lo Svaghel venne trattenuto in arresto. Assunte informazioni presso la moglie e la figlia dello Svaghel, risultò che questi è persona dedita al vino e proclive a non dire la verità. Per quanto il giorno del fatto fosse piovuto, lo Svaghel, che asseriva di esser stato gettato a terra, era rincasato, senza che le sue vesti e l'ombrello fossero lordi di fango. Sottoposto a nuovi interrogatori, lo Svaghel cambiò ogni volta versione. Il maresciallo, convinto che lo Svaghel avesso simulato la rapina per giustificare lo sperpero in bagordi del denaro che gli avrebbe dovuto servire per pagare dei debiti, lo denunciò al Pretore.

Al dibattimento, tenutosi ieri, lo Svaghel si è dichiarato innocente, giurando e spergiurando di essere stato effettivamente rapinato. Il P. M. ha chiesto un anno di reclusione. L'avv. Robba ha sostenuto l'innocenza del suo difeso, chiedendone l'assoluzione ed il Pretore dott. Zumin ha assolto lo Svaghel per insufficienza di prove.

Giuoco che finisce male

Trastullandosi con un suo cugina davanti alla sua abitazione, al n. 492 di Gretta di Sopra, Luciano Milacci, di 9 anni, in seguito a un involontario spintone, cadde, e battendo la fronte sopra un sasso acuminato, riportò una ferita denudante l'osso. Trasportato all'ospedale Regina Elena, è stato accolto.

Una giovane atterrata dal tram

Maria Carlini, di 25 anni, abitante al n. 6 di via della Pietà, modista, attraversò iersera, il binario del tram in piazza della Borsa, proprio nel momento in cui si appressava alla fermata il tram della linea 11, proveniente dalla piazza Verdi. Per sua fortuna, il manovratore riuscì ad arrestare la motrice, che si fermava proprio nel momento in cui, urtata di fianco, la Carlini cadeva a terra.

La disattenta giovane, che avendo battuto la testa contro il selciato, aveva riportato una contusione all'occipite e leggera commozione cerebrale, è stata trasportata all'ospedale Regina Elena.

Un blocchetto di ghisa sulla mano

Egidio Bologna, di 25 anni, abitante al n. 38 di Rozzol a Valle, saldatore elettrico, ebbe, iersera, piuttosto gravemente contusa la mano sinistra da un blocchetto di ghisa caduto dall'alto della nave sulla quale stava lavorando. Trattandosi di probabile frattura ossea, è stato accolto nel reparto di turno.

Congressi, feste e convegni

Dopolavoro Artigiano. Oggi alle 21 pallavolisti sede. Giovedì 18 alle 20.45 coristi sede.

D. S. «Vedetta Veloce». Oggi giocatori palla a volo alle 19 piazza Unità. Alle 20.30 allenamento squadra ginnica all'esterno bagno Lanterna. Alle 21 seduta consiglio.

G. A. R. S. Gita Marmolada girata San Pellegrino (Moena). Necessario confermare iscrizioni entro giovedì 18 corr.

Dopolavoro C.R.D.A. Oggi, palestra, alle 20, allenamento tiro alla fune e pallacesto; in sede alle 20.30 sezione bandistica e sezione corale.

Dopolavoro Esperantista. Questa sera alle 21 seconda lezione del corso elementare di esperanto tenuto dal dott. Ghezzo, e conversazione.

Dopolavoro Chimici. Oggi 18.30-19.30 scuola analfabeti; 20-21.30 ginnastica preatletica femminile; 21.30-23 ginnastica preatletica maschile; 20.30-23 prove orchestrali; 21-23 scacchi; 21.30 in poi scuola danza. Alle 21 seduta del Comitato festeggiamenti.

Dopolavoro «G.E.M.M.A.». Domenica 21 aprile gita automesso attrezzato Fiume e Monte Maggiore. Lire 10 soci e 11 non soci. Iscrizioni via S. Maurizio 7. Mercoledì 17 corr. alle 20 seduta soci, via Pasquale Revoltella 28.

Moto Club Trieste. Soci convocati in sede giovedì prossimo alle 21 per comunicazioni. Si avvertono partecipanti II torneo briscola tresette che l'inizio del torneo viene rimandato a martedì 23. Chiusura iscrizioni prorogata a giovedì 18.

Società Ginnastica Triestina. Oggi alle 15 atletesse convocate Campo Littorio.

D. S. «Monte Nero». Questa sera alle 21 allenamento pallacanestro campo Pubblico Impiego. Giocatori tiro fune trovarsi sede alle 20.30. I soci sono pregati di consegnare maglie sociali sede.

Dopolavoro Società Operaia Triestina. Oggi biblioteca 19.30-20.30; domani ballo sospeso. Giovedì preatletica femminile 20-21. Domenica e lunedì ballo dalle 18 alle 23.

D. S. C. «Olympia». Oggi alle 18 giocatori pallavolo campo S. Cilino. Ore 21 in sede schermidori.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Benedetto, Marziale, Giulia, Quintiliano, Publio, Felice, Cecilano, Gaio.

NASCITE (14 e 15 aprile 1935): Rebech Liliana; Ro Bruna; Asseliti Maria; Cechini Claudio; Pipan Luciana; Susa Livio; Strohmayer Edilio; Degrassi Maria; Bidinotto Livio; Alzetta Renzo; Rosano Flavia; Capello Luciano; Maiza Sergio; Marchetti Livio; Scodnik Renata. Illegittimi: maschi 1.

DECESSI: Pincherle ved. Forti Giuseppina a. 85; Barbanti ved. Amagliani Maddalena a. 74; Giusti Camillo a. 73; Maver Giorgio a. 78; Debernardi Giovanni a. 33; Dugar in Perisutti Anna a. 32; Cociana ved. Valler Luigia a. 77; Hanner Elena a. 59; Deluca Riccardo a. 72; Melloni ved. Verza Elisabetta a. 81; Drusian in Coral Maria a. 35; Belcich ved. Sulcich Margherita a. 80; Barbato ved. Prato Alba a. 73; Brattina in Michelic Maria a. 80; Köfeler in Nadalin Nardina a. 34; Cebech ved. Macorsich Maria a. 77; Balanzini ved. Comin Caterina a. 92; Makovitz Giovanni a. 67; Spazzal ved. Calabich Anna a. 65; Falcon Antonio a. 44.

La Borsa di Trieste

aprile	13	15	aprile	13	15
Rend. 3½%	78.75	79.60	Istria-Tr.	215.—	215.—
Pr. Redim.	77.70	77.70	Lloyd Tr.	85.—	85.—
Obbl. Ven.	88.—	89.—	Lussino	129.50	129.50
B.T.n. 1940	102.—	102.—	Martinol.	84.—	84.—
B.T.n. 1941	102.20	102.20	Meridion.	612.—	614.—
B.T.n. 1943	95.25	95.25	Premuda	220.—	220.—
I. R. I.	476.50	475.50	Picc. Ferr.	140.—	140.—
Elett. F.S.	482.—	481.50	Tripcov.	96.—	96.—
Dan.-Sava	161.25	160.50	Tram	194.—	194.—
Fo. 3 V. 6%	467.—	467.—	Ampelea	105.—	105.—
T.ste 1899 c.	92.50	92.50	Arrigoni	215.—	215.—
T.ste 1914	96.—	96.—	Cant. R.	57.50	57.50
T.ste 1916 c.	95.—	96.—	Cem. Ison.	95.—	95.—
Istria 1900	50.—	50.—	Cem. Spal.	43.—	43.—
Generali	4110.—	4105.—	Istr. Cem.	85.—	85.—
Ass. Ita.	545.—	545.—	S. I. P.	45.—	44.75
Infortuni	2005.—	2007	SELVEG	470.—	440.—
Riun. A	1900.—	1900.—	STEG	52.—	52.—
Riun. B	1830.—	1830.—	Edison or.	719.—	717.—
Sigorta	116.—	116.—	Edison p.	530.—	530.—
Adria	24.—	24.—	Jutificio	250.—	250.—
Cosulich	16.50	16.50	Lav. Tr.	249.—	249.—
Gerolim.	20.25	20.25	Pastificio	230.—	235.—
Libera Tr.	45.—	45.—	Terni	227.—	225.—

CAMBI: Londra 58.35; New York 12.05; Francia 79.55; Belgio 204; Svizzera 390; Amsterdam 812.

Mercato calmo con pochi affari. Sostenuti i fondi pubblici, dei quali migliore la Rendita 3.50%. Il rimanente della quota circa invariato. Scambiate le Navigazione Libera Triestina.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 15-4-35
I. R. I. s. S.T.E.T. 4%	525.—	525.50
Opere Pubbliche 5%	489.—	489.—
Cassa R. Milano 4%	493.—	493.—
Monte Paschi 4%	475.50	476.50
Cr. Fond Roma 4%	464.50	465.—
Pubblica Utilità 6%	494.50	494.—
Pubbl. Ut. s. tel. 6%	496.—	496.—
Credito Navale 6.60%	497.50	497.75
Edison em. 1931 6%	501.—	502.—
Emiliana 6%	499.—	499.—
Merid. Elettric. 6%	498.—	498.—
Soc. Eserc. Telef. 6%	489.—	490.—

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

CORRISPONDENZA APERTA

Esasperata. «La gelosia inconsulta dei figlioli...» dice lei, ma è poi certo che sia inconsulta? Non dubitiamo che sia una manifestazione di egoismo: la gelosia è sempre il risentimento per un'offesa al «senso di proprietà». La sensibilità dei suoi figlioli avrà avvertito un lieve allontanamento da parte sua o l'avrà mal tollerato, con l'esclusivismo inconscio dell'infanzia.

Rizano. Il Nasturtium officinale, che vive nei fossi e nelle sorgenti, è poco conosciuto nella nostra città e non possiede un nome dialettale prettamente triestino. Però tutti i nomi dialettali di questa pianta sono varianti fonetiche del latino botanico «crissonus», base molto feconda anche nelle lingue non romanze. Ecco alcuni nomi dialettali del Nasturtium officinale: cressòn, grassòm, grassù, chersùm, chersòn.

N. N. La rogna o scabbia è una malattia della pelle, provocata dall'acaro della scabbia, un particolare parassita che si scava nella pelle delle vere e proprie gallerie e provoca così forte prurito e alterazioni eczematose, aggravate naturalmente dal grattamento. Per curare la scabbia si pratica al paziente un bagno serale caldo, della durata di circa 30 minuti, facendolo precedere da energiche soffregazioni, nei punti colpiti, con sapone di potassa. Gli si unge poi il corpo con una pomata composta di 50 parti di vaselina pura, 10 di fiori di zolfo e 5 di carbonato di potassio, e lo si avvolge in una coperta di lana. Alla mattina si ripete il bagno caldo e si spolvera poi la pelle con talco.

— *Appendice.* Arnold Bennett, l'autore del romanzo che attualmente si sta pubblicando sul «Piccolo della Sera» è nato nel 1867. Sono specialmente noti i suoi romanzi e le sue novelle sulla vita delle «Cinque Città» (distretto industriale dello Staffordshire che rivelarono il suo pungente umorismo. Si ritiene che il suo miglior romanzo sia «The old wives' tale». Vissuto a lungo in Francia, è un seguace della scuola naturalista francese.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

Venezia: 0.30 M; 4.55 AL; 6.10 DD; 8.25 D; 9.55 R; 9.50 A; 11.45 OS; 12.30 DD; 16.05 R; 16.50 DD; 19 O (fino Portogruaro); 21.15 DD; 21.50 D.

Udine: 5.05 O; 6.10 DD (Gorizia); 6.40 AL (fino Monfalcone indi D); 7.10 (Piedicolle); 8.25 D (Gorizia); 10.50 AL; 12.40 A; 14.05 AL (fino Monfalcone 15.50 AL; 17.15 AL; 18.15 D (fino Gorizia indi A); 19 O (fino Monfalcone indi AL); 20.40 O.

Treno 636 D partenza da Trieste Centrale ore 15.20 (Tarvisio). (Si effettua soltanto nei giorni feriali precedenti ai festivi dal 1.o dicembre 1934 al 31 marzo 1935).

Postumia: 0.20 D; 5.15 A; 7.35 DL (fino San Pietro indi A); 9 DD; 13.08 AL; 14.45 D; 16.30 O; 17.40 SO; 18.50 AL; 20.30 DD.

Fiume: 0.20 D (fino S. Pietro indi M); 5.15 A (fino S. Pietro indi DL); 7.35 DL; 9 DD (fino S. Pietro indi D); 13.08 AL; 14.45 D (fino S. Pietro indi A); 18.50 AL; 20.30 DD (fino S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

Venezia: 4.20 A; 6.51 O (da Portogruaro); 7.05 D; 7.30 DD; 9.10 DD; 11.30 A; 13.25 DD; 16.35 A; 17.17 SO; 18 D; 20 DD; 21.30 AL (da Cervignano); 23.45 DD; 0.05 R.

Udine: 6.51 O; 7.49 AL; 8.59 AL; 9.44 AL (da Gorizia C); 11.05 D (da Gorizia C e Piedicolle); 11.52 AL; 13.11 AL (da Gorizia C.); 15.45 A; 18.11 AL; 20 DD; 21.30 AL; 22.10 D (Piedicolle).

Postumia: 0.17 O; 5.50 D; 7.18 AL; 9.20 DD; 9.57 AL; 11.18 OS; 14.10 D; 16.25 O; 19.14 AL; 20.50 DD; 21.06 DL (da S. Pietro).

Fiume: 0.17 O (da Postumia); 7.18 AL; 9.57 AL; 14.10 D (Postumia); 16.25 O (Postumia); 20.50 DD; 21.06 DL.

CAMPO MARZIO: Partenze

Pola: 5.05 O; 6.40 M (fino Erpelle Cosina soltanto nei giorni festivi); 8.20 DL; 12.20 M (fino Erpelle); 14.15 A; 18.30 DL; 19.40 M.

Piedicolle: 6.47 O (dopo Gorizia Montesanto D); 12.25 AL; 18.55 AL (fino Gorizia Montesanto).

Parenzo: 5 A; 10.25 M (soltanto fino Buie; alla domenica da Capodistria Buie sospeso); 14.05 M; 18.25 M (fino a Buie).

CAMPO MARZIO: Arrivi

Pola: 7.10 M (da Erpelle Cosina); 9.16 M; 10.20 DL; 14.40 M (da Erpelle Cosina); 16.38 AL; 20.13 D; 22.26 AL.

Piedicolle: 7.21 AL (da Gorizia Montesanto); 14.40 AL; 20.44 O.

Parenzo: 6.40 M (da Buie); 12 A; 13.35 M (da Capodistria solo alle domenica); 18.15 M (da Buie: sospeso la domenica); 21.16 M.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Pochi sfuggono!

Pochi adulti, particolarmente con abitudini sedentarie, sfuggono interamente alle emorroidi. L'irritazione presto diventa un tormento, ma per fortuna si può averne sollievo, applicando l'Unguento Foster. Usatelo anche per eczema e per altri disturbi della pelle. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).
(Aut. Pref. Milano, N 49718/1933).

Prima di mezzanotte o mai più...

...la Fortuna può farvi milionari! La chiusura della vendita dei biglietti della LOTTERIA DI TRIPOLI è fissata irrevocabilmente per **questa sera a mezzanotte** e per nessuna ragione questa data può essere prorogata o rimandata. Affrettatevi dunque ad acquistare qualche biglietto, prima che sia troppo tardi. Se già ne avete, comperatene entro oggi qualche altro. Spesso gli ultimi biglietti sono i più fortunati! **Dodici lire** è una somma alla portata di tutti e così modesta in confronto alla moltiplicata possibilità di vincere uno dei 60 e più ricchi premi che la LOTTERIA DI TRIPOLI estrarrà prossimamente a sorte fra i biglietti venduti! Più biglietti avrete e più probabilità di vincita porteranno il vostro nome.

Si ricorda ai venditori di *far affluire* immediatamente *agli Uffici della Lotteria, le matrici e le contromatrici dei biglietti venduti col relativo controvalore,* appena cessata la vendita.

UFFICI CENTRALI S.E.L.A.S. - VIA NAZIONALE N. 82 - ROMA

LOTTERIA DI TRIPOLI

PER IL SERVIZIO VENDITA LOTTERIA TRIPOLI IL BANCO RIMANE APERTO SINO LA MEZZANOTTE

BIGLIETTI TRIPOLI DA BOLAFFIO

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. PRESTASERVIZI, domestiche, cameriere, ragazze principianti (referenze), tutte località, offronsi. Ginnastica 15, telefono 5049. 1000 A

A. FRIULANE, goriziane, istriane, slave, offronsi Trieste, fuori, miti pretese. Telefonare 5904, Torrebianca 24. 35929 A

CUOCA capacissima offresi per trattoria oppure fuori Trieste. Molinovento 19-II. 7201 A

CUOCHE anche provvisorie feste pasquali, cameriere, domestiche, autista, bambinaie, cameriere giornata bene cucito, prestaservizi offronsi. Zeidler, Machiavelli 7, telefono 7784. 67335 A

DONNA fidata, buoni attestati, offresi piccola famiglia, anche a giornata. Via Toti 8-I, destra. 67284 A

PRESTASERVIZI indipendente, capacissima cucinare, offresi tuttofare, referenze. Crispi 15, Delnet. 35873 A

PRESTASERVIZI bravissima, ottimo attestato, offresi. Via Commerciale 23, pianoterra, porta 2. 35886 A

PRESTASERVIZI capacissima offresi oppure sedicenne primo servizio. Via Diaz 16, portinaio. 35939 A

PRESTASERVIZI offresi mattina. Viale XX Settembre 22-V, Coslovich. 67333 A

PRESTASERVIZI giovane, brava tutti lavori, offresi. Corso Garibaldi 39, portineria. 35926 A

RAGAZZA brava tutto fare offresi. Via D. Rossetti 11, portinaio. 35928 A

RAGAZZA diciassettenne principiante, onestissima, pratica cucito, offresi. Via Udine 4, portiere. 35938 A

RAGAZZA offresi come domestica o prestaservizi ore combinarsi. Indirizzo Piccolo. 67331 A

RAGAZZA brava tutti lavori, cucinare, offresi. Via Zovenzoni 3. 35924 A

RAGAZZA friulana sedicenne offresi. Ginnastica 44 int., porta 27. 67316 A

RAGAZZA prestaservizi oppure stabile offresi. Via Bramante 4, portinaia. 67308 A

RAGAZZA sedicenne friulana, onesta, pratica bambini, anche lavori di casa, offresi prontamente. Valdirivo 34-III destra. 35916 A

RAGAZZA capace tutto fare offresi prestaservizio. Crispi 44, calzoleria. 67270 A

RAGAZZA giovane volonterosa offresi quale domestica. Campo S. Giacomo 16-I. 35887 A

RAGAZZE due pratiche tutti lavori offronsi. Canova 24. 67330 A

TRENTACINQUENNE capace lavori di casa, occuperebbesi presso persona sola o vicemadre. Cassetta 14505 A, Unione Pubblicità. 14505 A

TRENTOTTENNE capacissima cucinare e tutti lavori di casa offresi presso persona sola oppure vedovo con bambini, anche fuori. Viale Regina Elena 51, portineria. 35919 A

Richieste di personale di servizio

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— B

A. A. A. A. A. CAMERIERA paga 150, domestiche 4 Roma, altre Fiume, Monfalcone, Napoli, Sicilia; personale fiducia: signore, signorine (mansioni facili), cercansi. Ginnastica 15. (Informazioni gratuite). 1000 B

A. A. TRIESTE, Zara, Padova, Roma, Torino, Napoli, Alessandria, Sicilia, cerchiamo diverse cameriere, domestiche, cuoche, governanti, guardarobiere, buone paghe, partende immediate. Torrebianca 24. 35930 B

A. RAGAZZA per Fiume, altra Villa Nevoso, cercansi urgentemente. Indirizzo Piccolo. 8519 B

CAMERIERA pratica con certificati cercasi, miti pretese. Gretta 40, Villa. 67309 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Rivolgersi Negozio Helvetia, Corso Garibaldi num. 5. 67322 B

DOMESTICA tutto fare 30-40 anni, cercasi. Via S. Francesco 12 porta 12. 67273 B

DOMESTICA giovane, capace tutti lavori, cercasi prontamente. Carducci 6-III. 35883 B

DOMESTICA semplice, attestati, cerca piccola famiglia. Pietà 6, porta 5. 67277 B

LAVANDAIA cercasi. Indirizzo Piccolo. 35913 B

PRESTASERVIZI tuttofare cercasi. Machiavelli 3-I sinistra. 35869 B

PRESTASERVIZI capace con attestati, sappia cucinare, cercasi. Presentarsi dalle 13 alle 14. Via Rapicio 5 porta 7. 67286 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi tutto fare. Via S. Francesco 53-III porta 13. 67285 B

PRESTASERVIZI, buoni attestati, cercasi, sappia cucinare. Tiziano 16 porta 4. 35935 B

RAGAZZA stabile cercasi prontamente. Via Scussa 7-II porta 11. 67291 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

COMMESTIBILISTA primaria forza offresi anche altro lavoro fiducia, eventualmente garanzia. Indirizzo Piccolo. 67194 C

ESPERTA assistente chimico-Roentgen, pratica tutte terapie elettro-fisiche, cerca posto presso sanatorio ospedale oppure medico privato. Grande esperienza nell'assistere trattare accidenti sportivi. Offerte Cassetta 14475 C, Unione Pubblicità. 14475 C

EX statale con moglie, senza prole, occuperebbesi portinaio custode villa, eventualmente tuttofare. Indirizzo Piccolo. 35892 C

INFERMIERA assistenza malati, altri lavori, offresi. Corso Vitt. Em. 45, portinaio. 67269 C

MARITO e moglie giovani, bravi e onesti, offronsi per portinai. Indirizzo Piccolo. 35865 C

PENSIONATO quarantenne, parla scrive italiano tedesco, buona conoscenza francese e inglese, bella calligrafia, cerca posto di fiducia; eventualmente cauzione; disposto viaggiare e recarsi anche fuori Trieste. Gentili offerte Cassetta 14315 C, Unione Pubblicità. 14315 C

SIGNORA quarantenne lunga pratica ospitale, assistenza malati offresi, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 67328 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTI con garanzia da 6 a 12 mesi lire 10; ondulazioni acqua 2.50, lavatura asciugatura 1.50. Salone Vally, via Madonnina 11. 14513 CC

A. A. A. PERMANENTI garanzia lire 15. Piazza Cavana 5. 4539 CC

A. A. OROLOGI riparazioni massima garanzia, lire 5. Crispi 8. 35937 CC

A. RAMMENDATURA perfettissima su lana, seta, lino, eseguisce De Rosa, Muratti 2. 74 CC

ABITI uomo elegantissimi confezione-fodere 110. Rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 35888 CC

APPROFITTATE: cappelli recentissimi confezionatura sollecita prezzi miti. Riformature lire 4. Galileo 16 porta 10. 35918 CC

BIANCHERIA per signora modelli elegantissimi confeziono anche con la stoffa delle signore clienti. Prezzi convenientissimi. De Rosa, via Muratti 2, accanto Teatro Excelsior. 74 CC

CALZE rimagliatura giornata macchina propria 0.40 in poi. «Vulcano», negozio calze guanti, Muratti 4. 549 CC

COPIATURA macchina ogni genere, corrispondenza commerciale italiana, tedesca, assume domicilio persona praticissima, accordi anche mensili. Beppa 12, porta 3. 67334 CC

FALEGNAME raccomandasi famiglie lucidare mobili, piani, riparazioni. Recapito: Battisti 13, Lavagnanti. 00075 CC

MODISTA fine riforma cappelli L. 4. Piazza Goldoni 10-I. 14500 CC

PERMANENTI complete lire 16. Manicure 3. Chimica, via Genova 23. 67043 CC

PITTORE eseguisce stanze lire 30. Tarabochia 1, Donadoni 2, portinerie. 14498 CC

PITTORE eseguisce occasionalmente finissime stanze spruzzo lire 50, semplici 30. Lavoro accuratissimo. Veneziau 30, mezzanino, presso Drioli, Fabio Severo 6, Crispi 31, portinai. 100210 CC

PITTURE stanze, appartamenti, locali, lavori accurati, prezzi incredibili. XX Settembre 5, portineria. 35920 CC

PRINCESSE, giacca, mantelli, tailleurs 60, elegantissimi, taglio perfetto, esecuzione 48 ore. Sartoria Comar, Paduina 11. 0067121 CC

SARTA taglio perfettissimo confeziona per le feste mantelli tailleurs trequarti ultimi modelli, 40, vestiti massima eleganza 25. Zovenzoni 5-I destra. 14486 CC

TAPPEZZIERE materassaio Giovanni Sparosich, panetteria Benatti, telefono 8750. 35861 CC

TAPPEZZIERE materassaio Giov. Sparosich. Scrivetemi fermo in Posta. Trieste. 35862 CC

TAPPEZZIERE qualunque lavoro, domicilio, prezzi bassi. Via Roma 12, presso orologiaio. 35870 CC

Posti disponibili · Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA panetterie cercasi. Via dell'Istria 120. 35906 D

ARCHITETTO giovane, buon disegnatore, progettista civile, cerca ufficio ingegnere. Inviare referenze, elaborati, pretese: Dagnino, Torino, Corso Francia 68. 5276 D

AUTISTA meccanico pratico autocarro lavoro sicuro 2500 cauzione cercasi. Cassetta 14473 D, Unione Pubblicità. 14473 D

CAMICIAIA perfetta cercasi. Ornati, via Ghega 11, negozio. 67301 D

GARZONA modista, lavorante, mezzolavorante, cercansi. Giorgi, Spiridione 1-II. 67283 D

GARZONA parrucchiera pratica ricci cercasi. Salone via dell'Istria 6 A. 35921 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Galilei 15. 35912 D

GARZONA parrucchiera cercasi, pratica ricci. Toti 12, Cervellera. 35932 D

GARZONE calzolaio cercasi. Via S. Nicolò 13, terzo. 67327 D

GIOVANE commestibilista con 2000 cauzione cercasi. Via Risorta 10. 14496 D

INFERMIERA semplice, stabile, cercasi per signora anziana. Rismondo 9-II. 35925 D

MEZZA lavorante parrucchiera e garzona pratica cercansi. Salone Pierina, via San Lazzaro 15. 14501 D

MEZZA e garzona pantaloni cercansi. San Sebastiano 6-IV. 35896 D

MEZZA lavorante uomo eseguisca gli occhielli, cerco. Via Giuseppe Parini 16. 35893 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Corso 1-III, Steiner. 67278 D

MEZZELAVORANTI sarte uomo e donna, cercansi prontamente. Battisti 15. 14514 D

PARRUCCHIERA capace permanenti, ondulazioni, acqua, ferro, prontamente. Rodriguez, Ghega 19. 67280 D

PARRUCCHIERA lavorante cercasi. Via Galvani 5. 35864 D

RAGAZZA pratica per negozio frutta cerco. Indirizzo Piccolo. 35933 D

RICAMATRICE macchina perfetta monogrammi e ajour cercasi. Coroneo 3, Mermoglia. 14512 D

SIGNORINA bella presenza per bar cercasi. Indirizzo Piccolo. 35877 D

SIGNORINA impiegata con piccola pratica d'ufficio cercasi. Offerte con attestati e pretese: Cassetta 14480 D, Unione Pubblicità. 14480 D

VENDITRICE pratica cerca pasticceria primaria. Offerte dettagliate con copia attestati. Cassetta 14390 D, Unione Pubblicità. 14390 D

90 settimanali, tutti ovunque facile lavoro domicilio nostro conto, scrivere M.I.C.A.S. via Cavour 210, Roma. Campione lavoro eseguire rimettere lire due. 144447 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 E

MATRIMONIALE bella, termobagno, possibilmente telefono, centrale, cerca ingegnere ammogliato presso distinta famiglia. Cassetta 14479 E, Unione Pubblicità. 14479 E

MATRIMONIALE e salotto mobiliate, uso telefono, eventuale comodo cucina, cerco. Cassetta 14463 E, Unione Pubblicità. 14463 E

Oggi - TEATRO FENICE - Oggi

CLAMOROSISSIMO SUCCESSO DEL

TEATRO DELLA CANZONE

diretto da

MARIO LATILLA

con la sua sorprendente ORCHESTRA e le sue GIRLS VIENNESI

Le ultime novità di grande successo dei più importanti film internazionali

Sullo schermo: **MARGARET SULLAVAN** nel dramma sensazionale

E, ADESSO POVER'UOMO

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 F

A. A. A. A. ELEGANTE indipendente affittasi distinto ufficiale anche a giorni. XX Settembre 51, porta 7. 14504 F

A. A. A. PENSIONE elegante ingresso libero. Geppa 15-II. 14503 F

A. A. CAMERA bellissima, ingresso scale, affittasi. Rapicio 6 porta 8. 67299 F

A. A. CAMERA affittasi mobiliata presso coniugi soli. Via Veneziau 20-IV sinistra. 4538 F

A. A. CAMERINO affittasi. Via Slataper 22. 14510 F

A. A. INGRESSO scale affittasi. Palestrina 2-II porta 8. 35904 F

A. A. MOBILIATA ariosa, ingresso semilibero, volendo uso bagno, affittasi presso distinti. Via Udine 20-II porta 11. 12356 F

A. A. MOBILIATA bellissima, vitto, affittasi distinto stabile. Machiavelli 9-I destra.

A. CAMERA ingresso scale, lussuosa, volendo salottino, affittasi. S. Nicolò 13-III. 67303 F

A. CAMERA mobiliata affittasi. Maiolica 12, Fait. 67317 F

A. ELEGANTE pulitissima, bagno, ottimo vitto, affittasi prezzo modicissimo. Fabio Severo 41-I, porta 10 (angolo Molingrande). 67265 F

A. GARÇONNIERE elegantissima affittasi, eventualmente stabile con vitto. Indirizzo Piccolo. 67288 F

A. INDIPENDENTE elegante, anche giorni, 100 mensili. S. Michele 26-II porta 10. 0014451 F

A. MOBILIATA elegantemente, uno o due letti, acqua corrente, affittasi presso distinta signora. San Nicolò 27-III, porta 9. 67294 F

CAMERA con comodo cucina affittasi 60 mensili. S. Marco 33-V. 35866 F

CAMERINO mobiliato, ingresso libero, affittasi. Tesa 34. 35819 F

CAMERA soleggiata, ingresso scale, affittasi. Ghega 2 porta 21. 35868 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi Via Tor San Lorenzo 4, mezzanino. Erseti. 35863 F

CAMERA vuota a persona sola, prontamente. Palestrina 10 porta 7, dalle 11-15.

CAMERA d'affittare presso piccola famiglia. Via Manzoni 18-III. 35911 F

CAMERA soleggiata mobiliata affittasi distinte persone. S. Nicolò 20-IV. 35927 F

CAMERINO mobiliato persona perbene affittasi. Maurizio 11-I destra. 67262 F

CAMERINO mobiliato affittasi. Via Istituto 34-I porta 7. 67313 F

CENTRALISSIMA ingresso scale, poggiuolo, prezzo modico, affittasi. Ginnastica 10, secondo. 35880 F

MOBILIATA soleggiata, pulitissima, ingresso scala affittasi. Timeus 4, porta 9. 14506 F

MOBILIATA ariosa, bella, ingresso libero. Molingrande 18-II. 100209 F

MOBILIATA ingresso scale vicino Stazione Centrale affittasi. Anastasio 10-II. 67325 F

MOBILIATA ingresso scale, telefono, bagno, vitto, affittasi. Piazza Libertà 3, secondo. 67326 F

MOBILIATA indipendente presso persona sola affittasi. Gelsi 9-II destra. 35931 F

MOBILIATA bella, soleggiata, davanti, affittasi. S. Nicolò 12 porta 6, Ruzzier.

MOBILIATA scrupolosa pulizia, tranquilla, offre distinta. Crispi 11 porta 15. 35907 F

MOBILIATA o uso ufficio, grande, chiara, affittasi. Corso Vitt. Em. 31-II sinistra. 67276 F

MOBILIATA affittasi, preferibilmente a ufficiale. Piazza Goldoni 12-II, Benoli. 67263 F

MOBILIATA bellissima affittasi prontamente. Rismondo 11-II, laterale Battisti. 67264 F

MOBILIATA indipendente, affittasi presso sola. Solitario 25-I sinistra (Piazza Ospitale). 67296 F

MOBILIATA affittasi a persona sola. Sorgente 3, porta 6. 67297 F

MOBILIATA, salotto lussuoso, affittasi distinto. XX Settembre 27-I destra. 35885 F

MOBILIATA due finestre poggiuolo, centro, affittasi prontamente. S. Nicolò 28-II. 67144 F

MOBILIATE due, bagno, una ingresso libero, volendo cura vestiario, affittansi prontamente. Gatteri 13-I sinistra. 67289 F

STANZA due letti affittasi. D'Azeglio 2-I, porta 6. 35889 F

STANZA con salotto affittasi a distinto. Gatteri 7-III sinistra. 67266 F

STANZETTA con vitto cura vestiario, 260 mensili, affittasi. Via S. Francesco 4, portinaio. 35591 F

STANZETTA vuota o mobiliata affittasi. Via Timeus 3-I destra. 67336 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 G

DATTILOGRAFIA: lire 1.20 lezione. Stenografia. Unica scuola specializzata. Gatteri num. 12. 35867 G

FRANCESE, inglese, tedesco imparerete rapidamente alla Berlitz School, piazza Ponterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Insegnanti delle rispettive Nazioni. Reparto traduzioni in tutte le lingue. Preparazione esami. 31 G

ITALIANO, latino, matematica, francese, tedesco, lezioni, ripetizioni. Prof. Enenkel, Toti 2 (Garibaldi). 14488 G

MAGISTRALI: preparazioni intensive, accuratissime. Successi continuati dal 1919. Prof. Enenkel, Toti 2. 14488 G

RIPARAZIONI ripetizioni preparazione esami inferiori da studente lettere. Indirizzo Piccolo. 67135 G

TEDESCO, nuovo metodo conversazione, insegna Dir. Wehrenfennig, Corso Garibaldi 17, terzo. 67306 G

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. A. A. NEGOZI nel viale Sonnino n. 2-4, nuovi stabili moderni, affittansi dal 1.o luglio. Rivolgersi via Mazzini 15; ore 16-18. 660 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI nuovi 2-3 stanze, cucina, bagno installato, riscaldamento autonomo, ascensore, affittansi 350-230 mensili, viale Sonnino 2-4. Rivolgersi Mazzini 15; ore 16-18. 670 I

A. A. A. A. APPARTAMENTI piccoli e grandi offriamo tutti paraggi (assortimento). Rivolgersi Ginnastica 15. 1000 I

A. A. APPARTAMENTO nuovo, città, due stanze, camerino, bagno, tutti comfort, affittasi luglio, buonissime condizioni. Vera occasione. Informazioni: Caffè Adriatico. 35936 I

A. APPARTAMENTO tre stanze, bagno, riscaldamento autonomo, affittasi primo luglio. Via Udine 24. 67279 I

APPARTAMENTI quattro, tre, due stanze accessori, comfort moderno, via Tiepolo, affittansi ottime condizioni. Informazioni via Torrebianca 14, telefono 36-04. 67315 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze, massimo conforto, bagno installato, casa nuova, vista mare, affittasi. Via Franca 15. 66105 I

APPARTAMENTI due camere, bagno, cucina, prontamente; altro camera, cucina, 1.o luglio, affittansi. Via Giulia 37. 67295 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, tre, cinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina, cantina, affittansi. Crispi 42. 67267 I

APPARTAMENTI nuovi 2 stanze, cameretta, bagno, anticamera, termosifone, affittansi prontamente. Via Bosco 17. 35934 I

APPARTAMENTI da due a sei stanze, accessori, diverse ubicazioni, appigionasi. Informazioni Irneri, Valdirivo 32, 9-12, telefono 3169. 66932 I

APPARTAMENTO 5 stanze, riscaldamento autonomo, perfetto ordine affittasi. Piazza Scorcola 4. 66481 I

APPARTAMENTO soleggiato 5 stanze, stanzetta, bagno, tutto rimesso a nuovo, mensili 330. Via Udine 35. 67281 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, stanzino, bagno, affittasi per 1.o luglio. Giulia 80. 67275 I

APPARTAMENTO soleggiato, tre stanze, stanzino, bagno, affittasi prontamente, miti condizioni. Giulia 80. 67274 I

APPARTAMENTO casa signorile, cinque stanze, accessori, affittasi subito. Via Diaz num. 15. 67320 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, giardino, affittasi viale XX Settembre 63, secondo: visita 15-16. 66106 I

APPARTAMENTO soleggiato tre stanze bagno cucina affittasi. Via Crispi 72. 67139 I

CAMERA, camerino, cucina affittansi due distinti. Roiano Scalasanta 249. 35859 I

CASETTA nuova, due quartieri, campagna, affittasi Cologna Monte. Rivolgersi via Giulia 35 porta 5. 66987 I

LOCALE due fori affittasi prontamente viale XX Settembre 19. 67133 I

LOCALE ad uso negozio o ufficio, via Mazzini 10, affittasi subito. Informazioni telefono 85-09. 67321 I

LOCALE due fori in facciata, affittasi prontamente. Via Giulia 36. 66479 I

MAGAZZINI affittansi Molino a vento 60, Marco Polo 3. 35900 I

MAGAZZINO con focolaio affittasi. Riguttì num. 8. 35899 I

NEGOZIO 4 fori facciata, con galleria, affittasi, Via Milano 18. 66480 I

QUARTIERE camera cucina, acqua gas, mensili 96.80, affittasi. S. Cilino 23. 35898 I

QUARTIERE soleggiatissimo, 2 camere, camerino, cucina, affittasi prontamente. Pitteri, Scoglio 17. 35895 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Maiolica 10, portinaia. 67290 I

QUARTIERE camera, cameretta, camerino, affittasi 1.o maggio. Scorcola Coroneo 730-I. 35923 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, cucina, giardino, affittasi. Via Carpaccio 10, telefono 85-09. 67319 I

QUARTIERE primo piano, per uso abitazione ed uffici; quartiere secondo piano per abitazione, affittansi. Da visitarsi giovedì 18 corr. dalle ore 10 alle 15. Piazza Goldoni 10. 35910 I

QUARTIERE 4 stanze, accessori, terrazza, affittasi in villa Scorcola. Rivolgersi Piazza Vico 6-I, 14.30-16.30. 35922 I

QUARTIERI 3 stanze, bagno, accessori, lavori a richiesta, affittansi via Capuano 8, telef. 85-09. 67318 I

QUARTIERI 4 stanze più accessori, affittansi prontamente e 1.o luglio, via Bramante e viale Regina Elena. Indirizzo Piccolo. 35915 I

QUARTIERI tre, quattro, cinque camere cucina, parchetti, acqua, luce, gas, affittasi. Ronchetto 350, Servola. 35897 I

QUARTIERI 3-4 stanze, camerino, cucina, bagno, affittansi 1.o luglio. Via Ricci 3. 66988 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 25 la parola. Minimo 2.50 L

APPARTAMENTO 4 stanze accessori cercasi centro. Offerte Bazar Helvetia, Corso Garibaldi 5. 67323 L

APPARTAMENTO tre stanze accessori, soleggiato, con giardino in villa, cercasi. Telefonare 8501. 14511 L

QUARTIERE camera o camera camerino cucina, paraggi Ospedale Maddalena, cercasi. Rivendita tabacchi, Rozzol Molino a vento 48. 35894 L

QUARTIERE camera cucina, luce acqua, centro, cercano sposi 1.o maggio (posto sicuro). Cassetta 14464 L, Unione Pubblicità. 14464 L

QUARTIERE camera cameretta cucina, soleggiato, giovani sposi cercano prontamente. Scrivere Cassetta 14472 L, Unione Pubblicità. 14472 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 M

A. A. VOLPI argentate, azzurre, polari, pelli-guarnizioni. Devidè, Imbriani 9, secondo. 14493 M

CARROZZINA gran marca occasionissima vendesi 85. Rossetti 4, magazzino mobili. 14485 M

MACCHINA da cucire e cassaforte, usate, vendonsi. Parini 17 (portineria). 67337 M

MACCHINA scrivere Stoewer, ottimo stato, vendesi lire 550. Via Imbriani 8-III sinistra. 14470 M

MACCHINA cucire rientrante, quasi nuova, vendesi occasione. Orologiaio, Settefontane 17. 14502 M

MACCHINA «Naumann», mondiale, dispositivi automatici moderni, silenziosa, leggera, indistruggibile: altre usate 80. Ratealmente. Imbriani 12, Tuliak. 14499 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante vendesi. Paolo Diacono 6-I sinistra. 14494 M

MACCHINA scrivere, altra portatile, vendonsi. Via Trento 12-I sinistra. 35902 M

MACCHINA scrivere Remington, bascula legalizzata q. 7½, vendonsi occasione. Riborgo 17, Mustacchi. 35882 M

MACCHINA scrivere Remington portatile, vendesi. Ginnastica 43, Siderot. 67272 M

MACCHINE cucire Necchi, 30 mensili, altre Singer occasione. Natale, Battisti 12. 14503 M

RADIO Super Melode, 5 valvole, potente, occasione. Via Cavana 2-I. 0014419 M

SCIALLE Manilla originale, altro crepone bianco, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 35901 M

STAMPATRICE per dilettanti vendo occasione. Studio fotografico piazza Cavana 5. 4537 M

All'Excelsior

DA OGGI ALLE ORE 15

Topolineide

10 - MERAVIGLIOSI - 10 CARTONI DI WALT DISNEY IN PRIMA VISIONE

a prezzi popolari

PRIMO POSTO L. 3.—

SECONDO POSTO » 2.—

TERZO POSTO (indistintamente) **L. 1.-**

RAGAZZI (in ogni ordine di posti) **L. 1.-**

Il 15 aprile, alle ore 20

GIUSEPPE RANZINI

appena ventenne, dopo atroci sofferenze, sopportate con santa rassegnazione e in seguito ad atto operatorio esalava la sua bell'anima a Dio.

La **madre,** le **sorelle** e i parenti tutti partecipano angosciati, tale immatura perdita agli amici e conoscenti.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

ANNA CALEBICH

spirava dopo brevi sofferenze, munita dai conforti religiosi, lasciando nel dolore il figlio **GIUSEPPE,** le figlie **TERESINA in PREUSS** e **ANGELA** (assenti), le nuore ed i nipoti che unitamente a tutti gli altri congiunti ne dànno la triste partecipazione.

I funerali seguiranno martedì 16 corr. alle ore 15.30, dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 14 aprile 1935 - XIII.

Grande Impresa Capellan, via S. Nicolò 27

Francesca ved. Buttignoni

si spense improvvisamente addì 12 corrente lasciando nel più profondo dolore i figli, le nuore, i generi, i fratelli e le sorelle, i quali dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Famiglia BUTTIGNONI

Trieste, 15 aprile 1935-XIII.

I nipoti **EUGENIO** con la moglie **ANNA, TONIETTA** e **PATRIZIELLA BORSATTI,** addolorati, partecipano la morte della loro carissima

ANNA ved. FABRETTO

spentasi cristianamente nel mattino di ieri.

I funerali avranno luogo martedì 16 corrente alle 15, movendo da via della Cereria N. 6.

Si dispensa dalle visite di condoglianza e dall'eventuale gentile invio di fiori.

Trieste, 15 aprile 1935 - XIII.

Il 14 aprile si è spenta serenamente

GIUSEPPINA FORTI

Ne dànno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, i figli **ARRIGO** con la moglie **IDA, ALDO** con la moglie **ANITA, BRUNO** con la moglie **LUCILLA** anche per i nipoti e per gli altri congiunti.

Trieste, 16 aprile 1935 - XIII.

Il 12 aprile, rapito all'affetto dei suoi cari, si spegneva

RODOLFO MARCHESINI

d'anni 58

Profondamente addolorati, ne dànno partecipazione, a tumulazione avvenuta, la moglie **TEODORA,** il figlio **rag. ARTURO,** i fratelli **SEBASTIANO, BENEDETTO, DOMENICO,** la sorella **ISABELLA in TERCUZ** e le famiglie congiunte.

Ringraziano in pari tempo i chiarissimi dott. Ettore Nordio e Riccardo Germonig, la Direzione e i colleghi della Fabbrica Macchine S. Andrea, la Direzione e gli impiegati dell'Istituto Naz. Fascista della Previdenza Sociale e tutte le gentili persone che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo 3.50 N

ARREDAMENTO anticamera acquisto se occasione. Scrivere Piazza Borsa 14, Mantellini. 14509 N

CASSAFORTE in buono stato comperasi. Offerte Cassetta 14477 N, Unione Pubblicità. 14477 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. NN

A. MOBILI Turk, Battisti 12, offre: matrimoniali 880, cucine 480. 67332 NN

APPROFITTATE! Matrimoniali 880! 1200! 1300! 1400! Salotto 550! Mobili «Tergeste», via Crispi 39. 35874 NN

CAMERA moderna nuova vendesi occasione. Fornace 1, porta 9. 14491 NN

CUCINA seminuova, con marmi, occasionissima, lire 300 vendesi. Tiziano 12. 14508 NN

LETTO, lavamano, sgabello, L. 130, scrivania 3 sedie L. 35. Belpoggio 7-II. 67271 NN

MATRIMONIALE moderna sposi bellissima vendesi. Udine 2-III porta 15. 14497 NN

PIANINO tedesco quasi nuovo, garantito, vendo occasionissima. Indirizzo Piccolo. 67310 NN

PIANOFORTE Bösendorfer, vendesi occasionissima. Commerciale 27, pianoterra. 67292 NN

PIANOFORTE, primaria marca tedesca, 400 vendesi. Rivolgersi Torrebianca 9, tabaccheria. 67305 NN

SALOTTO pelle vendesi. Esclusi rivenditori. Via D'Annunzio 2-III sinistra. 67287 NN

SCRIVANIA legno duro massiccio ottimo stato, nove cassetti, occasione. «Bina», negozio Beccherie 17. 100446 NN

STANZA pranzo barocco, stanza letto, inglese, causa trasloco vendesi. Via Angelo Emo 1, porta 6, dalle 13-16. 35876 NN

STANZA pranzo noce senza sedie vendesi. Via Donizetti 5 porta 3. 35914 NN

STANZE letto ultima creazione vendonsi entro settimana. Occasione. Mobilificio Micali, S. Pietro Madrasso, Erpelle Cosina. 35909 NN

STUDIO completo ed altri mobili usati vendonsi, esclusi rivenditori. Telefonare 72-88. 35878 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6. O

A. A. ARGENTO, oro, orologi, brillanti, monete, pago prezzi superiori. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 14484 O

A. A. COMPERO oro, argento, diamanti, orologi, dentiere, corone, monete. Disimpegno biglietti Monte. Oreficeria Polvi, via Mazzini 46. 138 O

ACQUISTO oro, corone, dentiere, disimpegno polizze. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 75 O

ACQUISTO oro disimpegno polizze, vendo ratealmente. Signoretto, Corso Vitt. Em. 2. 14490 O

ARTICOLI casalinghi vetrami terraglie. Liquidazione per cessazione commercio sconti fino 50%. Via Madonnina 15. 35917 O

BRILLANTI, oro, argento, compero altissimi prezzi, scambi vantaggiosi. Oreficeria Urlini, Ponte Fabra. 14495 O

TOSTATRICE K 30, macinini, separatrice, impianto completo, vendo separatamente occasione. Denardo, Udine. 5277 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3. P

PIAZZISTI abili per vendita rateale con provvigione, stipendio, cercansi. Grüner, via Scalinata 3. 35871 P

TENDINA italiana obbligatoria dal giugno. Assumonsi rappresentanti. Ferretti, Canalpiccolo 2. 100445 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, campione lavoro eseguirsi. 5278 P

TUTTI realizzeranno guadagno giornaliero dedicandosi nostra genialissima industria eseguibile proprio domicilio. Scrivendo Manis, Roma, riceverete gratis opuscolo, campione lavoro eseguirsi. 5265 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse · Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOMOBILE veloce, aperto, sei posti, acquisterei se in perfetto stato. Proposte con descrizione ed indicazione prezzo. Fermo Posta Trieste-Centro, porto d'armi n. 2301256. 35881 Q

FURGONCINO Bianchi S 5, originale, portata 5 quintali, perfettissimo, bollato, vendesi prezzo vera occasione. Cassetta 14467 Q Unione Pubblicità. 14467 Q

AUTONOLEGGI Polonio 3, noleggia macchine «Balilla» e 521. Telefono 68-94. 67311 Q

BALILLA spyder come nuova, gomme supercomfort, vendesi prezzo occasione. Cassetta 14482 Q, Unione Pubblicità. 14482 Q

BICICLETTA Touring ottimo stato 150 vendesi subito. Madonnina 8, calzature. 35903 Q

CABRIOLET bellissima spyder Fiat 524, seminuova, vendesi. Telefonare 9442. 67293 Q

MOTOCARROZZINI Guzzi i più diffusi e richiesti! Economia, sicurezza, modernità. Pronte consegne esclusive Cremascoli, Fabio Severo 14. 2970 Q

Capitali · Società · Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AZIONI Banco Triestino Credito Risparmio comperiamo. Legnamificio Triestino, Ghirlandaio 12. 67300 R

CESSIONI stipendio, rinnovi statali parastatali navigazione provinciali, ecc. Condizioni ottime. Anticipi. Banco cessioni, Tagliamento 9, Roma. 5066 R

DUEMILA cerca esercente, buona garanzia, esclusi intermediari. Cassetta 114171 R, Unione Pubblicità. 11471 R

NEGOZIETTO cartoleria mercerie causa richiamo vendo 1800 trattabili. Indirizzo Piccolo. 67324 R

NEGOZIO centrico, avviatissimo, cartoleria, chincaglieria, giocattoli, vicino tre scuole, piccole spese, cedesi occasione. Foscolo 26, pianoterra. 14487 R

NEGOZIO frutta erbaggi vendesi. Indirizzo Piccolo. 35884 R

OSTERIA bene arredata, lavoro garantito, vendesi per avere assunto altri impegni. Dreos, Caffè Tomaso. 67307 R

PERSONA seria piccolo capitale cercasi per commercio frutta. Indirizzo Piccolo. 14489 R

TRATTORIA buffet vendesi. Informazioni: Via Broletto 28. 35872 R

TRATTORIA grandioso locale, posizione centralissima, piccole spese, vendesi causa vecchiaia, Dreos, Caffè Tomaso. 35875 R

VENTIMILA lire cerca industria assicurando capitale e utile lucroso. Indirizzo Piccolo. 67302 R

Acquisti e vendite di case

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

APPARTAMENTO condominio due stanze, cameretta, bagno, vendesi occasione, causa trasloco. Indirizzo Piccolo.

CASETTA tre appartamenti giardino, rendita 4000, venderebbesi 33.500. Indirizzo Piccolo.

FONDO costruzione, città, con facciata, leggiata, 400 metri comperasi. Indirizzo Piccolo.

IMPRESA costruisce stabile due piani, garage, poggiuoli, riscaldamento, rendita assicurata 47.000, costo 329.700. Offerte Cassetta 14483 S, Unione Pubblicità.

VILLA 5 stanze accessori, giardino, orto, pozzo, vendesi Banne. Telefonare

Matrimoniali

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— U

CINQUANTENNE pensionato statale, distinto sposerebbe piacente vedova, indipendente pari condizioni. Cassetta, Unione Pubblicità.

TRENTENNE distinta amante famiglia conoscerebbe signore scopo matrimonio. Cassetta 14469 U, Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— V

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizero, accoglimento gestanti autorizzata, assistenza medica. Farneto 10, villa propria, telefono 83-23. (Aut. Prefettura n. 3219-

A rate da lire 5 in poi vestiario, biancheria, calzature, ecc., ecc. mann, Piazza S. Giovanni 3. Chiedete biglietto informativo gratis.

BRILLANTI, gioielli modernissimi, precisione, ribassi 30-50 percento. tate! Oreficeria Buda, corso Garibaldi

SCARPE da donna, moderne, eleganti, prezzi convenientissimi. Brunelli, Ma

«UNITA» Fortior»: informazioni riservatissime, qualsiasi genere, investigazioni, accertamenti. Garibaldi 18.

Cinema Impero - Oggi

RAPPRESENTAZIONI STRAORDINARIE DELL'EPOPEA CRISTIANA

I. N. R. I.

DA BETLEMME AL CALVARIO

Nuova edizione parlata con commento tratto dai Santi Evangeli dal Molto Reverendo Padre Geremia Bonaventura.

Precederà il film «Fox»:

In Terra Santa

Visioni panoramiche dei paesi sacri alla storia del Cristianesimo.

PRIMA VISIONE ASSOLUTA PER TRIESTE

L'arcobaleno dell'amore

14 LEA DA RIZZIOS

— Non ha aggiunto altro?

— Non posso ricordare esattamente, era così commosso...

— Il dottor Spada vi ha detto che il segreto della sua scoperta era nella sua testa e nelle formule della famosa cassetta... E, se ho capito bene, che il giorno seguente, a Milano, avrebbe saputo. E' precisamente così?

— Esatto.

— E voi non vi siete domandato come mai vostro zio si riferiva a Milano? Da chi? Presso chi? Chi frequentava, egli, a Milano?

— Il dottor Lazzarich e sua moglie, lo sapete!

— Siate franco: quali relazioni aveva vostro zio con la signora?

— Luisa forse vi ha detto...

— Sì, mi ha accennato,... con discrezione, ma voi che cosa ne pensate?

— Ciò che è legittimo pensare...

— E non trovate strana la condotta del marito?

— Stranissima, inesplicabile!

— In che cosa è laureato il dottor Lazzarich?

— In medicina, come me, come lo zio.

— Ah! Volete ricordare in tutti i particolari la scena in casa Lazzarich, quando foste chiamato?

— Sì. Anzi, vi racconterò un fatto che mi fece a tutta prima una certa impressione, ma di cui poi non mi ricordai più, pensando che forse davo vita a delle semplici ombre. Al momento in cui giunsi in casa Lazzarich, chiamato dalla cameriera, trovai lo zio riverso...

— Non era dunque in casa il dottor Lazzarich?

— No, e neppure la signora. Giunsero solo più tardi, quando avevo già chiesto l'intervento della polizia per il trasporto della salma.

— Ho capito, continuate: Dunque, quando trovaste vostro zio...

— A terra, vicino a lui, giaceva spezzata la fialetta del liquido che aveva tentato iniettarsi al principio dell'attacco che gli doveva causare la morte. Nell'attesa, mentre aspettavo il dottor Berri, del Commissariato, che certamente conoscete...

— Infatti...

— ...avvertii sotto i piedi uno scricchiolio; a tutta prima supposi si trattasse dei frammenti della fialetta; quasi inavvertitamente mi chinai ad osservare: mi accorsi così che si trattava invece di lievissime tracce di polvere di carbone. Le seguii per curiosità, ed esse, anzichè portarmi verso la cucina, com'era presumibile, mi condussero verso lo studio del dottor Lazzarich e da lì ad un ripostiglio vicino, dove trovai la riserva di carbone ed un'uscita di servizio. Il dottor Berri, al quale comunicai questa mia constatazione, non diede alcun valore alla cosa. Disse solo che gli dava noia quello scricchiolio sotto i piedi e non ci pensò più.

«Io, invece, al primo momento vi attribuii forse più valore di quanto in realtà ne potesse avere, anche pel fatto che, alla mia richiesta, se era entrata in salotto prima dello zio, la cameriera mi rispose di no: «al mattino, mi disse, il salotto era stato convenientemente ripulito, e nessuno — lo assicurava — vi era entrato prima dello zio».

— Diamine! Perchè non avete pensato di avvertirmi prima di tutto ciò?

— Come già vi dissi, non diedi in seguito più importanza alla cosa. Solo dopo, ripensandoci, me ne sono ricordato. D'altronde, essendo quella dello zio una morte naturale, constatata pure dal medico del Commissariato, mi sarebbe sembrato inutile cercare degli indizi allo scopo di rendere complicata... una morte tanto semplice e naturale! Me ne dispiace ora, però, perchè vedo che il fatto può forse interessarvi.

— Tutto può aiutare, — disse il poliziotto — Ora non so... Ma, aspettate... Ho un'idea... Sì, forse questo particolare mi gioverà. Badate! Tutte le apparenze sono contro di voi, ma non è detto che dobbiate disperare! In quanto poi a chiedere l'intervento della giustizia, c'è tempo. Speriamo che essa si intrometta sì, ma per i veri colpevoli. Vostra cugina non ha mai dubitato di voi, anzi mi ha pregato di andare a fondo della cosa per giovarvi, ma privatamente, da amico. E' quindi meglio che voi non diate a capir nulla a nessuno, quelli che cerchiamo sono forse vicini a noi...

— Sospettate dunque già di qualcuno?

— Con precisione, no... Ho le mie buone ragioni pe credere che non dovremo penar molto per acciuffare il colpevole, o i colpevoli... posto che una sola persona non sarebbe riuscita a tanto. Siete proprio sicuro che la morte di vostro zio sia avvenuta naturalmente? Non fu fatta, a quanto mi fu detto, l'autopsia. In certi momenti ho l'impressione di dover abbinare i due fatti: la morte e il furto.

— Anche mia cugina ha avuto questo dubbio. Ma la diagnosi da me fatta venne confermata anche dal dottor Berri: un attacco di cuore. Molte volte ho ripensato a tutto ciò, ma ho sempre più l'impressione di essere in un ginepraio...

— Suvvia, lasciate fare a me, — concluse il poliziotto alzandosi e battendogli affabilmente una mano sulla spalla — tenterò di sbrogliarla io, questa matassa. E' un po' arruffata è vero, ma non dispero di riuscire. Voi, intanto, pensate ai vostri ammalati. Se avrò bisogno di voi, o se vi saranno novità, ve le comunicherò.

Quando il dottor Gianni uscì dalla casa del poliziotto, gli parve che ogni cosa fosse meno cupa. Raggiunse piazza del Duomo quasi in un momento, tanto il tragitto gli sembrò breve. Riandava col pensiero a quando Enoglio gli aveva detto: anche Luisa desiderava che si continuassero le ricerche. Dunque non dubitava di lui.

CAPITOLO VI.

Maria, la cameriera del dottor Lazzarich, usciva come al solito quella mattina, da casa, per le provviste, quando si vide seguire da un signore. Nonostante quella sua punta di innata civetteria, causa gli avvenimenti di quei giorni la cameriera lo osservò con una certa apprensione. Alto, robusto, simpatico, nonostante una certa trascuratezza nel vestire, lo sconosciuto sarebbe stato, in altre occasioni, accolto con meno diffidenza.

Non si poteva dire che Maria fosse una bellezza, nonostante che, essendo un bel tipo di ragazza, più di qualcuno si soffermasse a guardarla. Non tanto alta, la sua statura si addiceva perfettamente con il suo carattere vivace e allegro. Bruna, con due occhi sempre svegli che giravano continuamente attorno e davano al suo piccolo viso olivastro, una nota di gaiezza, la ragazza poteva piacere. Sapeva inoltre vestire la sua aggraziata figuretta, con una sobria ricercatezza, appresa probabilmente dalle signore presso le quali aveva fino allora servito. Nell'assieme non dimostrava affatto di essere una cameriera, come comunemente si intende.

Vedendosi osservata, la ragazza pensò di aver trovato un nuovo ammiratore, e rispose con un sorriso incoraggiante.

Rimase perciò mortificata quando si sentì chiedere brevemente:

— Siete la cameriera del dottor Lazzarich?

Sebbene il suo istinto fosse di non rispondere a tanta scortesia, pensò che ad un tipo simile era meglio non opporsi troppo, perciò fu con un accento di alterigia che disse:

— Sì... Voi chi siete?

— Ve ne prego, montate in automobile. Lo saprete al Commissariato!

La ragazza rimase atterrita, ed obbedì macchinalmente a quanto le veniva imposto.

Durante il breve tragitto, non le venne rivolta una parola. Ella guardava il suo compagno solo di sfuggita, ed ebbe agio egualmente di persuadersi sempre più che era proprio un bel giovanotto.

— Peccato, — pensò fra sè, con un sospiro represso — peccato che sia un poliziotto! Quanto meglio sarebbe se ci si potesse parlare gentilmente... Ma forse non c'è da disperare. Se si convinta che si è sbagliato, io non ho nulla a che fare con la Questura. Chissà che bella risata ci faremo su poi... Chissà se sia capace di ridere, costui? — e lo osservò ancora di sfuggita. — Mi persuade molto ora, e pure... se lo scissi...

(Continua)

Proprietà letteraria · Riproduzione